BOLLETTINO UFFICIALE

n. 47
DEL 23 NOVEMBRE 2022

Anno LIX n. 47

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

22_47_1_DPR_147_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 8 novembre 2022, n. 0147/Pres.

LR 14/2019, art. 6 - Consiglio di amministrazione dell'ATER Gorizia. Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 27 agosto 1999, n. 24 (Ordinamento delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale, nonché modifiche ed integrazioni alla legge regionale 75/1982 ed ulteriori norme in materia di edilizia residenziale pubblica);

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1, (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater);

VISTA la legge regionale 6 agosto 2019, n. 14 (Ordinamento delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale, nonché modifiche alla legge regionale 1/2016 in materia di edilizia residenziale pubblica) con particolare riferimento all'articolo 6 ove viene disposto, tra l'altro, che:

- Il Consiglio di amministrazione di ciascuna Ater è nominato con decreto del Presidente della Regione previa conforme deliberazione della Giunta regionale, dura in carica per un periodo massimo di cinque anni ed è composto da tre componenti proposti dall'Assessore competente in materia di edilizia;
- i componenti proposti, diversi dal Presidente, devono essere prescelti fra cittadini che siano in possesso di specifici requisiti di comprovata professionalità ed esperienza, coerenti rispetto alle funzioni da svolgere ed all'incarico di componente del Consiglio di amministrazione si applica la normativa vigente in materia di incandidabilità e incompatibilità;
- in caso di dimissioni, di decadenza, di sopravvenute cause di incompatibilità e in qualunque altro caso di cessazione dalla carica di uno dei componenti, coloro che subentrano restano in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio di amministrazione. Le sostituzioni sono effettuate con la medesima procedura di nomina del componente cessato dalla carica;
- l'indennità annua di carica del Presidente e degli altri componenti il Consiglio di amministrazione è determinata dalla Giunta regionale in sede di nomina tenendo conto della complessità organizzativa, della dimensione economica e del patrimonio dell'Ater;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1595 del 28 ottobre 2022 mediante la quale è stato indicato il nominativo di TOSORATTI Rosanna quale componente subentrante nel Consiglio di amministrazione di Ater Gorizia, a seguito delle dimissioni del Consigliere (con funzioni sostitutorie) Maioretto Tiziana, fino alla naturale scadenza del Consiglio medesimo (31 agosto 2024);

PRECISATO che nel caso di specie non sussistono i presupposti per il riconoscimento dell'indennità stabilita con il DPReg. n. 0144/Pres. del 30 agosto 2019 (L.R. 14/2019, artt. 5 e 6. Nomina del Consiglio di amministrazione dell'Ater Gorizia);

PRESO ATTO delle dichiarazioni rese ai sensi di legge circa l'insussistenza di cause ostative in materia di inconferibilità, incompatibilità e ineleggibilità alle nomine previste dalla vigente normativa;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1595 del 28 ottobre 2022;

DECRETA

1. Per le ragioni sopraesposte, viene nominata, quale Consigliere (con funzioni sostitutorie), del Consiglio di amministrazione di Ater Gorizia la Signora TOSORATTI Rosanna fino a naturale scadenza del Consiglio medesimo (31 agosto 2024).

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

22_47_1_DPR_148_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 11 novembre 2022, n. 0148/Pres.

LR 14/2019, art. 6 - Consiglio di amministrazione dell'ATER Gorizia. Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 27 agosto 1999, n. 24 (Ordinamento delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale, nonché modifiche ed integrazioni alla legge regionale 75/1982 ed ulteriori norme in materia di edilizia residenziale pubblica);
VISTA la legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1, (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater);
VISTA la legge regionale 6 agosto 2019, n. 14 (Ordinamento delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale, nonché modifiche alla legge regionale 1/2016 in materia di edilizia residenziale pubblica) con particolare riferimento all'articolo 6 ove viene disposto, tra l'altro, che:
Il Consiglio di amministrazione di ciascuna Ater è nominato con decreto del Presidente della Regione previa conforme deliberazione della Giunta regionale, dura in carica per un periodo massimo di cinque anni ed è composto da tre componenti proposti dall'Assessore competente in materia di edilizia;
i componenti proposti, diversi dal Presidente, devono essere prescelti fra cittadini che siano in possesso di specifici requisiti di comprovata professionalità ed esperienza, coerenti rispetto alle funzioni da svolgere ed all'incarico di componente del Consiglio di amministrazione si applica la normativa vigente in materia di incandidabilità e incompatibilità;
in caso di dimissioni, di decadenza, di sopravvenute cause di incompatibilità e in qualunque altro caso di cessazione dalla carica di uno dei componenti, coloro che subentrano restano in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio di amministrazione. Le sostituzioni sono effettuate con la medesima procedura di nomina del componente cessato dalla carica.
l'indennità annua di carica del Presidente e degli altri componenti il Consiglio di amministrazione è determinata dalla Giunta regionale in sede di nomina tenendo conto della complessità organizzativa, della dimensione economica e del patrimonio dell'Ater;
VISTA la deliberazione giuntale n. 1677 del 11 novembre 2022 mediante la quale è stato:
indicato il nominativo di BARTOLE Cecilia quale componente subentrante nel Consiglio di Amministrazione di Ater Gorizia, a seguito delle dimissioni del consigliere TUBETTI Francesca, fino alla naturale scadenza del Consiglio medesimo (31 agosto 2024);
preso atto dell'indennità di carica annuale lorda determinata con deliberazione giuntale n. 1444 del 28 agosto 2019 (Nomina dei Consigli di Amministrazione dell'Ater Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine) in capo al consigliere, nell'importo di euro 4.000,00;
PRESO ATTO delle dichiarazioni rese ai sensi di legge circa l'insussistenza di cause ostative in materia di incoferibilità, incompatibilità e ineleggibilità alle nomine previste dalla vigente normativa;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1677 dell'11 novembre 2022;

DECRETA

1. Per le ragioni sopraesposte, viene nominata, quale consigliere del Consiglio di amministrazione di Ater Gorizia, la Signora BARTOLE Cecilia fino a naturale scadenza del Consiglio medesimo (31 agosto 2024).

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

22_47_1_DPR_149_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 11 novembre 2022, n. 0149/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento concernente la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 4, commi da 6 a 12, della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020), a sostegno di iniziative volte alla riduzione della produzione dei rifiuti in plastica monouso a favore delle microimprese operanti nel settore della ristorazione, emanato con DPReg 151/2021.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020), e, in particolare, l'articolo 4, comma 6 che, in attuazione del Programma regionale di prevenzione della produzione dei rifiuti approvato con decreto del Presidente della Regione n. 034/Pres. del 18 febbraio 2016, autorizza l'Amministrazione regionale a concedere, per il tramite delle Camere di Commercio competenti per territorio, contributi a sostegno di iniziative volte alla riduzione della produzione di rifiuti in plastica monouso, a favore delle microimprese, come definite dall'articolo 2, comma 3, dell'Allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che operano nel settore della ristorazione e che hanno la sede operativa sul territorio regionale;

VISTO l'articolo 4, comma 7, ai sensi del quale "con regolamento, da approvare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge previo parere della competente Commissione consiliare, sono definiti le iniziative finanziabili, il limite massimo del contributo concedibile, le spese ammissibili, i criteri e le modalità di assegnazione, concessione, erogazione dei contributi di cui al comma 6 e di rendicontazione della spesa.";

VISTO il Regolamento concernente la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 4, commi da 6 a 12, della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020), a sostegno di iniziative volte alla riduzione della produzione dei rifiuti in plastica monouso a favore delle micro-imprese operanti nel settore della ristorazione), emanato con proprio decreto n. 0151/Pres. del 6 settembre 2021;

ATTESO che è stata rilevata la necessità di modificare il suddetto regolamento al fine di garantire una maggiore flessibilità nella determinazione del termine di presentazione delle domande e una maggiore sostenibilità dei tempi procedimentali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 699 del 13 maggio 2022 che ha approvato in via preliminare il testo del regolamento di modifica al fine di acquisire il parere della Commissione consiliare competente ai sensi del richiamato articolo 4, comma 7, della legge regionale 24/2019;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1614 di data 28 ottobre 2022 che, a seguito del parere favorevole della Commissione consiliare competente, ha approvato il «Regolamento di modifica al Regolamento concernente la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 4, commi da 6 a 12, della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020), a sostegno di iniziative volte alla riduzione della produzione dei rifiuti in plastica monouso a favore delle microimprese operanti nel settore della ristorazione, emanato con D.P.Reg 151/2021.»

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto regionale;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1614 del 28 ottobre 2022;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica al Regolamento concernente la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 4, commi da 6 a 12, della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020), a sostegno di iniziative volte alla riduzione della produzione dei rifiuti in plastica monouso a favore delle microimprese operanti nel settore della ristorazione, emanato con D.P.Reg 151/2021", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al Regolamento concernente la concessione di contributi, ai sensi dell’articolo 4, commi da 6 a 12, della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020), a sostegno di iniziative volte alla riduzione della produzione dei rifiuti in plastica monouso a favore delle micro-imprese operanti nel settore della ristorazione, emanato con D.P.Reg 151/2021.

Art. 1 Modifica dell’articolo 6 del D.P.Reg 151/2021

1. Il comma 1 dell’articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 6 settembre 2021, n. 151 (Regolamento concernente la concessione di contributi, ai sensi dell’articolo 4, commi da 6 a 12, della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020), a sostegno di iniziative volte alla riduzione della produzione dei rifiuti in plastica monouso a favore delle micro-imprese operanti nel settore della ristorazione) è sostituito dal seguente:
<< 1. La domanda di contributo, in regola con la normativa in materia d’imposta di bollo, è presentata, unicamente a mezzo posta elettronica certificata intestata all’ impresa richiedente, alla CCIAA nella cui circoscrizione territoriale l’impresa richiedente ha la sede operativa interessata all’iniziativa, a pena di irricevibilità, entro il termine fissato con decreto del direttore del Servizio competente in materia di rifiuti utilizzando il modello allegato A al presente regolamento. Il decreto di fissazione del termine di presentazione della domanda e il modello di domanda sono pubblicati sui siti istituzionali dell’Amministrazione regionale e di ciascuna CCIAA.>>.

Art. 2 Modifica dell’articolo 10 del D.P.Reg 151/2021

1 Al comma 3 dell’articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 151/2021 le parole << sessanta giorni >> sono sostituite dalle seguenti: << novanta giorni >>.

Art. 3 Modifica dell’articolo 11 del D.P.Reg 151/2021

1 Al comma 2 dell’articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 151/2021 le parole << sessanta giorni >> sono sostituite dalle seguenti: << novanta giorni >>.

Art. 4 Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

22_47_1_DPR_150_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 11 novembre 2022, n. 0150/Pres.

Programma di cooperazione Interreg VI-A Italia-Austria 2021-2027. Designazione dei membri con funzione deliberante della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in seno al Comitato direttivo.

IL PRESIDENTE

RICHIAMATO il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
RICHIAMATO il Regolamento (UE) n. 1059/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
RICHIAMATO il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4260 final del 16 giugno 2022 relativa al Programma di cooperazione Interreg VI-A Italia-Austria 2021-2027 (codice: CCI 2021TC16RFCB044);
RICHIAMATA la deliberazione n. 1121 del 29 luglio 2022, con la quale la Giunta regionale ha adottato in via definitiva il Programma di cooperazione Interreg VI-A Italia-Austria 2021-2027 e ha designato, quali rappresentanti titolari della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'ambito del Comitato di Sorveglianza del Programma, il Direttore generale pro-tempore della Regione ed il Direttore pro-tempore del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea;
RICHIAMATA la deliberazione n. 1323 del 16 settembre 2022, con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro, designato i membri sostituti del Direttore generale pro-tempore della Regione e del Direttore pro-tempore del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea nell'ambito del Comitato di Sorveglianza del citato Programma;
CONSIDERATO che in data 21 ottobre 2022 si è tenuta la riunione costitutiva del Comitato di sorveglianza del Programma in questione e che, nel corso di detta riunione, è stata, tra l'altro, disposta l'istituzione del Comitato Direttivo che, come previsto dall'art. 22, c. 1 del Regolamento (UE) n. 1059/2021, decide in merito alla selezione dei progetti;
CONSIDERATO che l'Avviso per la presentazione delle strategie transfrontaliere di sviluppo locale in riferimento al CLLD (Community Led-Local Development), pubblicato in data 22 febbraio 2022, con scadenza in data 30 settembre 2022, prevede al suo art. 9 che il Comitato Direttivo si riunisca per prendere la decisione definitiva sulle valutazioni inerenti alle suddette strategie;
RILEVATO che il Comitato Direttivo del Programma sarà formato da membri con funzione deliberante e soggetti partecipanti a titolo consultivo;
RICORDATO che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, quale partner del Programma di cooperazione Interreg VI-A Italia-Austria 2021-2027, partecipa al Comitato Direttivo con due membri deliberanti e i relativi membri sostituti;
RITENUTO di designare per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, quali membri titolari con funzione deliberante nell'ambito del Comitato Direttivo del Programma, il Direttore generale pro-tempore della Regione ed il Direttore pro-tempore del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea;
RITENUTO di designare nell'ambito del suddetto Comitato Direttivo del Programma, quale membro sostituto del Direttore generale pro-tempore della Regione, Giulia Kandutsch, coordinatore della struttura stabile per il supporto alle attività relative ai procedimenti sanzionatori per violazioni alle ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Regione, ai sensi del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 convertito dalla legge 22 maggio 2020, n.35, incardinata nella Direzione generale;
RITENUTO di designare nell'ambito del citato Comitato Direttivo del Programma, quale membro sostituto del Direttore pro-tempore del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea, Michela Grattoni e, in caso di suo impedimento, Tiziana Pojani, dipendenti regionali, componenti dell'Unità di coordinamento regionale del Programma, incardinata nel Servizio relazioni internazionali e programma-

zione europea della Direzione generale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e ss.mm.ii.;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. Di designare per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, quali membri titolari con funzione deliberante nell'ambito del Comitato Direttivo del Programma Interreg VI-A Italia-Austria 2021-2027, il Direttore generale pro-tempore della Regione ed il Direttore pro-tempore del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea.
2. Di designare nell'ambito del suddetto Comitato Direttivo del Programma, quale membro sostituto del Direttore generale pro-tempore della Regione, Giulia Kandutsch, coordinatore della struttura stabile per il supporto alle attività relative ai procedimenti sanzionatori per violazioni alle ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Regione, ai sensi del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 convertito dalla legge 22 maggio 2020, n.35, incardinata nella Direzione generale.
3. Di designare nell'ambito del citato Comitato Direttivo del Programma, quale membro sostituto del Direttore pro-tempore del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea, Michela Grattoni e, in caso di suo impedimento, Tiziana Pojani, dipendenti regionali, componenti dell'Unità di coordinamento regionale del Programma, incardinata nel Servizio relazioni internazionali e programmazione europea della Direzione generale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

22_47_1_DDC_AMB ENER_21686_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 11 novembre 2022, n. 21686

DLgs. 152/2006 - Impianto idroelettrico "Pecol Lungo" con derivazione delle acque dal rio Pecol Lungo in Comune di Paularo - Proroga DGR 1613/2012, già prorogata con DGR 2600/2017. (VIA435) - Proponente: Idroelettrica Pecol Srl.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTO l'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 che prevede che "Il provvedimento di VIA … ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.";
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1613 di data 20 settembre 2012 pubblicata sul BUR n. 41 del 10 ottobre 2012, con la quale il progetto in argomento è stato giudicato compatibile con l'ambiente;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2600 di data 22 dicembre 2017 pubblicata sul II Supplemento ordinario n. 7 del 10 gennaio 2018 al BUR n. 2 del 10 gennaio 2018, con la quale è stata concessa una proroga di validità del provvedimento di compatibilità ambientale per 5 anni;
VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:
- in data 16 settembre 2022 è pervenuta alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile l'istanza con relativa documentazione, da parte dEll'Idroelettrica Pecol srl, al fine dell'ottenimento di una nuova proroga del termine di validità della sopracitata pronuncia di compatibilità ambientale;
- con nota prot. n. 53511 del 19 settembre 2022 il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo;

- con nota prot. 147307 del 23 settembre 2022 l'Ispettorato forestale di Tolmezzo ha trasmesso il proprio parere favorevole;
- con nota prot. 3850 di data 12 ottobre 2022 l'Ente Tutela Patrimonio Ittico ha trasmesso il proprio parere favorevole;
- il Servizio valutazioni ambientali in data 8 novembre 2022 ha redatto la relativa Relazione istruttoria;
- la Commissione tecnico-consultiva VIA, nella riunione di data 9 novembre 2022, ha espresso parere favorevole alla proroga di ulteriori 5 anni della validità della Delibera della Giunta regionale n. 1613/2012 pubblicata sul BUR n. 41 del 10 ottobre 2012, già prorogata con DGR 2600/2017;

RICORDATO che il progetto consiste nella realizzazione di un impianto idroelettrico mediante captazione delle acque del rio Pecol Lungo ed adduzione, previo rilascio della portata di rispetto (27,8 l/s), all'edificio centrale con una condotta interrata di circa 2 km. Le acque saranno restituite al rio Mueia subito a monte della confluenza con il Torrente Chiarsò;

CONSIDERATO che la Commissione, nel proprio parere, ha rilevato che i lavori di realizzazione dell'impianto non sono ancora stati avviati in quanto, in seguito al Decreto n. 3559/AMB del 02.10.2018 relativo all'Autorizzazione Unica, vi sono stati ritardi dovuti agli eccezionali eventi alluvionali dell'ottobre 2018 e alle problematiche relative alla disponibilità di tutti i fondi interessati dalla realizzazione delle opere;

RILEVATO che la Commissione medesima ha evidenziato che:
- nell'ambito della procedura di proroga del 2017 è stata valutata anche una variante consistente nello spostamento della centrale, a seguito dell'inserimento del vincolo di pericolosità idraulica P3, in una in area esterna a tale vincolo, in posizione di sicurezza idraulica maggiormente discosta dall'alveo del torrente Mueia;
- nell'ulteriore richiesta di proroga del settembre 2022 si prevede una modifica riguardante l'opera di presa, dovuta al recepimento delle osservazioni formulate dal Servizio Paesaggio e Biodiversità nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica svoltosi nel 2018. In tale contesto è infatti stato richiesto di individuare una nuova soluzione relativa al sistema di derivazione delle acque che fosse maggiormente rispettosa del contesto paesaggistico ed ambientale e si adeguasse perfettamente alla conformazione della viabilità forestale che nel frattempo era stata modificata. Tale modifica non coinvolge i parametri autorizzativi e funzionali dell'opera, né la localizzazione della traversa e relativa quota d'alveo, che rimangono invariati;

TENUTO CONTO che la Commissione ha considerato che per quanto riguarda in particolare gli impatti sull'ambiente idrico che:
- tutto rimane inalterato rispetto alle precedenti valutazioni in quanto la nuova soluzione non prevede variazioni di utilizzo dell'acqua rispetto al progetto già autorizzato;
- il Piano di monitoraggio ante operam effettuato tra dicembre 2019 e novembre 2020, che il proponente ha allegato all'istanza di proroga, ha confermato le precedenti valutazioni presenti nel SIA del 2011 relativamente allo stato di qualità del corpo idrico assunto pari a "buono". ARPA nel febbraio 2022 ha validato i risultati ottenuti prescrivendo l'invio di report annuali nella fase post operam e gli esiti del Monitoraggio Ante Operam sono stati approvati dal Servizio gestione risorse idriche nel marzo 2022;

FATTO PRESENTE che la Commissione ha inoltre rilevato che non risultano nuovi vincoli, rispetto a quelli già analizzati, in relazione al Piano di Governo del Territorio della Regione FVG, né rispetto al Piano Paesaggistico Regionale;

RILEVATO che, su specifica richiesta di ARPA, è stato necessario aggiornare la prescrizione n. 3 in quanto l'ARPA attualmente non più è competente per le misure di portata, nonché la prescrizione n. 7 in quanto, anche nel caso in cui i monitoraggi risultino necessari, i risultati vengono tenuti a disposizione degli enti di controllo senza imporre di trasmetterli ogni volta ad ARPA;

CONSIDERATO, come si evince dal parere della Commissione tecnico-consultiva VIA, che:
- la sopra citata variante relativa all'opera di presa non comporta una modifica dei parametri autorizzativi e risulta migliorativa da un punto di vista paesaggistico, in quanto alcune opere previste con la nuova soluzione risultano interrate. Inoltre viene mantenuto il guado lungo la strada forestale che si trova poco a valle della traversa;
- la gestione delle portate derivate e rilasciate non subisce variazioni rispetto a quanto già valutato;
- il contesto ambientale di riferimento, le condizioni relative alle principali componenti ambientali interessate (suolo, sottosuolo, rumore, atmosfera, ambiente idrico, vegetazione, flora, fauna, paesaggio, assetto territoriale e viabilità) non si sono modificate rispetto alle valutazioni effettuate nell'ambito della VIA;
- il quadro prescrittivo di cui alla DGR 1613/2012, prorogata con DGR 2600/2017, continui a garantire una sufficiente limitazione, un adeguato controllo e un idoneo monitoraggio nei confronti degli impatti indotti dalle azioni di progetto sulle diverse componenti ambientali interessate, fermo restando il rimando dinamico dei riferimenti normativi di cui alle prescrizioni medesime. Tale quadro prescrittivo viene aggiornato ed integrato modificando le prescrizioni n. 3 e n. 7 della sopra citata DGR;

RITENUTO di poter concordare con quanto osservato dalla suddetta Commissione con il precitato pa-

rere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo;
RITENUTO, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter concedere la proroga di 5 anni di validità del provvedimento di VIA - DGR 1613/2012, già prorogata con DGR 2600/2017 - del progetto riguardante l'impianto idroelettrico "Pecol Lungo" con derivazione delle acque dal rio Pecol Lungo in Comune di Paularo;

DECRETA

1) di prorogare di ulteriori 5 anni della validità della Delibera della Giunta regionale n. 1613/2012 pubblicata sul BUR n. 41 del 10 ottobre 2012, già prorogata con DGR 2600/2017, con le prescrizioni della DGR 1613/2012 che vengono modificate ed aggiornate come di seguito riportato:

1. dovrà essere attuata l'Alternativa 2 di progetto, descritta nelle integrazioni di maggio 2012, che prevede un aumento della portata rilasciata;
2. dovrà essere garantita una modulazione dei rilasci che rispecchi il comportamento naturale del corso d'acqua nel corso dell'anno;
3. in fase di esercizio dovranno essere effettuate delle misure di portata stagionali lungo tutta l'asta fluviale interessata dalla derivazione, concordandone con il Servizio gestione risorse idriche, la frequenza, le modalità e i punti di misura;
4. in fase di esercizio dovrà essere rispettato quanto richiesto dalla Direttiva quadro 2000/60/CE (raggiungimento di uno stato ecologico pari a buono e non deterioramento dello stato ecologico medesimo). A tal fine il proponente dovrà predisporre ed eseguire, a proprio carico, un adeguato piano di monitoraggio della qualità delle acque ante, in e post operam al fine di verificare l'effetto della derivazione sulle biocenosi acquatiche, con particolare riferimento agli effetti biologici (diatomee bentoniche, macrofite, macro invertebrati bentonici e fauna ittica) e microbiologici (ove necessario). I punti di misura, gli standard prestazionali degli strumenti, le modalità e le frequenze di campionamento, la durata delle osservazioni, la gestione dei sistemi di rilevamento e la gestione dei dati, dovranno essere concordati e verificati dall'ARPA e dall'Ente Tutela Patrimonio ittico;
5. qualora il monitoraggio di cui sopra dovesse evidenziare problematiche ambientali imputabili alla derivazione in argomento, che determinino un'alterazione della qualità delle acque tale da impedire il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla Direttiva quadro 2000/60/CE e il mantenimento delle condizioni necessarie per la vita e lo sviluppo di individui giovani di trota mormorata eventualmente immessi a scopo gestionale, il gestore dell'impianto dovrà provvedere ad una modifica dei rilasci attuati, compresa l'eventuale chiusura temporanea dell'impianto stesso, e/o altri interventi, compresi opportuni interventi di riqualificazione dell'alveo, d'intesa con gli Enti competenti (Servizio gestione risorse idriche, ARPA e Ente Tutela Patrimonio Ittico) al fine di garantire la conservazione delle biocenosi preesistenti alla realizzazione del progetto;
6. dovrà essere predisposto un sistema di controllo del funzionamento del dispositivo di rilascio del DMV;
7. prima dell'inizio dei lavori il proponente dovrà predisporre uno specifico elaborato relativo alla dispersione delle polveri in fase di cantiere, in cui siano indicati anche gli opportuni accorgimenti tecnici e gestionali adottati in fase di cantiere per contenere l'emissione di polveri. Tale elaborato dovrà essere verificato dall'ARPA;
8. in fase di esercizio il proponente dovrà effettuare una campagna di misure fonometriche presso i recettori limitrofi al fine di verificare le reali modifiche intervenute e, se del caso, proporre adeguati interventi di mitigazione;
9. dovrà essere assicurato in tutti i locali dell'edificio centrale un sufficiente livello di illuminazione in relazione alle tipologie di intervento degli operatori e, al fine di garantire un corretto ricambio d'aria all'interno del locale WC, andrà realizzato un impianto di ventilazione forzata che dovrà garantire la rispondenza ai requisiti previsti dalle "Indicazioni operative per la realizzazione dei progetti di costruzione, ampliamento e adattamento di locali ed impianti da destinarsi ad attività produttive in genere, di beni e servizi al commercio" adottate dall'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;
10. dovranno essere recepite le indicazioni fornite dall'Ispettorato forestale di Tolmezzo ed in particolare:
   - alla sezione 15 della condotta forzata dovrà essere realizzata una palificata doppia in legname e pietrame a sostegno della sede stradale;
   - alla sezione 19 della condotta forzata dovrà essere prolungata la scogliera esistente a valle della sede stradale al fine di contrastare ulteriori fenomeni erosivi;
   - non dovranno essere realizzate la palificata prevista tra la sez. 61 e 64 e la scogliera prevista tra le sez. 68 e 70;
11. la tempistica e le modalità di esecuzione delle operazioni di cantiere che interessano direttamente l'alveo dovranno essere preventivamente concordate con l'Ente Tutela Patrimonio Ittico;
12. dovranno essere previste misure di compensazione della ridotta capacità produttiva ittica del

torrente Pecol Lungo con immissione, da effettuare a carico del concessionario o conduttore dell'impianto idroelettrico, di avannotti o uova di trota mormorata, anche extra situ entro il bacino del torrente Chiarsò d'Incaroio; tali misure dovranno essere concordate con l'Ente Tutela Patrimonio Ittico sulla base delle caratteristiche definitive dall'impianto ed essere parte integrante delle prescrizioni contenute nel disciplinare di concessione di derivazione;

13. il monitoraggio ante operam dovrà essere eseguito prima dell'inizio della costruzione dell'impianto di derivazione;

14. in fase di progettazione definitiva dovranno essere effettuate idonee verifiche di stabilità sul complesso piazzale-scarpata-viabilità in corrispondenza della centrale idroelettrica che dovranno essere verificate dall'Ispettorato forestale di Tolmezzo;

2) il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, verrà inviato al proponente e trasmesso agli Enti già interessati nel corso dell'istruttoria;

3) avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lett. a) del RD 1775/33 entro 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla sua notifica.

Trieste, 11 novembre 2022

CANALI

22_47_1_DDS_COORD POL MONT_21466_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 10 novembre 2022, n. 21466

Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per i lavori in territorio montano di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali, di ristrutturazione e manutenzione edilizia, restauro e risanamento conservativo di immobili di proprietà comunale, in attuazione dell'articolo 10, commi da 1 a 5, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 come modificata dall'articolo 2, commi 55-59 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20. - Secondo scorrimento graduatoria anno 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 10, commi da 1 a 5, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 come modificato dall'articolo 2, commi da 55 a 59 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007) che autorizza l'Amministrazione regionale a finanziare gli investimenti comunali in territorio classificato montano ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1931 del 1 ottobre 2015 con cui è stato approvato il "Regolamento riguardante i criteri e le modalità di concessione dei contributi per i lavori in territorio montano di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali, di ristrutturazione e manutenzione, restauro e risanamento conservativo di immobili di proprietà comunale, in attuazione dell'articolo 10, commi da 1 a 5, della legge regionale 25 luglio 2012 n. 14 come modificato dall'art. 2 commi da 55 a 59 della legge regionale 6 agosto 2015 n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007)";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 208/Pres dell'8/10/2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, 2° supplemento ordinario n. 38 del 12 ottobre 2015, al Bollettino Ufficiale n. 40 del 7 ottobre 2015, con il quale si dispone l'emanazione del citato regolamento;

ATTESO che con decreto del Presidente della Regione n. 053/Pres del 06/03/2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 11 del 15 marzo 2017, sono state emanate le modifiche al regolamento suddetto;

ATTESO che con LR 29 dicembre 2021 n. 24 sono state stanziate risorse per € 2.000.000,00 a valere sul capitolo 1066 del bilancio finanziario gestionale approvato con delibera della Giunta regionale n. 2046

del 30 dicembre 2021 e s.m.i.;
ATTESO che nel corso del 2021 sono state introitate le risorse di cui alla Legge 31 gennaio 1994 n. 97 (Nuove disposizioni per le zone montane) stanziate a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per le annualità 2020-2021 di cui alla delibera CIPE n. 53/2021 del 27 luglio 2021 per € 615.005,00 e che le stesse sono state destinate ad integrare la copertura finanziaria delle istanze presentate sul citato regolamento ed a valere sul capitolo 1051 del bilancio finanziario gestionale;
RILEVATO, pertanto che le risorse disponibili per il finanziamento delle istanze presentate a valere sul "Regolamento riguardante i criteri e le modalità di concessione dei contributi per i lavori in territorio montano di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali, di ristrutturazione e manutenzione, restauro e risanamento conservativo di immobili di proprietà comunale, in attuazione dell'articolo 10, commi da 1 a 5, della legge regionale 25 luglio 2012 n. 14 come modificato dall'art. 2 commi da 55 a 59 della legge regionale 6 agosto 2015 n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007)", ammontano complessivamente ad € 2.615.005,00 di cui € 2.000.000,00 sul capitolo 1066 ed € 615.005,00. sul capitolo 1051 del bilancio finanziario gestionale;
CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 9 del suddetto Regolamento la concessione del contributo avviene a seguito della conclusione di una procedura valutativa svolta secondo le modalità del procedimento a graduatoria come disciplinato dall'art. 36 comma 2 della LR 7/2000;
CONSIDERATO che, sempre ai sensi dell'art. 9 del suddetto Regolamento, alla concessione del contributo provvede il Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna, secondo l'ordine di graduatoria e nei limiti delle risorse prenotate;
VISTO il decreto n. 5152/AGFOR del 29/07/2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento e l'elenco di quelle escluse, oltre all'elenco delle istanze integralmente ed immediatamente finanziabili collocate nelle prime 26 posizioni utili di suddetta graduatoria;
ATTESO che con singoli provvedimenti è stato disposto l'impegno delle risorse finanziarie disponibili e la concessione integrale del contributo a favore dei comuni collocati nelle prime 26 posizioni utili della graduatoria;
RILEVATO che con LR 5 agosto 2022, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) sono state stanziate ulteriori risorse per € 2.000.000,00 e che pertanto con decreto n. 13807/GRFVG del 22/09/2022 è stato possibile procedere al primo scorrimento della graduatoria approvata con il citato decreto 5152/2022 ed in particolare al finanziamento degli interventi collocati dalla posizione utile n. 27 alla posizione utile n. 46;
ATTESO che con singoli provvedimenti è stato disposto l'impegno delle risorse finanziarie disponibili e la concessione integrale del contributo a favore dei comuni collocati dalla posizione utile n. 27 alla posizione utile n. 46;
ATTESO che con LR 7 novembre 2022 n. 15 (Misure finanziarie multisettoriali) sono state stanziate risorse per € 355.120,00,00 a valere sul capitolo 1066 del bilancio finanziario gestionale approvato con delibera della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021 e s.m.i.
RILEVATO che le risorse presenti sul capitolo 1066, e non ancora utilizzate ammontano ad € 1.150,00 e che pertanto la disponibilità complessiva dello stesso ammonta ad € 356.270,00;
ATTESO che nel corso del 2022 sono state introitate ulteriori risorse di cui alla Legge 31 gennaio 1994 n. 97 (Nuove disposizioni per le zone montane) stanziate a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'annualità 2021, ed erogate nel 2022, sempre secondo i criteri e le quote di cui alla delibera CIPE n. 53/2021 del 27 luglio 2021 per € 43.700,00 e che le stesse sono state destinate ad integrare la copertura finanziaria delle istanze presentate sul citato regolamento ed a valere sul capitolo 1051 del bilancio finanziario gestionale;
RILEVATO, pertanto che le risorse disponibili per il finanziamento delle istanze presentate a valere sul "Regolamento riguardante i criteri e le modalità di concessione dei contributi per i lavori in territorio montano di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali, di ristrutturazione e manutenzione, restauro e risanamento conservativo di immobili di proprietà comunale, in attuazione dell'articolo 10, commi da 1 a 5, della legge regionale 25 luglio 2012 n. 14 come modificato dall'art. 2 commi da 55 a 59 della legge regionale 6 agosto 2015 n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007)", ammontano complessivamente ad € 399.970,00 di cui € 356.270,00 sul capitolo 1066 ed € 43.700,00 sul capitolo 1051 del bilancio finanziario gestionale;
ATTESO pertanto che, con le risorse complessivamente disponibili, è possibile procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con il citato decreto, ed in particolare all'integrale finanziamento degli interventi collocati dalla posizione utile n. 47 alla posizione utile n. 50, per una spesa complessiva di € 399.970,00;
RITENUTO per tanto necessario disporre lo scorrimento della graduatoria suddetta;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato

con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27/8/2004 e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTA la L.R. n. 20 di data 6 agosto 2015 "Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015 n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021 n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021 n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024);
VISTO il Bilancio Finanziario Gestionale approvato con DGR n. 2046 del 30/12/2021 e s.m.i.;

DECRETA

1. Di procedere allo scorrimento della graduatoria delle domande di contributo presentate dai Comuni, ai sensi dell'art. 10, commi da 1 a 5, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 come modificata dall'articolo 2, commi 55-59 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20, approvata con decreto 5152/AGFOR del 29/07/2022, ed al successivo finanziamento delle istanze collocate dalla posizione utile dalla n. 47 alla n. 50 compresa.
2. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 10 novembre 2022

TONEGUZZI

22_47_1_DDS_FORM_21041_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 9 novembre 2022, n. 21041/GRFVG

LR 5 agosto 2022, n. 13 articolo 7, commi 15-19. Contributo regionale una tantum per costi energetici enti di formazione. Approvazione delle istanze e prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;
VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)" di seguito Regolamento Formazione;
VISTA la legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 recante "Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015" pubblicato sul IV supplemento ordinario n. 25 dell'8 agosto 2022 al Bollettino Ufficiale n. 31 del 3 agosto 2022;
VISTO in particolare l'art 7, comma 15 della L.R. 5 agosto 2022 n.13, con il quale si stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a corrispondere un contributo una tantum agli enti di formazione accreditati ai sensi del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 12 gennaio 2005, n.07/Pres., a ristoro dei maggiori oneri sostenuti nel periodo 1 agosto 2021 - 31 luglio 2022 rispetto al periodo 1 agosto 2020 - 31 luglio 2021, in conseguenza dell'aumento dei costi energetici nell'anno 2022 rispetto all'anno 2021;
VISTO il decreto n. 8704/GRFVG del 08 agosto 2022, con il quale è stata approvata la modulistica e le modalità di erogazione del contributo regionale una tantum agli enti di formazione accreditati a ristoro dell'aumento dei costi energetici nell'anno 2022 rispetto all'anno 2021;
VISTE le istanze presentate dagli enti accreditati entro il termine stabilito dall'articolo 7, comma 17 della citata L.R. 13/2022;
CONSIDERATO che la quantificazione dei contributi spettanti avviene secondo le disposizioni dell'articolo 7, comma 16 della citata L.R. 13/2022 ed è stabilita in 3.200,00 euro per ciascuno scaglione di volume annuo di attività formativa di 5.000 ore ed è riparametrata proporzionalmente per lo scaglione di volume annuo iniziale fino a 2.500 ore di attività formativa per cui gli enti risultano accreditati alla data del 30 giugno 2022;
ACCERTATA ai sensi del decreto 8704/GRFVG/2022 la pertinenza, la completezza e l'ammissibilità

delle istanze pervenute da parte dei soggetti indicati in tabella;
VISTA la documentazione istruttoria agli atti che ha formalizzato i risultati della suddetta verifica di ammissibilità delle singole istanze in data 19 ottobre 2022;
VISTE le istanze presentate dagli enti accreditati per un ammontare complessivo di 339.200,00 EUR, così suddiviso tra i capitoli di spesa 13540 e 13545 come di seguito indicato e come riportato nell'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento:

ENTE	CUP	CAPITOLO DI SPESA	DATA PRESENTAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	IMPORTO PRENOTATO
Ad Formandum	D21D22000060002	13540	01/09/2022	6.400,00 €	6.400,00 €
CIVIFORM	D21D22000140002	13540	01/09/2022	41.600,00 €	41.600,00 €
Cooperativa Trieste Integrazione	D21D22000180002	13540	07/09/2022	1.600,00 €	1.600,00 €
CRAMARS	D21D22000190002	13540	02/09/2022	6.400,00 €	6.400,00 €
Formindustria	D51D22000270002	13540	05/09/2022	1.600,00 €	1.600,00 €
IAL	D21D22000220002	13540	06/09/2022	112.000,00 €	112.000,00 €
SOFORM	D21D22000260002	13540	06/09/2022	1.600,00 €	1.600,00 €
Totale	**171.200,00 EUR**				

ENTE	CUP	CAPITOLO DI SPESA	DATA PRESENTAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO	IMPORTO PRENOTATO
Associazione piccole medie industrie	D21D22000070002	13545	05/09/2022	1.600,00 €	1.600,00 €
Casa del cinema	D21D22000080002	13545	24/08/2022	1.600,00 €	1.600,00 €
Casa dell'Immacolata di Don Emilio De Roja	D21D22000090002	13545	31/08/2022	1.600,00 €	1.600,00 €
CEFAP	D21D22000100002	13545	01/09/2022	12.800,00 €	12.800,00 €
CEFS	D21D22000110002	13545	29/08/2022	3.200,00 €	3.200,00 €
Centro solidarietà giovani Giovanni Micesio	D21D22000120002	13545	02/09/2022	3.200,00 €	3.200,00 €
CIOFS	D21D22000130002	13545	02/09/2022	9.600,00 €	9.600,00 €
CNOS-fap Bearzi	D21D22000150002	13545	29/08/2022	19.200,00 €	19.200,00 €
Comitato ENFAP	D21D22000160002	13545	02/09/2022	25.600,00 €	25.600,00 €
Comunità Piergiorgio onlus	D21D22000170002	13545	01/09/2022	1.600,00 €	1.600,00 €
Edilmaster	D21D22000200002	13545	07/09/2022	9.600,00 €	9.600,00 €
Fondazione Opera Sacra Famiglia	D21D22000210002	13545	07/09/2022	35.200,00 €	35.200,00 €
IRES	D21D22000230002	13545	02/09/2022	38.400,00 €	38.400,00 €
Istituto Rittmeyer	D21D22000240002	13545	07/09/2022	1.600,00 €	1.600,00 €
La nostra Famiglia	D21D22000250002	13545	06/09/2022	3.200,00 €	3.200,00 €
Totale	**168.000,00 EUR**				

CONFERMATO che il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi 339.200,00 EUR;
RITENUTO di provvede alla prenotazione della spesa per la somma complessiva di 339.200,00 EUR a carico dei capitoli 13540 e 13545 del bilancio regionale per l'esercizio in corso;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024 e per l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2045 del 30 dicembre 2021 e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato l'elenco contenente le istanze di contributo presentate dagli enti di formazione accreditati a ristoro dei maggiori oneri sostenuti nel periodo 1 agosto 2021 - 31 luglio 2022 rispetto al periodo 1 agosto 2020 - 31 luglio 2021, in conseguenza dell'aumento dei costi energetici nell'anno 2022 rispetto all'anno 2021 e ammesse a finanziamento, rappresentate nell'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento.
2. È prenotata la somma complessiva di 339.200,00 EUR a carico dei capitoli di spesa 13540 e 13545 del Bilancio regionale 2022, come di seguito elencato:

CAPITOLO	IMPORTO PRENOTATO
CAP. 13540 - CONTRIBUTO AGLI ENTI DI FORMAZIONE A RISTORO DEI MAGGIORI ONERI SOSTENUTI IN CONSEGUENZA DELL'AUMENTO DEI COSTI ENERGETICI L.R. N.13 DEL 2022 ART. 7 COMMA 15	171.200,00 €
CAP. 13545 - CONTRIBUTO AGLI ENTI DI FORMAZIONE A RISTORO DEI MAGGIORI ONERI SOSTENUTI IN CONSEGUENZA DELL'AUMENTO DEI COSTI ENERGETICI - TRASFERIMENTO A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE L.R. N.13 DEL 2022 ART. 7 COMMA 15	168.000,00 €

3. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 9 novembre 2022

PENGUE

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

contributo regionale una tantum agli enti di formazione accreditati a ristoro dell'aumento dei costi energetici nell'anno 2022 rispetto all'anno 2021.

CAP. 13540/S CONTRIBUTO AGLI ENTI DI FORMAZIONE A RISTORO DEI MAGGIORI ONERI SOSTENUTI IN CONSEGUENZA DELL'AUMENTO DEI COSTI ENERGETICI L.R. N.13 DEL 2022 ART. 7 COMMA 15

ENTI ACCREDITATI CHE HANNO PRESENTATO DOMANDA	TIPOLOGIA BENEFICIARIO	CAPITOLO SPESA	IMPORTO RICHIESTO	ESITO
Ad Formandum	IMPRESA	13540	6.400,00 €	APPROVATO
CIVIFORM	IMPRESA	13540	41.600,00 €	APPROVATO
Cooperativa Trieste Integrazione	IMPRESA	13540	1.600,00 €	APPROVATO
CRAMARS	IMPRESA	13540	6.400,00 €	APPROVATO
Formindustria	IMPRESA	13540	1.600,00 €	APPROVATO
IAL	IMPRESA	13540	112.000,00 €	APPROVATO
SOFORM	IMPRESA	13540	1.600,00 €	APPROVATO

Totale importo richiesto cap 13540 171.200,00 €

CAP. 13545/S - CONTRIBUTO AGLI ENTI DI FORMAZIONE A RISTORO DEI MAGGIORI ONERI SOSTENUTI IN CONSEGUENZA DELL'AUMENTO DEI COSTI ENERGETICI - TRASFERIMENTO A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE L.R. N.13 DEL 2022 ART. 7 COMMA 15

ENTI ACCREDITATI CHE HANNO PRESENTATO DOMANDA	TIPOLOGIA BENEFICIARIO	CAPITOLO SPESA	IMPORTO RICHIESTO	ESITO
Associazione piccole medie industrie	ENTE	13545/S	1.600,00 €	APPROVATO
Casa del cinema	ENTE	13545/S	1.600,00 €	APPROVATO
Casa dell'Immacolata di Don Emilio De Roja	ENTE	13545/S	1.600,00 €	APPROVATO
CEFAP	ENTE	13545/S	12.800,00 €	APPROVATO
CEFS	ENTE	13545/S	3.200,00 €	APPROVATO
Centro solidarietà giovani Giovanni Micesio	ENTE	13545/S	3.200,00 €	APPROVATO
CIOFS	ENTE	13545/S	9.600,00 €	APPROVATO
CNOS-fap Bearzi	ENTE	13545/S	19.200,00 €	APPROVATO
Comitato ENFAP	ENTE	13545/S	25.600,00 €	APPROVATO
Comunità Piergiorgio onlus	ENTE	13545/S	1.600,00 €	APPROVATO
Edilmaster	ENTE	13545/S	9.600,00 €	APPROVATO
Fondazione Opera Sacra Famiglia	ENTE	13545/S	35.200,00 €	APPROVATO
IRES	ENTE	13545/S	38.400,00 €	APPROVATO
Istituto Rittmeyer	ENTE	13545/S	1.600,00 €	APPROVATO
La nostra Famiglia	ENTE	13545/S	3.200,00 €	APPROVATO

Totale importo richiesto cap 13545/S 168.000,00 €

22_47_1_DDS_FORM_21426_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 novembre 2022, n. 21426

Direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante (Fondo sociale europeo - FSE+ 2021/2027, Fondo per lo sviluppo e la coesione - FSC 2014/2020, Fondi statali). Sospensione dei termini di presentazione delle edizioni corsuali FORAPP (annualità 2022 e 2023) e rinvio della presentazione delle operazioni SUPAPP e CORAPP (annualità 2023).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO l'articolo 61, comma 1, della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18, il quale prevede che la Regione promuova un'offerta stabile di formazione rivolta ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato;

VISTO l'articolo 44, comma 3, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, il quale prevede la predisposizione da parte delle Regioni di un'offerta formativa pubblica rivolta ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante e finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 242 del 19 febbraio 2016 che approva il documento "Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere - Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 - D.lgs. n. 81/2015)";

VISTO il documento "LR 27/2017, art. 26. Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della Regione Friuli Venezia Giulia" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 3 luglio 2020;

VISTO il decreto n. 2369/LAVFORU del 19 marzo 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 di data 31 marzo 2021, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la gestione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante;

VISTO il decreto n. 6874/LAVFORU del 13 luglio 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 30 di data 28 luglio 2021, con il quale è stato individuato nell'Associazione Temporanea Apprendisti.fvg 2224 (Capofila IAL FVG) il soggetto deputato a realizzare le attività formative e non formative connesse al contratto di apprendistato professionalizzante;

VISTO il decreto n. 11810/LAVFORU del 4 novembre 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 46 di data 17 novembre 2021, con il quale sono state emanate le Direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante;

VISTO

- l'articolo 6, comma 2, delle citate Direttive, il quale rimanda ad uno specifico atto l'individuazione delle risorse relative all'annualità 2023 a valere sul Por FSE+ 2021/2027;
- l'articolo 6 dell'Allegato 1 delle Direttive il quale stabilisce che la presentazione delle edizioni corsuali FORAPP avviene secondo la modalità a sportello con cadenza mensile e che il termine ultimo nel corso dell'anno 2022 per la presentazione delle stesse è il 31 dicembre 2022;
- l'articolo 3, comma 3 dell'Allegato 2 delle Direttive il quale stabilisce che per l'annualità 2023 la presentazione dell'operazione SUPAPP è fissata al 20 novembre 2022;
- l'articolo 3, comma 3 dell'Allegato 3 delle Direttive il quale stabilisce che per l'annualità 2023 la presentazione dell'operazione CORAPP è fissata al 20 novembre 2022;

CONSIDERATO che è in fase di perfezionamento da parte dell'Autorità di gestione Fse+ il documento di programmazione per l'annualità 2023 all'interno del quale sono individuati i Programmi Specifici oggetto di intervento finanziario e le relative risorse;

RITENUTO pertanto di:

- sospendere a partire dal mese di dicembre 2022 la presentazione delle edizioni corsuali (FORAPP) in attesa dell'approvazione del citato documento di programmazione Fse + per l'annualità 2023;
- rinviare la presentazione delle operazioni SUPAPP e CORAPP in data successiva all'approvazione del citato documento di programmazione Fse + per l'annualità 2023;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali” e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione alle Direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante emanate con decreto n. 11810/LAVFORU del 4 novembre 2021:

a) di sospendere, a partire dal mese di dicembre 2022, la presentazione delle edizioni corsuali (FORAPP) in attesa dell’approvazione del documento di programmazione Fse + per l’annualità 2023 (articolo 6 dell’Allegato 1 delle Direttive);

b) di rinviare la presentazione delle operazioni SUPAPP e CORAPP in data successiva all’approvazione del documento di programmazione Fse + per l’annualità 2023 (rispettivamente articolo 3, comma 3 dell’Allegato 2 e articolo 3, comma 3 dell’Allegato 3).

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 10 novembre 2022

PENGUE

22_47_1_DDS_RIC_FSE_19946_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 2 novembre 2022, n. 19946

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico 8/18 - FVG progetto Occupabilità - Tirocini PRO OCC. Tirocini extracurriculari presentati nel mese di settembre 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente”;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l’”Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori “finanziate nell’ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità -12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell’ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n.10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n.7516/LAVFORU del 27 giugno 2019, n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, n. 14006/LAVFORU del 20 novembre 2019, n. 1591/LAVFORU del 25 febbraio 2020, n. 9175/LAVFORU del 13 maggio 2020, n. 19019/LAVFORU del 29 luglio 2020, n.21086/LAVFORU dell’11 ottobre 2020, n.308/LAVFORU del 20 gennaio 2021, n. 3165/LAVFORU del 1° aprile 2021, n. 6274/LAVFORU del 25 giugno 2021, n. 12020/LAVFORU del 9 novembre 2021, n. 12896/LAVFORU del 19 novembre 2021, n. 12901/LAVFORU del 19 novembre 2021, n.2170/LAVFORU del 23 marzo 2022, n. 4897/LAVFORU del 19 maggio 2022, n. 5275/GRFVG del 30 giugno 2022, n. 6624/GRFVG del 14 luglio

2022, n. 7718/GRFVG del 26 luglio 2022, n. 9045/GRFVG del 10 agosto 2022, e n.11249/GRFVG del 30 agosto 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;
VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:
a. ATI 1 - Hub Giuliano
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
b. ATI 2 - Hub Isontino
con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
e. ATI 5 - Hub Pordenonese
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia
EVIDENZIATO che la realizzazione dei tirocini extracurriculari è disciplinata dalle disposizioni tecnico-operative di cui al succitato Avviso approvato decreto n. 686/LAVFORU/2018 e successivi decreti di modifica, e dal Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) emanato con DPReg n. 57 del 19 marzo 2018;
PRECISATO che le proposte di tirocinio devono essere presentate, con modalità a sportello con cadenza mensile, alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
EVIDENZIATO che le proposte di tirocinio vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;
VISTO il decreto n. 12020/LAVFORU del 9 novembre 2021 con il quale è stata integrata la disponibilità finanziaria del Programma specifico 8/18 per euro 1.709.359,78 e la disponibilità finanziaria del Programma specifico 12/18 per euro 1.790.640,22;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1743 del 12 novembre 2021 con la quale, a seguito della dotazione finanziaria aggiuntiva di euro 3.500.000,00 dei due programmi specifici 8/18 e 12/18 disposta con il succitato decreto n. 12020/LAVFORU/2021, è stato approvato il riparto per area territoriale e tipologia;
EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con la succitata delibera n. 1743/LAVFORU del 12 novembre 2021, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione di Tirocini nell'ambito di intervento PRO OCC nel periodo dal 1° novembre 2021 al 28 febbraio 2022, prorogato al 30 settembre 2022 - sono pari ad euro 115.600,00, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
115.600,00	59.500,00	6.600,00	0,00	49.500,00	0,00

VISTO il decreto n. 7718/GRFVG del 26 luglio 2022 con il quale sono state assegnate ulteriori risorse all'Hub Udine e bassa friulana per la realizzazione di Tirocini nell'ambito di intervento PRO OCC nel periodo dal 1° novembre 2021 al 28 febbraio 2022, prorogato al 30 settembre 2022, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono le seguenti:

FPGO PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
140.600,00	59.500,00	6.600,00	25.000,00	49.500,00	0,00

VISTO il decreto n. 12118/GRFVG dell'8 settembre 2022 con il quale sono state assegnate ulteriori risorse all'Hub Udine e bassa friulana per la realizzazione di Tirocini nell'ambito di intervento PRO OCC nel periodo dal 1° novembre 2021 al 28 febbraio 2022, prorogato al 30 settembre 2022, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono le seguenti:

FPGO PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
155.600,00	59.500,00	6.600,00	40.000,00	49.500,00	0,00

VISTO il decreto n. 14525/GRFVG del 28 settembre 2022 con il quale sono state approvate le operazioni "Tirocini extracurriculari" presentate nel mese di agosto 2022, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
86.934,00	1.576,00	3.300,00	32.558,00	49.500,00	0,00

VISTE le proposte di tirocinio presentate nel mese di settembre 2022;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 8226/LAVFORU del 18 settembre 2018, modificata con decreto n. 1221/LAVFORU del 26 febbraio 2022 ha provveduto alla valutazione delle proposte di tirocinio presentate nel mese di settembre, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione dell'8 novembre 2022;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che è stata presentata 1 proposta di tirocinio (su FSE), la quale è stata valutata positivamente ed è approvabile;
CONSIDERATO che la valutazione della proposta di tirocinio presentata determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'ammissione al finanziamento di 1 operazione - "Tirocini extracurriculari" per complessivi euro 2.316,00 che si realizza nell'ambito territoriale Hub Udine e bassa friulana;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo 6761 - competenza 2022 - euro 2.316,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
84.618,00	1.576,00	3.300,00	30.242,00	49.500,00	0,00

PRECISATO inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024 e per l'anno 2022);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2022-2024 e per l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2045 del 30 dicembre 2021;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021;

DECRETA

1. Come meglio precisato in premessa, a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di settembre (su FSE) sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A).

2. L'allegato 1 determina l'ammissione al finanziamento di 1 operazione - "Tirocini extracurriculari" per complessivi euro 2.316,00 che si realizza nell'ambito territoriale Hub Udine e bassa friulana.

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo 3631 - competenza 2022 - euro 2.316,00.

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 2 novembre 2022

SEGATTI

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziabili

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420-TIR-F5N23

FSE 2014/2020 - PIPOL - TIROCINI FASCIA 5 - FASE 2

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo		CUP
	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.						
	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONTABILITA' - C.M.	FP2215675201	2022	2.316,00	2.316,00	APPROVATO	D24E22001300009
	Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			2.316,00	2.316,00		
	Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			2.316,00	2.316,00		
	Totale con finanziamento 1420-TIR-F5N23			2.316,00	2.316,00		
	Totale 1420-TIR-F5N23			2.316,00	2.316,00		
	Totale con finanziamento			2.316,00	2.316,00		
	Totale			2.316,00	2.316,00		

22_47_1_DDS_RIC_FSE_21262_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 9 novembre 2022, n. 21262

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. Iniziativa Occupazione giovani. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di ottobre 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL II^ fase. PIPOL 18/20", il quale mantiene e intende valorizzare ulteriormente gli aspetti che hanno contraddistinto la fase precedente e attua la seconda fase del PIPOL PON IOG Garanzia Giovani;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale ANPAL ha ripartito le risorse del Programma Operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" tra le Regioni e la Provincia autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, assegnando alla Regione FVG risorse pari ad euro 7.968.529,00;

VISTO il decreto n. 1527/LAVFORU del 24 febbraio 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 4 marzo 2020, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG - Iniziativa Occupazione Giovani. Disposizioni tecnico operative per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale";

VISTO il decreto n. 8082/LAVFORU dell'11 maggio 2020 con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato documento;

EVIDENZIATO che le citate Direttive di cui al decreto 1527/LAVFORU/2020 prevedono la realizzazione delle seguenti tipologie di tirocini:

a) tirocini formativi e di orientamento, rivolti a soggetti che hanno conseguito un titolo di studio universitario ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. a) del "Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)" approvato con DPReg n. 57/Pres/2018;

b) tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro, rivolti a soggetti in stato di disoccupazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. b) del sopracitato Regolamento tirocini;

EVIDENZIATO che i tirocini di cui alla lettera a) sono organizzati dalle Università degli studi di Trieste e di Udine;

EVIDENZIATO che i tirocini di cui alla lettera b) sono organizzati dalle PO servizi ai lavoratori hub giuliano, isontino, pordenonese, Udine e basso Friuli, medio e alto Friuli;

PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio siano presentati in via telematica con cadenza quindicinale;

EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale sono le seguenti:

Disponibilità PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.368.529,00	RISORSE INDIVISE			

RICHIAMATO il decreto n. 19208/GRFVG del 27 ottobre 2022, con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di ottobre 2022, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
5.607.235,32	RISORSE INDIVISE			

VISTI i progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di ottobre 2022;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 15308/LAVFORU del 4 giugno 2020, modificato da ultimo con decreto n. 5489/LAVFORU del 7 giugno 2022, ha provveduto alla valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di ottobre 2022, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione dell'8 novembre 2022;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di ottobre 2022 determina la predisposizione del seguente documento "Allegato 1 parte integrante" contenente:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento;

PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione e dal sopraccitato "Allegato 1 parte integrante" emerge che tutti i 14 progetti formativi di tirocinio presentati sono stati valutati positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO pertanto che l'Allegato 1, parte relativa a "Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento", determina l'approvazione ed il finanziamento di 14 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 24.300,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
5.582.935,32	RISORSE INDIVISE			

PRECISATO inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle disposizioni indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di ottobre 2022, è approvato il seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (Allegato 1 parte integrante);

2. L'Allegato 1, parte relativa a "Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento" determina l'approvazione ed il finanziamento di 14 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 24.300,00.
3. Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'"Allegato 1 parte integrante", viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 9 novembre 2022

SEGATTI

ALLEGATO 1:

ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO APPROVATI E AMMESSI A FINANZIAMENTO

Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20220190288001	TIROCINIO IN TECNICO DELLA PUBBLICITA' - S. T.	Tirocini	1.800,00 €	18/10/2022	N° 190288
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20220193524001	Addetta al Centro Formazione	Tirocini	900,00 €	19/10/2022	N° 193524
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20220194207001	TIROCINIO IN DISEGNATORE TECNICO	Tirocini	1.800,00 €	20/10/2022	N° 194207
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	FP20220195176001	Tirocinio in IMPIEGATO COMMERCIALE - V. G.	Tirocini	2.200,00 €	20/10/2022	N° 195176
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20220200991001	Tirocinio in SVILUPPO SOFTWARE PER LA LOGISTICA DI MAGAZZINO - A.R.	Tirocini	2.200,00 €	24/10/2022	N° 200991
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20220201518001	TIROCINIO IN ADDETTO ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI	Tirocini	1.800,00 €	24/10/2022	N° 201518
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20220204903001	TIROCINIO IN RECEPTIONIST DEL SALONE ACCONCIATURA	Tirocini	1.200,00 €	26/10/2022	N° 204903
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20220205360001	TIROCINIO IN SARTORIA - V.V.	Tirocini	1.800,00 €	26/10/2022	N° 205360
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20220206310001	TIROCINIO IN ACCONCIATORE A.A.R.	Tirocini	1.800,00 €	26/10/2022	N° 206310
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD)	FP20220206952001	TIROCINIO IN ATTIVITA' DI SEGRETERIA REPARTO SERVICE CONCESSIONARIA AUTO	Tirocini	1.800,00 €	26/10/2022	N° 206952
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20220207191001	Tirocinio in ADDETTA ALL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE - M.C.	Tirocini	2.200,00 €	26/10/2022	N° 207191
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20220209448001	Tirocinio in commessa di libreria P.A.	Tirocini	1.200,00 €	27/10/2022	N° 209448
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20220212960001	TIROCINIO IN PROGETTAZIONE E DESIGN	Tirocini	1.800,00 €	31/10/2022	N° 212960
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD)	FP20220213948001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA CONTABILITA'	Tirocini	1.800,00 €	31/10/2022	N° 213948
Totale progetti : 14						**24.300,00 €**

22_47_1_DDS_RIC_FSE_21862_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 11 novembre 2022, n. 21862

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico 8/18 - FVG progetto Occupabilità - Tirocini PRO OCC. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Presa d'atto di una rinuncia e approvazione dei Tirocini extracurriculari (su NFSC) presentati nel mese di settembre 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che i seguenti programmi specifici in corso di realizzazione a valere su POR FSE escono da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 8/18: PIPOL 18/20 - FVG Progetto occupabilità, con riferimento alla terza annualità (2020), per un importo pari a euro 7.000.000,00;
- programma specifico 12/18: PIPOL 18/20 - Garanzia giovani FVG, con riferimento alla terza annualità (2020), per un importo pari a euro 6.000.000,00;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori "finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità -12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);
VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n. 10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n. 7516/LAVFORU del 27 giugno 2019, n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, n. 14006/LAVFORU del 20 novembre 2019, n. 1591/LAVFORU del 25 febbraio 2020, n. 9175/LAVFORU del 13 maggio 2020, n. 19019/LAVFORU del 29 luglio 2020, n. 21086/LAVFORU dell'11 ottobre 2020, n. 308/LAVFORU del 20 gennaio 2021, n. 3165/LAVFORU del 1° aprile 2021, n. 6274/LAVFORU del 25 giugno 2021, n. 12020/LAVFORU del 9 novembre 2021, n.12896/LAVFORU del 19 novembre 2021, n. 12901/LAVFORU del 19 novembre 2021, n.2170/LAVFORU del 23 marzo 2022, n. 4897/LAVFORU del 19 maggio 2022, n. 5275/GRFVG del 30 giugno 2022, n. 6624/GRFVG del 14 luglio 2022, n. 7718/GRFVG del 26 luglio 2022, e n. 9045/GRFVG del 10 agosto 2022, e n. 11249/GRFVG del 30 agosto 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;
VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:
a. ATI 1 - Hub Giuliano
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
b. ATI 2 - Hub Isontino
con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
e. ATI 5 - Hub Pordenonese
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia
EVIDENZIATO che la realizzazione dei tirocini extracurriculari è disciplinata dalle disposizioni tecnico-operative di cui al succitato Avviso approvato decreto n. 686/LAVFORU/2018 e successivi decreti di modifica, e dal Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) emanato con DPReg n. 57 del 19 marzo 2018;
PRECISATO che le proposte di tirocinio devono essere presentate, con modalità a sportello con cadenza mensile, alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
EVIDENZIATO che le proposte di tirocinio vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 340 dell'11 marzo 2022, con la quale la dotazione finanziaria aggiuntiva di euro 1.800.000,00 dei due programmi specifici 8/18 e 12/18, disposta con la delibera n. 295 del 4 marzo 2022, è stata ripartita per area territoriale e tipologia;
VISTO il decreto n. 2169/LAVFORU del 23 marzo 2022, di correzione di un errore materiale contenuto nella tabella di riparto delle disponibilità approvata con la citata delibera n. 340/2022;
EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con la succitata delibera n. 340/2022, le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei tirocini nell'ambito di intervento PRO OCC sino al 30 giugno 2022, prorogato al 30 settembre 2022 - sono pari ad euro 95.750,00, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
95.750,00	49.500,00	8.675,00	37.575,00	-	-

RICHIAMATO il decreto n. 10003/GRFVG del 18 agosto 2022, con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni relative a "Tirocini extracurriculari" presentate nei mesi di giugno e luglio 2022, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
19.294,00	6.396,00	6.359,00	6.539,00	-	-

EVIDENZIATO che, con nota assunta al protocollo della Regione n. LAVFORU-GEN-2022-86684-A del 6 giugno 2022, l'Hub Giuliano comunica la rinuncia alla realizzazione del tirocinio extracurricolare "TIROCINIO IN ADDETTA ALLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA - G.P.C.D." approvato e finanziato con il decreto n. 4250/LAVFORU del 13 maggio 2022 per complessivi euro 3.300,00;
PRESO ATTO della summenzionata rinuncia;
EVIDENZIATO che, a seguito della citata rinuncia la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
22.594,00	9.696,00	6.359,00	6.539,00	-	-

VISTE le proposte di tirocinio presentate nel mese di settembre 2022;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 8226/LAVFORU del 18 settembre 2018, modificata con decreto n. 1221/LAVFORU del 26 febbraio 2022 ha provveduto alla valutazione delle proposte di tirocinio presentate nel mese di settembre, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione dell'8 novembre 2022;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che 5 proposte di tirocinio (presentate su NFSC) sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle proposte di tirocinio presentate nel mese di settembre 2022 (su NFSC) determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 operazioni "Tirocini extracurriculari" per complessivi euro 10.104,00, di cui 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Giuliano" per complessivi euro 8.280,00, e 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale Hub Isontino per complessivi euro 1.824,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo 45600 - competenza 2022 - euro 10.104,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
12.490,00	1.416,00	4.535,00	6.539,00	-	-

PRECISATO inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024 e per l'anno 2022);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2022-2024 e per l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2045 del 30 dicembre 2021;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021;

DECRETA

1. Si prende atto della rinuncia alla realizzazione del tirocinio extracurricolare "TIROCINIO IN ADDETTA ALLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA - G.P.C.D." approvato e finanziato con il decreto n. 4250/LAVFORU del 13 maggio 2022 per complessivi euro 3.300,00.
2. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle proposte di tirocinio presentate nel mese di settembre (su NFSC), sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A).

3. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 operazioni "Tirocini extracurriculari" per complessivi euro 10.104,00, di cui 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Giuliano" per complessivi euro 8.280,00, e 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale Hub Isontino per complessivi euro 1.824,00.
4. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo 45600 - competenza 2022 - euro 10.104,00.
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 11 novembre 2022

SEGATTI

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziabili

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

NFSC-TIR-F5N2

NUOVO FSC - PIPOL - TIROCINI FASCIA 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.						
1	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GESTIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DEL CENTRO BENESSERE - Z.A.D.L.	FP2216373501	2022	1.824,00	1.824,00	APPROVATO
2	TIROCINIO IN ADDETTO ALL'ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE	FP2216373502	2022	2.316,00	2.316,00	APPROVATO
3	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA CONTABILITA' - A.B.	FP2216373503	2022	1.824,00	1.824,00	APPROVATO
4	TIROCINIO IN ADDETTO ATTIVITÀ DI SEGRETERIA - M.D.	FP2216373504	2022	2.316,00	2.316,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			8.280,00	8.280,00	
	Totale ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			8.280,00	8.280,00	
ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP						
1	TIROCINIO IN ADDETTA A FUNZIONI DI SEGRETERIA D.M.A.	FP2215677701	2022	1.824,00	1.824,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			1.824,00	1.824,00	
	Totale ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			1.824,00	1.824,00	
	Totale con finanziamento NFSC-TIR-F5N2			10.104,00	10.104,00	
	Totale NFSC-TIR-F5N2			10.104,00	10.104,00	
	Totale con finanziamento			10.104,00	10.104,00	
	Totale			10.104,00	10.104,00	

22_47_1_DDS_VAL AMB_21343_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 9 novembre 2022, n. 21343

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante interventi di recupero dell'area di cava ex Puric, da realizzarsi in Comune di Monrupino. (SCR/1923). Proponente: Marmi Repen Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;

VISTA la domanda pervenuta in data 05 agosto 2022 presentata da Marmi Repen S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/46836/SCR/1923 dd. 12 agosto 2022, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Monrupino, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

PRESO ATTO che con nota prot. 52255/P del 13 settembre 2022 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 23 settembre 2022;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con nota prot. n. 27916 del 7 settembre 2022, considerazioni e alcune prescrizioni da parte di ARPA FVG;
- con nota, prot. n. 180509 del 12 ottobre 2022, il Servizio biodiversità conferma il parere espresso con decreto n°44 SIC/671 del 17 gennaio 2021 e delle prescrizioni ivi contenute;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 31 ottobre 2022 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/31/2022 del 09 novembre 2022 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, in relazione ai limitati impatti non significativi in fase di realizzazione ed alla finalità di ripristino finale;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante interventi di recupero dell'area di cava ex Puric, da realizzarsi in Comune di Monrupino - presentato da Marmi Repen S.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.
Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

Numero condizione	1
Macrofase/fase	Ante operam, in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio del successivo iter autorizzativo all'attività estrattiva
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà presentare un Piano di Monitoraggio delle emissioni sonore, redatto secondo le indicazioni fornite dall'ARPA nella sua nota, prot. n. 27916 del 7 settembre 2022. Tale Piano dovrà essere verificato dall'ARPA e farà parte integrante della documentazione progettuale da presentare in sede di autorizzazione all'attività estrattiva.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA, Servizio geologico

2. In attuazione dell'articolo 25, comma 5 e dell'articolo 6 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
3. La Marmi Repen S.r.l. ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.
4. La Marmi Repen S.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
5. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Monrupino, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.
6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 9 novembre 2022

IL DIRETTORE AD INTERIM:
SPANGHERO

22_47_1_DDS_VAL AMB_21344_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 9 novembre 2022, n. 21344

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un impianto fotovoltaico da 6200 kW denominato "Parco Solare Vat", sito nel Comune di Udine in via Rizzolo. (SCR/1919). Proponente: SAFIN Spa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di

impatto ambientale di competenza statale);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;
VISTA la domanda pervenuta in data 21 luglio 2022 presentata da SAFIN S.p.A. per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/44348/SCR/1919 dd. 01 agosto 2022, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Udine, alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, al Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG;
PRESO ATTO che con nota prot. 50614/P del 5 settembre 2022 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 12 ottobre 2022;
CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:
- con nota prot. n. 25346 del 12/08/2022, parere da parte di ARPA FVG con osservazioni riguardanti: la possibilità di innalzare la rete perimetrale per permettere il passaggio della fauna; riguardo la siepe di mascheramento dell'impianto, adottare una predisposizione in filari misti arborei ed arbustivi di specie autoctone con l'approvvigionamento delle essenze da vivai locali; la manutenzione di tale fascia verde dovrà prevedere la verifica e la sostituzione delle fallanze per almeno due anni;
- con nota prot. n. 33167 del 24/10/2022, parere positivo sulle integrazioni da parte di ARPA FVG relativo al recepimento da parte del proponente delle osservazioni di ARPA FVG;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 09 novembre 2022 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/30/2022 del 09 novembre 2022 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:
- la localizzazione in zone con servitù di passaggio con poche abitazioni limitrofe;
- la limitata durata ed i conseguenti ridotti impatti in fase di cantiere e le misure mitigative previste;
- il bilanciamento tra i contenuti impatti significativi, mitigati dalle previsioni progettuali, con gli effetti positivi derivanti dalla riduzione di emissioni inquinanti da combustibili fossili per la produzione della stessa quantità di energia elettrica;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere una specifica condizione ambientale, che si recepisce integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con la specifica condizione ambientale prevista dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, al Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante un impianto fotovoltaico da 6200 kW denominato "Parco Solare Vat", sito nel Comune di Udine in via Rizzolo - presentato da SAFIN S.p.A. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.
Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

Numero condizione ambientale	1
Macrofase/fase	ante operam
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Prima dell'avvio del successivo iter autorizzativo alla costruzione e all'esercizio
Oggetto della condizione ambientale	Il progetto definitivo da sottoporre alle successive fasi autorizzative dovrà prevedere: - per il Lotto 1-A una fascia di mascheramento arboreo-arbustiva lungo tutto il perimetro dell'impianto ad esclusione del lato nord est, di larghezza di almeno 10 m dal confine catastale, che non comprenda la strada perimetrale destinata alla viabilità interna dell'impianto; - per il Lotto 2-B una fascia di mascheramento arboreo-arbustiva lungo tutto il perimetro dell'impianto ad esclusione del lato sud, di larghezza di almeno 10 m dal confine catastale, che non comprenda la strada perimetrale destinata alla viabilità interna dell'impianto; - Il completamento delle fasce di mascheramento perimetrali dovrà avvenire prima della posa dei pannelli fotovoltaici in modo da raggiungere quanto prima una crescita arborea tale da perseguire la finalità mitigatrice della barriera visiva vegetale.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio V.A.
Soggetti coinvolti	Servizio energia

2. In attuazione dell'articolo 25, comma 5 e dell'articolo 6 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
3. La SAFIN S.p.A. ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalla condizione ambientale prevista nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza della stessa.
4. La SAFIN S.p.A. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
5. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Udine, alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, al Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG.
6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 9 novembre 2022

IL DIRETTORE AD INTERIM:
SPANGHERO

22_47_1_DPO_IMP RIF_19387_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 28 ottobre 2022, n. 19387 AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208, comma 15 - LR 34/2017 - Società STR Srl - Autorizzazione alla gestione dell'impianto mobile di recupero rifiuti non pericolosi - Backers RE-liner 5700-2R, matricola n. 297.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

(omissis)

DECRETA

(omissis)

1.. Per quanto esposto nelle premesse, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, la Società S.T.R. S.R.L. con sede legale in Comune di Fiumicello Villa Vicentina (UD), Via Brancolo n.5/A, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, ai sensi dell'art. 208 del Decreto Legislativo 152/2006, è autorizzata alla gestione dell'impianto mobile di recupero rifiuti non pericolosi Backers RE-liner 5700-2R, matricola n. 297.
2. Le caratteristiche tecniche dell'impianto, i limiti e le prescrizioni sono riportate nell'Allegata "Scheda tecnica impianto", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Per tutto quanto non espressamente prescritto nel presente decreto, restano fermi gli obblighi di legge previsti dalla normativa vigente.
4. Il presente decreto sarà comunicato all'ISPRA, ai sensi dell'art. 184 ter, c. 3 bis e 3 septies del D.Lgs. 152/06.

(omissis)

Trieste, 28 ottobre 2022

BIRTIG

22_47_1_DPO_IMP RIF_19729_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 31 ottobre 2022, n. 19729 AMB. (Estratto)

DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017 - Berga - Fer di Bergamasco Andrea impresa individuale - Autorizzazione unica per la realizzazione e gestione dell'impianto adibito a centro di raccolta veicoli fuori uso e recupero di rifiuti non pericolosi sito in Comune di Manzano (UD).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

(omissis)

DECRETA

(omissis)

1. Per quanto esposto in premessa, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi ed Enti, la Ditta Berga - Fer di Bergamasco Andrea impresa individuale, con sede legale in via Duca D'Aosta 23, Manzano (UD), è autorizzata alla realizzazione e gestione del centro di raccolta veicoli fuori uso e recupero di rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Manzano (UD).
2. È concessa la deroga ai vincoli di distanza dalle case sparse previsti dalla pianificazione regionale ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 34/2017.
3. Il presente provvedimento costituisce autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 e sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni degli organi regionali e comunali interessati nel procedimento.
4. Gli elaborati progettuali approvati, le caratteristiche tecniche e le prescrizioni relative alla gestione dell'impianto, compreso l'obbligo di prestare idonea garanzia finanziaria, sono riportate nell'Allegato 1 "Scheda tecnica impianto", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
5. Le condizioni e le prescrizioni per lo scarico delle acque reflue in fognatura sono esplicitate nell'Allegato 2 "Acque reflue", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

(omissis)

Trieste, 31 ottobre 2022

BIRTIG

22_47_1_DGR_1675_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 novembre 2022, n. 1675

DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6. LR 5/2007, art. 60. Conferma della delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica al Comune di San Quirino.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), di seguito denominato Codice e, in particolare gli articoli 146, comma 6, e 159 ai sensi dei quali la Regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio e può delegare tale funzione, per i rispettivi territori, a Province, forme associative e di cooperazione tra enti locali, agli Enti Parco ovvero a Comuni purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado:
- di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche;
- di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;

VISTA la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) e in particolare:
- l'articolo 59, come integrato dal comma 2 dell'articolo 70 della legge regionale 9/2019 che disciplina le Commissioni locali per il paesaggio con la previsione di non obbligatorietà del parere della Commissione locale del paesaggio nel procedimento paesaggistico semplificato in applicazione dell'articolo 11, comma 10, del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata);
- l'articolo 60, come sostituito dall'articolo 3, comma 1, della legge regionale 10 luglio 2020, n. 14, ai sensi del quale la Giunta regionale, previa verifica dei presupposti stabiliti dall'articolo 146, comma 6, del Codice da parte della struttura competente, delega ai Comuni le funzioni amministrative in materia di paesaggio di cui all'articolo 60, fatte salve le competenze regionali previste al comma 3. Qualora non sia istituita la Commissione locale del paesaggio di cui all'articolo 59 può essere conferita la delega per le sole funzioni amministrative relative a interventi sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata ai sensi dell'articolo 60, comma 1;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2021, n. 26 (Regolamento di attuazione della parte III, paesaggio, ai sensi dell'articolo 61, comma 5, lettere a) e b), della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 concernente l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di paesaggio e il funzionamento della commissione regionale e delle commissioni locali per il paesaggio), pubblicato sul BUR n.11 del 17 marzo 2021 e, in particolare, gli articoli da 10 a 13 e l'articolo 16, comma 2;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 novembre 2021, n. 1827, con la quale sono stati aggiornati e sostituiti i criteri, già impartiti con la deliberazione della Giunta regionale 2970/2008, per la verifica nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'art. 146, comma 6, del Codice;

DATO ATTO che l'allegato A, punto 1, della citata deliberazione della Giunta regionale 1827/2021, dispone:
- che la Commissione locale per il paesaggio, istituita ai sensi dell'articolo 59 della legge regionale 5/2007, e sulla base dei criteri contenuti nell'Allegato A), parte integrante della presente deliberazione, è da ritenere, ai sensi dell'art. 146, comma 6, del D. Lgs. 42/2004, struttura in grado di assicurare la soddisfazione del requisito dell'adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché' di garantire il requisito della differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia non essendo stabilmente inserita nel modello organizzativo comunale fermo restando che, laddove la dotazione organizzativa degli enti delegati lo consenta, è auspicabile che i Comuni, o le loro forme associative, provvedano a individuare e nominare un responsabile dell'istruttoria o del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche diverso da quello per il procedimento urbanistico-edilizio. I Comuni istituiscono la Commissione locale per il paesaggio preferibilmente in forma associata mediante le forme collaborative previste dalla legge regionale 21/2019;
- per la delega all'esercizio delle sole funzioni paesaggistiche semplificate inerenti interventi di lieve entità ai sensi dell'articolo 60, comma 1, della legge regionale 5/2007, il requisito dell'adeguato livello di competenza tecnico-scientifica è soddisfatto qualora l'Amministrazione comunale disponga di pro-

prio personale con adeguata competenza a presiedere le funzioni amministrative relative alla tutela del paesaggio oppure, ove ne fosse carente, esercitando le funzioni in forma associata mediante le forme collaborative previste dalla legge regionale 21/2019. Il requisito dell'autonomia tra i due procedimenti è garantito attraverso l'individuazione di due distinti responsabili del procedimento o dell'istruttoria, per i Comuni con numero di abitanti pari o superiore a 5000 e con numero di autorizzazioni paesaggistiche annue superiori a 10;
RICHIAMATE:
- la deliberazione della Giunta regionale del 14 gennaio 2010, n. 16, con la quale è stato approvato, ai sensi del combinato disposto degli articoli 146, comma 6 e 159, comma 1, del D. Lgs 42/2004, l'elenco dei Comuni idonei all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica, tra i quali il comune di San Quirino;
VISTA la nota prot. 8904 del 19/10/2022 accolta al prot. n. GRFVG 197078 del 21/10/2022 e le integrazioni offerte con la nota prot. 9149 del 27/10/2022, accolta al prot. n. GRFVG 214980 del 02/11/2022 con cui il Comune di San Quirino ha richiesto conferma della delega all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica trasmettendo la seguente documentazione:
- la deliberazione giuntale n. 115 del 12 ottobre 2022 avente ad oggetto "Nomina componenti Commissione locale per il paesaggio del Comune di San Quirino";
- copia dei curricula dei componenti della suddetta Commissione;
- dichiarazione che è data attuazione al principio di differenziazione tra i procedimenti paesaggistici e i procedimenti urbanistico-edilizi;
DATO ATTO che il Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione Centrale infrastrutture e territorio in ottemperanza a quanto disposto con la deliberazione della Giunta regionale 26 novembre 2021, n. 1827, ha espletato la necessaria verifica del rispetto dei criteri per l'idoneità all'esercizio della funzione autorizzatoria;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
VISTO lo Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA del Presidente,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto esposto in narrativa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 146, comma 6, del Codice, e nei limiti delle competenze indicate all'articolo 60 della legge regionale 5/2007, è confermata la delega della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica al Comune di San Quirino;
2. È disposta la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_47_1_DGR_1685_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 novembre 2022, n. 1685

DGR 1644/2022 "Ratifica accordo con associazioni di categoria farmacie convenzionate per somministrazione di vaccini anti COVID-19, anti influenzali e test diagnostici per SARS-COV-2". Parziale modifica per errore materiale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 30 dicembre 2020 n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", che all'art. 1, comma 471, così come sostituito dall'art. 20, comma 2, lett. h) del DL 22 marzo 2021, n. 41 (DL "Sostegni") disciplina la somministrazione di vaccini contro il SARS-CoV-2 nelle farmacie aperte al pubblico da parte dei farmacisti, opportunamente formati, subordinatamente alla stipula di specifici accordi con le organizzazioni sindacali rappresentative delle farmacie, sentito il competente ordine professionale;
VISTO il Protocollo d'Intesa nazionale sottoscritto in data 28 luglio 2022 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome, Federfarma, Assofarm e Farmacieunite per la somministrazione da parte dei farma-

cisti dei vaccini anti-COVID19, dei vaccini anti-influenzali e per la somministrazione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, in attuazione dell'art.2, comma 8-bis, del decreto legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n.52;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1644 del 4 novembre 2022 che, tra l'altro, ratifica l'Accordo con le associazioni di categoria delle Farmacie Convenzionate per la somministrazione di vaccini anticovid-19, antinfluenzale e test diagnostici per SARS-CoV-2, sottoscritto in data 31/10/2022 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nella persona dell'Assessore pro tempore alla salute, politiche sociali e disabilità, dal Presidente pro tempore di Federfarma Friuli Venezia Giulia e dal delegato pro tempore per il Friuli Venezia Giulia di Assofarm/Farmacieunite;
CONSIDERATA la presenza di errori materiali nell'allegato sub lettera B, parte integrante della suddetta DGR, e segnatamente all'interno dell'Allegato 2 Scheda 3 "Autodichiarazione condizioni non estrema vulnerabilità", che non riporta in modo completo le condizioni di elevata vulnerabilità previste dalla tabella 1 e 2 del Decreto del 12 marzo 2021 "Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti SARS-Cov-2/COVID-19;
RITENUTO necessario provvedere alla correzione degli errori materiali all'interno del suddetto allegato sub lettera B Allegato 2 Scheda 3 "Autodichiarazione condizioni non estrema vulnerabilità", operandone la rettifica;
TUTTO CIÒ PREMESSO,
SU PROPOSTA dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità,
all'unanimità,

DELIBERA

1. per le ragioni esposte in premessa, a parziale modifica di quanto disposto con la DGR n. 1644/2022, di ratificare l'Accordo tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e le associazioni di categoria delle farmacie convenzionate per la somministrazione di vaccini anti SARS-CoV-2, antinfluenzali e di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, allegato al presente atto sub lettera A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, unitamente ai suoi allegati, sottoscritto in data 31/10/2022, dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nella persona dell'Assessore pro tempore alla salute, politiche sociali e disabilità, dal Presidente pro tempore di Federfarma Friuli Venezia Giulia e dal delegato pro tempore per il Friuli Venezia Giulia di Assofarm/Farmacieunite, che sostituisce il testo allegato sub lettera B alla sopracitata DGR n. 1644/2022;
2. di confermare le ulteriori disposizioni contenute nella DGR n. 1644/2022 e precisamente i punti 1,3,4,5,6, della parte dispositiva;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ACCORDO TRA LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA E LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DELLE FARMACIE CONVENZIONATE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI VACCINI ANTI SARS-COV-2, ANTI INFLUENZALI E DI TEST DIAGNOSTICI CHE PREVEDONO IL PRELEVAMENTO DEL CAMPIONE BIOLOGICO A LIVELLO NASALE, SALIVARE O OROFARINGEO

Premesso che:

- il d.lgs. n. 502/1992 di approvazione del riordino della disciplina in materia sanitaria, prevede all'art. 8, comma 2, tra l'altro, che il rapporto con le farmacie pubbliche e private sia disciplinato da appositi Accordi collettivi nazionali, stipulati a norma dell'art. 4, comma 9, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, con le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative in campo nazionale;
- l'Accordo collettivo nazionale vigente disciplina i rapporti con le farmacie pubbliche e private convenzionate ed è reso esecutivo, ai sensi del sopracitato art. 8, comma 2, del d.lgs. n. 502/1992, con il D.P.R. 8 luglio 1998, n. 371;
- il d.lgs. 3 ottobre 2009, n. 153, avente ad oggetto "Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, nonché disposizioni in materia di indennità di residenza per i titolari di farmacie rurali, a norma dell'art. 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69" definisce una serie di servizi a forte valenza socio-sanitaria erogabili dalle farmacie;
- il D.P.C.M. 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", all'art. 8, in tema di assistenza farmaceutica erogata attraverso le farmacie convenzionate, prevede, tra l'altro, che "*Attraverso le medesime farmacie sono inoltre assicurati i nuovi servizi individuati dai decreti legislativi adottati ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, nel rispetto di quanto previsto dai piani regionali socio - sanitari e nei limiti delle risorse rese disponibili in attuazione del citato art. 11, comma 1, lettera e)*";
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021), all'articolo 1, comma 471, come modificato dall'articolo 20 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 disciplina la somministrazione di vaccini contro il SARS-CoV-2 nelle farmacie aperte al pubblico da parte dei farmacisti, opportunamente formati, subordinatamente alla stipula di specifici accordi con le organizzazioni sindacali rappresentative delle farmacie, sentito il competente ordine professionale;

- quanto riportato nel Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2, approvato con decreto del Ministero della Salute del 12 marzo 2021 e costituito dal documento recante "*Elementi di preparazione della strategia vaccinale*", di cui al decreto 2 gennaio 2021, nonché dal documento recante "*Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti SARS-CoV-2*" del 10 marzo 2021;
- le Farmacie convenzionate sono parte integrante del Servizio sanitario nazionale e presidi sanitari di rilievo che, in un'ottica di prossimità e nell'ambito della Farmacia dei servizi, ai sensi del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, propongono al cittadino, tramite approcci proattivi, l'adesione a servizi di assistenza sanitaria rivolti alla cronicità ed alla prevenzione;

- in data 29 marzo 2021 è stato sottoscritto l'Accordo quadro tra il Governo, le Regioni e le Province autonome e Federfarma e Assofarm, acquisito il parere della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani, in attuazione del succitato articolo 1, comma 471, della Legge di Bilancio 2021, come modificato dall'articolo 20 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, che definisce la cornice nazionale e le modalità per il coinvolgimento, su base volontaria, dei farmacisti nella campagna di vaccinazione nazionale anti SARS- CoV-2, la cui validità è stata prorogata al 31.12.2022 ai sensi dell'art. 12 del DL 221/2021 recante "*Proroga delle disposizioni in materia di somministrazione dei vaccini in farmacia*", convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, L. 18 febbraio 2022, n. 11;

- in data 23 dicembre 2021 è stata approvata la DGR 1967/2021 recante "*L 178/2020, art. 1, comma 471. Recepimento Accordo quadro nazionale per la somministrazione di vaccini anti SARS-CoV-2 presso le farmacie convenzionale e ratifica Accordo tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate per la somministrazione di vaccini anti SARS-CoV-2, sottoscritto in data 21.12.2021*";
- la persistenza del fenomeno pandemico SARS-CoV-2 ha reso necessario implementare le attività delle farmacie territoriali per l'esecuzione dei vaccini anti SARS-CoV-2, antiinfluenzali e per l'esecuzione dei test diagnostici volti al rilevamento dei casi di infezione da SARS-CoV2;

- in data 28 luglio 2022 è stato sottoscritto tra il Governo le Regioni e le Province Autonome, Federfarma, Assofarm e Farmacieunite il nuovo Protocollo d'Intesa per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini anti-COVID-19, dei vaccini anti-influenzali e per la somministrazione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, in attuazione dell'art.2, comma 8-bis, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n.52, che introduce - all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153 – la lettera e-quater, ai sensi della quale "*la somministrazione, con oneri a carico degli assistiti, presso le farmacie, da parte di farmacisti opportunamente formati a seguito del superamento di specifico corso abilitante e di successivi aggiornamenti annuali, organizzati dall'Istituto superiore di sanità, di vaccini anti SARS-CoV-2 e di vaccini antinfluenzali nei confronti dei soggetti di età non inferiore a diciotto anni, previa presentazione di documentazione comprovante la pregressa somministrazione di analoga tipologia di vaccini, nonché l'effettuazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, da effettuare in aree, locali o strutture, anche esterne, dotate di apprestamenti idonei sotto il profilo igienico-sanitario e atti a garantire la tutela della riservatezza. Le aree, i locali o le strutture esterne alla farmacia devono essere compresi nella circoscrizione farmaceutica prevista nella pianta organica di pertinenza della farmacia stessa*";

- il predetto Protocollo d'intesa del 28 luglio 2022 disciplina anche l'effettuazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo. In riferimento ai test antigenici rapidi Covid-19, in data 01 aprile 2022 con DGR n. 457 è stato ratificato *l'Aggiornamento del protocollo per l'esecuzione di test antigenico rapido in farmacia per la sorveglianza COVID-19*, che aggiornava con modificazioni il Protocollo approvato dalla delibera giuntale n.188/2021, al fine di adeguare i contenuti e la durata del precedente Protocollo alle disposizioni nazionali all'epoca intervenute;

- le farmacie hanno confermato la propria disponibilità ad effettuare la somministrazione dei vaccini anti-COVID-19 in farmacia, chiedendo nel contempo l'aggiornamento e l'integrazione dell'Accordo regionale, sottoscritto in data 21 dicembre 2021, con particolare riferimento alla vaccinazione antinfluenzale;
- con decreto n. 12273/GRFVG dd. 09/09/2022 del Direttore centrale è stato istituito il Gruppo tecnico di cui alla DGR n. 1967/2021 le cui funzioni sono quelle previste al punto 10 dell'Accordo tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate per la somministrazione di vaccini anti SARS-CoV-2, sottoscritto in data 21.12.2021 e allegato alla predetta DGR, nelle more del recepimento del Protocollo d'Intesa sottoscritto in attuazione dell'art.2, comma 8-bis, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 e del conseguente rinnovo dell'Accordo regionale;

Sono definite nelle seguenti sezioni 1 e 2 le modalità per l'effettuazione delle vaccinazioni anti COVID-19, anti influenzali e dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo.

1) Modalità per la vaccinazione anti SARS-CoV-2 e anti influenzale presso le farmacie convenzionate

1. Oggetto della presente sezione

Tutte le fasi in cui si articola la vaccinazione anti SARS-CoV-2 e anti-influenzale presso le farmacie pubbliche e private convenzionate con il SSR che, a titolo volontario, aderiscono alle campagne vaccinali, a norma dell'articolo 1, comma 471, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021), come sostituito dall'art. 20, comma 2, lett. h), del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 e dell'art.2, comma 8-bis, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n.52.
L'attività è svolta in via sperimentale per l'anno 2022 - 2023 e potrà essere eventualmente prorogata come stabilito nelle disposizioni finali.

2. Modalità di adesione delle farmacie

Le farmacie aderiscono su base volontaria alla possibilità di somministrare i vaccini presso le proprie sedi, dandone comunicazione ai soggetti previsti, secondo i termini e le condizioni indicati nell'Allegato 1 al presente Accordo in conformità al Protocollo d'Intesa del 28 luglio 2022.

L'erogazione del servizio di vaccinazione di cui al punto 1 del presente Accordo è eseguita da farmacisti abilitati a seguito del superamento di apposito corso di formazione e di successivi aggiornamenti annuali organizzati dall'Istituto Superiore di Sanità.
L'attività formativa sarà integrata con la formazione ed esercitazione pratica, eseguita presso i centri vaccinali territoriali per una durata minima di 4 ore, secondo un calendario predisposto dall'Azienda sanitaria di riferimento ed il rilascio del modulo di attestazione, con cui un professionista sanitario già abilitato alla somministrazione vaccinale (tutor professionale) certifica che il farmacista ha correttamente espletato l'esercitazione pratica finalizzata all'attività di inoculazione.
L'esercitazione pratica potrà essere svolta anche presso una Farmacia già erogante le vaccinazioni cui seguirà il rilascio del medesimo modulo di attestazione.

Nell'attività di vaccinazione la farmacia può avvalersi, anche saltuariamente, di professionisti abilitati (medico/infermiere), la cui presenza dovrà essere comunicata all'Azienda sanitaria competente e dovrà essere strettamente confinata e funzionale all'esecuzione delle vaccinazioni anti SARS- CoV2 o antinfluenzale.
Gli stessi, unitamente ai collaboratori, dovranno essere nominati dal titolare del trattamento dei dati della farmacia e autorizzati al trattamento dei dati.

3. Modalità di prenotazione delle vaccinazioni
La prenotazione delle vaccinazioni somministrabili in farmacia è effettuata su agende dedicate, gestite dalle aziende sanitarie per i Vaccini anti COVID-19 e da ogni singola farmacia per i Vaccini antinfluenzali, sulla base dei programmi di individuazione della popolazione target definiti dalla Regione, in conformità al Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione da SARS-CoV-2 e della campagna anti influenzale e secondo un cronoprogramma condiviso e concordato tra le parti firmatarie del presente Accordo, così da consentire la migliore e più fluida organizzazione dell'attività di somministrazione in farmacia. Resta comunque consentito ai soggetti abilitati alla prenotazione ed alle altre farmacie che non aderiscono all'attività di somministrazione dei vaccini anti COVID-19 di effettuare il servizio di prenotazione delle vaccinazioni anti COVID-19 somministrabili nei Punti Vaccinali allestiti nelle farmacie.

4. Modalità di fornitura dei vaccini
Ai sensi dell'art.2, comma 13 del Protocollo d'Intesa del 28 luglio 2022 le attività di prenotazione e di esecuzione dei vaccini anti-influenzali e/o di vaccini anti COVID-19 verranno eseguite, da parte delle farmacie, secondo i programmi di individuazione della popolazione target previamente definiti dalle Autorità sanitarie competenti e seguendo i correlati criteri di priorità, sulla base della messa a disposizione delle dosi vaccinali da parte della Amministrazione regionale.

- **Vaccini anti COVID-19:** Come previsto dall'Ordinanza del Ministero della Salute 20 maggio 2021 "Tracciabilità di contenitori di flaconi di vaccini.", l'approvvigionamento e la fornitura alle farmacie pubbliche e private convenzionate delle dosi di vaccino anti COVID-19 sono a cura delle Aziende Sanitarie tramite gli "Hub" regionali preposti alla ricezione dei vaccini. I contenitori dei flaconi di vaccini anti COVID-19 saranno distribuiti alle farmacie tramite la filiera dei Distributori farmaceutici intermedi secondo le modalità definite nel Protocollo Operativo di cui al punto 9., che terrà conto degli aspetti logistici, della programmazione delle vaccinazioni oltreché del tipo di vaccino.
- **Vaccini antinfluenzali:** ai sensi dell'art. 2, comma 12 del Protocollo d'Intesa del 28 luglio 2022 le modalità, i termini e le condizioni di distribuzione alle farmacie delle dosi vaccinali anti-influenzali destinate a titolo gratuito ai soggetti eleggibili (c.d. "aventi diritto"), anche al fine della loro somministrazione in farmacia, sono regolate dal presente Accordo come segue: l'approvvigionamento e la fornitura alle farmacie pubbliche e private convenzionate delle dosi di vaccini antinfluenzali per la successiva somministrazione ai cittadini aventi diritto sono a cura dell'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute, in funzione dei fabbisogni e del piano vaccinale definito dalla DCS. I vaccini antinfluenzali saranno distribuiti alle farmacie tramite la filiera dei Distributori farmaceutici intermedi, secondo modalità analoghe a quelle già in essere in alcune aziende sanitarie, per la loro conservazione e consegna ai medici di famiglia (modalità DPC). Il Protocollo operativo di cui al punto 9., stabilirà in dettaglio la quota destinata alle farmacie, il tipo di vaccino, nonché tutti gli aspetti logistici e di programmazione.

Rimane impregiudicata, come previsto dal protocollo d'Intesa, la possibilità per le farmacie territoriali di somministrare dosi vaccinali, di cui si sono autonomamente approvvigionate, nei confronti della restante popolazione. In ogni caso deve essere garantita la registrazione dei dati vaccinali utili ad alimentare l'Anagrafe Vaccinale Nazionale secondo le modalità definite al punto 6.

Analogamente a quanto già in vigore per la distribuzione per conto dei medicinali di cui alla citata DGR 12/2018 (e s.mi.), i rapporti **economici** tra distributori intermedi e farmacie, utili allo svolgimento di quanto sopra stabilito, sono regolati da apposita intesa tra le parti, al di fuori del presente accordo.

5. Misure di sicurezza per effettuare in farmacia il servizio di somministrazione dei vaccini anti SARS-CoV-2 e antinfluenzali

Il servizio di somministrazione dei vaccini anti SARS-CoV-2 e anti influenzale presso le farmacie è erogato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui all'art. 2 del Protocollo d'Intesa del 28 luglio 2022.

L'attività potrà essere svolta in un solo ed unico punto vaccinale come di seguito declinato:

- nei seguenti contesti:
  - in area interna alla farmacia, purché separata dagli spazi destinati all'accoglienza dell'utenza e allo svolgimento delle attività di dispensazione del farmaco,
  - in apposite aree, locali o strutture esterne con le modalità previste all'art. 4 del Protocollo di Intesa del 28 luglio 2022.

  In mancanza di spazi dedicati la farmacia potrà effettuare le vaccinazioni negli orari di chiusura della farmacia, ovvero durante eventuali giorni di chiusura settimanale, ovvero nei giorni festivi se non di turno obbligatorio.
  E' possibile usufruire di strutture mobili temporanee (gazebo, tensostrutture e simili) su suolo privato nella disponibilità giuridica già acquisita della farmacia, in ogni caso senza oneri a carico del SSN, o su suolo pubblico previo accordo con l'Amministrazione proprietaria da esplicarsi con l'adozione di provvedimenti secondo i rispettivi statuti e in modo tale che gli oneri dell'occupazione temporanea, stante la valenza sanitaria della misura oggetto del presente Protocollo, non ricadano sulle farmacie richiedenti o sul SSN.

- L'esercizio dei servizi sanitari nelle aree, locali o strutture esterne alla farmacia è soggetto a controllo da parte dell'Azienda Sanitaria territorialmente competente, che verifica i seguenti aspetti:
  - che i soli locali abbiano i requisiti di idoneità igienico-sanitaria già previsti per l'esercizio farmaceutico nelle farmacie di comunità,
  - che detti locali consentano il rispetto della riservatezza degli utenti e ricadano nell'ambito della sede farmaceutica di pertinenza prevista in pianta organica.

  In caso di ampliamento dei locali per le attività previste dal presente protocollo la farmacia è tenuta, entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione di cui all'Allegato 1, a presentare domanda di autorizzazione all'autorità competente. Nelle more del rilascio dell'autorizzazione l'attività può essere svolta in ragione della comunicazione di cui all'Allegato 1.
  Due o più farmacie, di proprietà di soggetti differenti, possono esercitare in comune i servizi sanitari di cui trattasi, anche utilizzando le summenzionate aree, locali o strutture esterne alle farmacie, previa stipula del contratto di rete di cui all'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33. L'autorizzazione, all'utilizzo di tali strutture è rilasciata dall'Azienda Sanitaria territorialmente competente al rappresentante di rete, previa verifica che i soli locali abbiano i requisiti di idoneità igienico-sanitaria di cui sopra, consentano il rispetto della riservatezza degli utenti e ricadano nell'ambito della sede farmaceutica di pertinenza di una delle farmacie aderenti al contratto di rete prevista in pianta organica. Nelle more del rilascio dell'autorizzazione l'attività può essere svolta in ragione della comunicazione di cui all'Allegato 1.

E' esclusa la possibilità di somministrazione in farmacia di dosi vaccinali (sia anti COVID-19 che anti influenzali) nei confronti dei soggetti ad estrema vulnerabilità (come definiti nel Piano elaborato da Ministero della Salute, Commissario Straordinario per l'Emergenza, Istituto Superiore di Sanità, Agenas e AIFA, adottato con Decreto del 12 marzo 2021 *"Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19"*

Tabelle 1 e 2, e successive modifiche), soggetti con anamnesi positiva per pregressa reazione allergica grave/anafilattica, soggetti che non siano stati sottoposti preventivamente ad una analoga tipologia di vaccino e soggetti di età inferiore ai 18 anni.

Il farmacista, ai fini dell'effettuazione della vaccinazione COVID-19/anti influenzale:

- si accerta che l'utente non ricada nelle condizioni di fragilità di cui alle disposizioni statali vigenti (ultimo riferimento disponibile allo stato dell'arte: Tabella 1 e 2 delle "Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti SARS-CoV-2/Covid-19" del 10.3.2021, Allegato 2, scheda 3);
- acquisisce, mettendo preventivamente a disposizione dell'utente qualora non già in possesso, il modulo di consenso alla vaccinazione (Allegato 2, scheda 1) nonché le altre schede debitamente compilate e firmate dagli utenti da allegare al consenso stesso, per la valutazione di idoneità/non idoneità alla vaccinazione.

Il farmacista può procedere con l'inoculazione del vaccino nel solo caso in cui l'utente maggiorenne ha dichiarato di "non rientrare nelle condizioni di estrema vulnerabilità", di non avere avuto in passato reazioni allergiche gravi o anafilattiche e nel caso in cui sia stato sottoposto in precedenza a vaccinazione con analoghe tipologie di vaccini anti COVID-19 o anti influenzale.

Il farmacista abilitato, previa verifica della corretta conservazione del vaccino, somministra il vaccino nel rispetto di adeguate misure di sicurezza, rispettando le modalità di esecuzione riportate nel riassunto delle caratteristiche del prodotto e nel foglio illustrativo.

Il farmacista assicura la permanenza ed il monitoraggio del soggetto sottoposto alla vaccinazione nella farmacia in apposita area di rispetto, anche esterna ai locali della farmacia, per un tempo di 15 minuti successivi all'esecuzione del vaccino, per assicurarsi che non si verifichino reazioni avverse immediate; in caso di reazione anafilattica dovuta alla vaccinazione, il farmacista fornisce l'occorrente supporto di emergenza avvisando immediatamente il numero unico per l'emergenza (NUE 112), attenendosi alle indicazioni fornite nell'immediato.

In farmacia sono comunque presenti materiali sanitari, presidi sanitari e farmaci di pronto intervento, periodicamente controllati nelle scadenze e funzionalità, ordinariamente presenti per le attività di vaccinazione ed intervento su possibili eventi avversi collegati o meno alla vaccinazione.

Eventuali reazioni avverse conseguenti alla vaccinazione sono tempestivamente segnalate da parte del farmacista o direttamente dallo stesso paziente sul modulo on-line disponibile sul sito dell'AIFA.

Il farmacista o il personale amministrativo sotto la supervisione del titolare o del direttore della farmacia assolve ad eventuali obblighi di comunicazione di dati previsti dalla normativa vigente afferenti all'esecuzione dei vaccini, nel rispetto della normativa vigente a tutela dei dati personali.

6. Modalità di rilevazione dei vaccini somministrati e rilascio dell'attestato di avvenuta vaccinazione

Per l'aggiornamento dell'anagrafe vaccinale sarà utilizzata la piattaforma informativa predisposta da Federfarma FVG d'intesa con la Direzione Centrale Salute della Regione che assicura il rispetto degli obblighi informativi di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito dalla legge n. 29 del 12 marzo 2021, in tema di trasmissione alle Amministrazioni territoriali dei dati relativi alle vaccinazioni effettuate, nonché in conformità al Protocollo d'intesa nazionale.

Le risorse per la realizzazione della piattaforma informativa sono a totale carico di Federfarma FVG che ne garantisce in ogni caso la disponibilità gratuita alla parte pubblica e ne assicura la disponibilità anche alle farmacie non iscritte, con modalità da concordarsi tra le parti al di fuori del presente accordo.

7. Gestione dei dati

Le Aziende sanitarie, in ragione delle proprie funzioni, sono titolari del trattamento dei dati personali per le finalità di cura (dati identificativi diretti) dei soggetti interessati e provvedono a designare le farmacie di propria afferenza territoriale al trattamento dei dati ai sensi della normativa vigente in materia di privacy.

8. Remunerazione del servizio

In linea con quanto previsto dall'art. 2, comma 11, del Protocollo, per l'atto professionale del singolo inoculo vaccinale viene riconosciuta alla farmacia aderente all'accordo una remunerazione pari a **euro 6,16 (sei/16)**, a cui si aggiungono ulteriori **euro 3,84 (tre/84)**, per le prestazioni di servizio strettamente connesse che includono tutti gli adempimenti amministrativi, compresi quelli di cui al punto 6, la prenotazione della seduta vaccinale, la registrazione dei dati delle vaccinazioni effettuate dalla farmacia stessa, la distribuzione in modalità "per conto" dei vaccini, la messa a disposizione dei DPI e del materiale necessario alla somministrazione.

La somma riconosciuta alle farmacie per la somministrazione di un singolo inoculo vaccinale anti COVID-19 è quindi stabilita in **complessivi euro 10,00 (dieci/00)** più eventuale aliquota IVA vigente.

Alle farmacie che non aderiscono all'attività di somministrazione dei vaccini anti COVID-19 ovvero che prenotano per altra farmacia che eseguirà l'inoculo di tale vaccino, per la prenotazione della sola seduta vaccinale si applica quanto stabilito dal capitolo III "Attività di sportello CUP" dell'Accordo quadro regionale sulla distribuzione per conto dei medicinali, sulla revisione dei prezzi massimi di rimborso degli ausili e dei dispositivi di assistenza integrativa per diabetici e sui servizi erogati dalle farmacie convenzionate pubbliche e private", allegato 1 della DGR 12/2018.

La piattaforma informativa metterà a disposizione delle farmacie entro il mese successivo la rendicontazione delle vaccinazioni eseguite nel mese di riferimento.

In caso di vaccinazione anti-influenzale a soggetti non eleggibili, sono a carico di quest'ultimi sia il compenso per l'inoculo, pari a 6,16 euro, più eventuale aliquota IVA vigente, che il prezzo al pubblico di acquisto del vaccino.

Il pagamento dei suddetti oneri di dispensazione relativi alla prestazione fornita dalle farmacie avverrà in linea con le disposizioni di settore (fattura elettronica) contestualmente al pagamento della distinta contabile riepilogativa prevista dal DPR 371/1998.

I moduli di "consenso alla vaccinazione" e di "autodichiarazione soggetto non estremamente vulnerabile" saranno consegnati con cadenza mensile all'Azienda sanitaria competente quale riscontro di avvenuta somministrazione.

9. Avviamento della campagna di somministrazione dei vaccini anti SARS-CoV-2 e anti-influenzale presso le farmacie

Per iniziare il servizio di vaccinazione in farmacia si rende opportuna una fase di avviamento che coinvolgerà un gruppo pilota di farmacie, distribuite uniformemente sul territorio per ciascuna Azienda sanitaria, che consenta la messa a punto del Protocollo Operativo.

Le farmacie del gruppo pilota parteciperanno alla sperimentazione del protocollo di vaccinazione e dei connessi aspetti logistici, della programmazione degli appuntamenti e delle vaccinazioni, della operatività sulle piattaforme informative. La fase di avviamento sarà coordinata dal Gruppo Tecnico di cui al punto 10.

10. Gruppo tecnico

Per l'esecuzione del presente Accordo sarà definito il Protocollo operativo sviluppato dal Gruppo tecnico istituito con Decreto del Direttore Centrale salute, politiche sociali e disabilità n. 12273 del 9 settembre 2022.

Il gruppo tecnico svolge le funzioni di:

- definire il Protocollo Operativo che disciplini gli aspetti tecnici e applicativi del presente Accordo;
- curare l'avviamento della campagna di somministrazione dei vaccini anti SARS-CoV-2 e anti influenzali presso le farmacie e monitorarne l'andamento;
- Proporre eventuali modifiche dell'Accordo in essere laddove si evidenziassero criticità o variazioni del quadro normativo o opportunità di migliorare alcuni aspetti specifici.

2) Modalità per l'effettuazione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo presso le farmacie convenzionate.

1. Oggetto della presente sezione

L'effettuazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, secondo i termini e le condizioni indicati nel Protocollo d'Intesa di data 28 luglio 2022 sottoscritto tra

il Governo le Regioni e le Province Autonome, Federfarma, Assofarm e Farmacieunite per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini anti-COVID-19, dei vaccini anti-influenzali e per la somministrazione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, in attuazione dell'art.2, comma 8-bis, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n.52.

2. Modalità di adesione

Le farmacie convenzionate aderiscono su base volontaria alla possibilità di somministrare i test diagnostici, che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo secondo i termini e le condizioni indicati nell'Allegato 1 al presente Accordo, in conformità al Protocollo d'Intesa del 28 luglio 2022.

3. Modalità di somministrazione dei test

Le farmacie partecipanti all'iniziativa devono operare nel rispetto di quanto stabilito per gli aspetti tecnici, operativi e di sicurezza esplicitati nel "Protocollo d'intesa del 28 luglio 2022".

Il materiale informativo per gli utenti e i moduli di consenso per l'esecuzione dei test sono definiti dal Gruppo tecnico di cui al punto 10 della Sezione n. 1 nell'ambito del Protocollo Operativo che disciplina gli aspetti tecnici e applicativi del presente Accordo.

4. Misure di sicurezza per effettuare in farmacia il servizio di somministrazione dei test diagnostici

Le attività di somministrazione dei test diagnostici sono eseguibili sia in area interna alla farmacia, purché separata dagli spazi destinati allo svolgimento delle attività di dispensazione del farmaco in modo tale da garantire la riservatezza degli utenti, sia in apposite aree, locali o strutture esterne con le modalità previste nella Sezione n. 1 relativa alle vaccinazioni. È comunque possibile somministrare i test diagnostici a farmacia chiusa.

E' possibile usufruire di strutture mobili temporanee (gazebo, tensostrutture e simili) su suolo privato nella disponibilità giuridica già acquisita della farmacia, in ogni caso senza oneri a carico del SSN, o su suolo pubblico previo accordo con l'Amministrazione proprietaria da esplicarsi con l'adozione di provvedimenti secondo i rispettivi statuti e in modo tale che gli oneri dell'occupazione temporanea, stante la valenza sanitaria della misura oggetto del presente Protocollo, non ricadano sulle farmacie richiedenti o sul SSN.

Il titolare di farmacia o il direttore responsabile adottano adeguate misure di sicurezza a tutela della salute dei lavoratori e degli utenti, adempiendo agli obblighi previsti dalla legislazione vigente di settore, nonché in conformità al Protocollo d'Intesa del 28 luglio 2022.

Le farmacie adottano le ulteriori seguenti misure:

a) gli eventuali appuntamenti per la somministrazione del test antigenico rapido sono fissati con un intervallo tra una persona e l'altra adatto a garantire la corretta conduzione delle somministrazioni dei test in termini di adeguatezza sotto il profilo igienicosanitario e di tutela di riservatezza degli utenti;

b) il/la farmacista incaricato/a della somministrazione del test antigenico rapido indossa adeguati dispositivi di protezione individuale: mascherina FFP2/KN95, guanti monouso, camice monouso o sovracamice da sostituire ogni volta che si accerti la positività dell'utente sottoposto a test, protezione oculare (visiera/occhiali);

c) l'igiene delle mani prima e al termine della singola somministrazione del test antigenico rapido deve essere eseguita accuratamente, con soluzione idroalcolica;

d) la farmacia provvede alla tempestiva registrazione e tracciabilità dei dati dell'utente, compreso l'esito – sia positivo che negativo – dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, secondo le modalità già definite dalla Regione, salvo modifiche legislative sulla tracciabilità;

e) in caso di esito positivo del test antigenico rapido, il farmacista provvede a darne immediata comunicazione all'utente e ad attivare le procedure previste;

f) l'utente deve rispettare le misure di prevenzione anticontagio vigenti al momento dell'effettuazione del test;

g) per l'esecuzione del test antigenico rapido è necessaria l'applicazione delle normali procedure di sanificazione degli ambienti sanitari previste durante la pandemia da SARS-CoV-2: assicurare la pulizia e la disinfezione dell'area utilizzata con disinfettanti a base di alcoli o di ipoclorito di sodio;

h) privilegiare l'esecuzione del test in un ambiente dedicato o separato dal locale vendita, anche esterno; in alternativa, eseguire il test a farmacia chiusa;

i) esporre un avviso all'ingresso della farmacia o del locale separato dedicato alla somministrazione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo con chiare istruzioni sulle modalità di accesso;

j) garantire la presenza nell'area di indicazioni per l'igiene delle mani e per il distanziamento fisico;

k) assicurare la disponibilità di soluzione idroalcolica igienizzante;

l) garantire che l'area dove avviene la somministrazione del test diagnostico che prevede il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo abbia poche superfici ad alta frequenza di contatto e offra la possibilità di una rapida disinfezione.

5. Registrazione dei test diagnostici

Le farmacie assicurano:

a) la registrazione dei dati nella piattaforma informatica già in uso, al fine di assolvere agli obblighi informativi nazionali e regionali e consentire le attività di sorveglianza e di monitoraggio epidemiologico da parte delle Autorità competenti;

b) il rilascio dell'attestato di esito del test in favore del soggetto interessato.

6. Scelta dei test diagnostici

In relazione alla somministrazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2, le farmacie assicurano l'utilizzazione dei test inclusi nell'elenco comune dell'UE, approvato dalla Health Security Committee (HSC Common list) nonché tipologie di test con le caratteristiche minime di sensibilità e specificità come definite dal Ministero della Salute e/o dalle altre Autorità competenti.

7. Remunerazione della prestazione

Le farmacie garantiscono di effettuare i test per la rilevazione dell'antigene di SARS-CoV-2 ad un prezzo, comprensivo di tutto il materiale di consumo idoneo per l'effettuazione dei test e della prestazione da parte del personale sanitario dedicato, non superiore a euro 15,00 (quindici virgola zero zero) a carico dell'assistito, fatte salve eventuali misure regionali di abbattimento della suddetta quota.

Il presente articolo potrà essere rivisto in relazione all'eventuale avvio della somministrazione di test diversi da quelli previsti per la rilevazione dell'antigene di SARS-CoV-2.

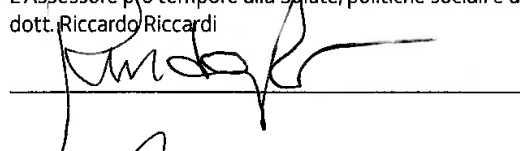
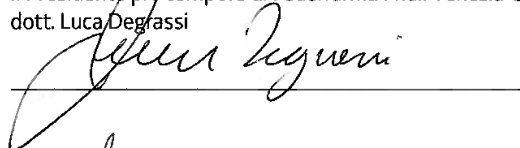
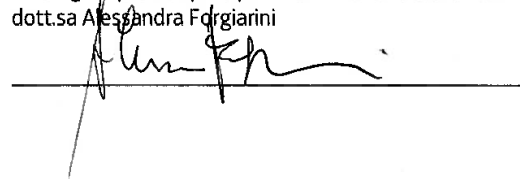
Disposizioni finali

La validità del presente Accordo è da ritenersi aderente a quella del Protocollo d'Intesa del 28/07/2022 e prorogabile in funzione all'eventuale proroga dell'Accordo medesimo. Le parti si impegnano a modificare il contenuto del presente Accordo in relazione a nuove disposizioni nazionali o regionali.

Allegati al presente Accordo:

Allegato 1: Modulo comunicazione – Somministrazione in farmacia dei vaccini anti-influenzali, dei vaccini anti-COVID19 e dei test diagnostici

Allegato 2 – Moduli per l'effettuazione delle vaccinazioni

Scheda 1: Modulo di consenso alla vaccinazione anti SARS-CoV/COVID-19
Scheda 2: Allegato al modulo di consenso di vaccinazione anti-SARS-CoV2- elenco quesiti
Scheda 3 Vaccinazione anti-Sars-Cov2 – autodichiarazione soggetto non estremamente vulnerabile
Scheda 4 "Modulo di consenso alla vaccinazione anti-influenzale"
Scheda 5 "Allegato al modulo di consenso vaccinazione anti-influenzale - elenco quesiti"

Letto, confermato e sottoscritto
Data: Palmanova, 31 ottobre 2022

L'Assessore pro tempore alla Salute, politiche sociali e disabilità
dott. Riccardo Riccardi

____

Il Presidente pro tempore di Federfarma Friuli Venezia Giulia
dott. Luca Degrassi

____

Il Delegato pro tempore per il Friuli Venezia Giulia di Assofarm e Farmacieunite
dott.sa Alessandra Forgiarini

____

MODULO DI CONSENSO ALLA VACCINAZIONE ANTI-COVID19
DELLA POPOLAZIONE GENERALE

VACCINAZIONE ANTI-COVID-19

MODULO DI CONSENSO

<table>
<tr><td colspan="2">Nome e Cognome:
…………………………………………………………………………………….</td></tr>
<tr><td>Data di nascita:
……………………………………….</td><td>Luogo di nascita:
…………………………………………………..</td></tr>
<tr><td>Residenza:
…………………………………………………………
…………………………………………………………</td><td>Telefono:
…………………………………………………………
…………………………………………………………</td></tr>
<tr><td colspan="2">Tessera sanitaria: N. ………………………………………</td></tr>
</table>

Ho letto, mi è stata illustrata in una lingua nota ed ho del tutto compreso la Nota Informativa redatta dalla Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) del vaccino: "______________________________"
Ho riferito le patologie, attuali e/o pregresse, e le terapie in corso di esecuzione.
Ho avuto la possibilità di porre domande in merito al vaccino e al mio stato di salute ottenendo risposte esaurienti e da me comprese.
Sono stato correttamente informato con parole a me chiare. Ho compreso i benefici ed i rischi della vaccinazione, le modalità e le alternative terapeutiche, nonché le conseguenze di un eventuale rifiuto o di una rinuncia al completamento della vaccinazione con la seconda dose, se prevista.
Sono consapevole che qualora si verificasse qualsiasi effetto collaterale sarà mia responsabilità informare immediatamente il mio Medico curante e seguirne le indicazioni.
Accetto di rimanere nella sala d'aspetto per almeno 15 minuti dalla somministrazione del vaccino per assicurarsi che non si verifichino reazioni avverse immediate.

Acconsento ed autorizzo la somministrazione del vaccino "__________________".
Data e Luogo ____
Firma della Persona che riceve il vaccino o del suo Rappresentante legale
____

Rifiuto la somministrazione del vaccino "____________________".
Data e Luogo ____
Firma della Persona che rifiuta il vaccino o del suo Rappresentante legale
____

1. Nome e Cognome (Medico)*___________________________________
Confermo che il Vaccinando ha espresso il suo consenso alla Vaccinazione, dopo essere stato adeguatamente informato.
Firma ____

2. Nome e Cognome (Medico o altro Professionista Sanitario)**

____
Ruolo____
Confermo che il Vaccinando ha espresso il suo consenso alla vaccinazione, dopo essere stato adeguatamente informato.
Firma ____

La presenza del secondo Professionista Sanitario è utile ma non indispensabile in caso di Vaccinazione a domicilio o in contesto di criticità logistico-organizzativa.

* **Farmacista nel caso di somministrazione del vaccino in farmacia**

** **Per le farmacie anche un solo Farmacista**

ALLEGATO AL MODULO DI CONSENSO
VACCINAZIONE ANTI-COVID19
ELENCO QUESITI

Dati personali	
Nome e cognome: ……………………………………………………………………………….	
Data di nascita …………………………………………………………….	Luogo di nascita: ……………………………………………………………
Residenza: ……………………………………………………………	Telefono: …………………………………………………………..

Ha già ricevuto la somministrazione di un'analoga tipologia di vaccino?	SI	NO	NON SO
Se si, quale/i? ……			

Modulo standard di *triage* prevaccinale			
Attualmente è malato?	SI	NO	NON SO
Ha febbre?	SI	NO	NON SO
Soffre di allergie al lattice, a qualche cibo, a farmaci, ad altre sostanze o ai componenti del vaccino?	SI	NO	NON SO
Se si specificare: ……… ………....			
Ha mai avuto una reazione grave dopo aver ricevuto un vaccino?	SI	NO	NON SO
Soffre di malattie cardiache o polmonari, asma, malattie renali, diabete, anemia o altre malattie del sangue o della coagulazione?	SI	NO	NON SO
Si trova in una condizione di compromissione del sistema immunitario (esempio: cancro, leucemia, linfoma, HIV/AIDS, trapianto)?	SI	NO	NON SO
Negli ultimi sei mesi, ha assunto farmaci che indeboliscono il sistema immunitario (esempio: cortisone, prednisone o altri steroidi) o farmaci antitumorali, oppure ha subito trattamenti con radiazioni?	SI	NO	NON SO
Durante lo scorso anno, ha ricevuto una trasfusione di sangue o prodotti ematici, oppure le sono stati somministrati immunoglobuline (gamma) o farmaci antivirali?	SI	NO	NON SO
Ha avuto disturbi neurologici, epilessia o convulsioni?	SI	NO	NON SO
Ha ricevuto vaccinazioni nelle ultime 4 settimane?	SI	NO	NON SO
Se si, quale/i? ……			
Per le donne: è in gravidanza o sta pensando di avviare una gravidanza nel mese successivo alla somministrazione?	SI	NO	NON SO
Per le donne: sta allattando?	SI	NO	NON SO
Sta assumendo farmaci anticoagulanti?	SI	NO	NON SO

Modulo standard di Anamnesi COVID-19 - Correlata			
Nell'ultimo mese è stato in contatto con una Persona contagiata da Sars-CoV2 o affetta da COVID-19?	SI	NO	NON SO
Manifesta uno dei seguenti sintomi:			
Tosse/raffreddore/febbre/dispnea o sintomi simil-influenzali?	SI	NO	NON SO
Mal di gola/perdita dell'olfatto o del gusto?	SI	NO	NON SO
Dolore addominale/diarrea?	SI	NO	NON SO
Lividi anormali o sanguinamento/arrossamento degli occhi?	SI	NO	NON SO
Ha fatto qualche viaggio internazionale nell'ultimo mese?	SI	NO	NON SO
Test COVID-19 (*barrare con una X ed eventualmente riportare la data*)			
Nessun test COVID-19 recente			
Test COVID-19 negativo		Data:…………….	
Test COVID-19 positivo		Data:……………..	
In attesa di test COVID-19		Data:…………….	

Firma *(per esteso leggibile)* …………………………………………………..
Data ……………………………………………………………………………

Le Note Informative relative ai vaccini somministrati, costantemente aggiornate dal Ministero della Salute – AIFA, sono disponibili presso la Farmacia in cui si effettua la vaccinazione.

ELENCO CONDIZIONI PATOLOGICHE COMPORTANTI ESTREMA VULNERABILITA'

AREA DI PATOLOGIA	DEFINIZIONE	SI
Malattie respiratorie	Fibrosi polmonare idiopatica	
	Malattie respiratorie che necessitino di ossigenoterapia	
Malattie cardiocircolatorie	Scompenso cardiaco in classe avanzata (III-IV NYHA)	
	Pazienti post shock cardiogeno	
Malattie neurologiche	Sclerosi laterale amiotrofica e altre malattie del motoneurone	
	Sclerosi multipla	
	Distrofia muscolare	
	Paralisi cerebrali infantili	
	Miastenia gravis	
	Patologie neurologiche disimmuni	
Diabete/altre endocrinopatie severe	Soggetti con diabete di tipo 1	
	Soggetti con diabete di tipo 2 che necessitano di almeno 2 farmaci per il diabete o che hanno sviluppato complicanze	
	Morbo di Addison	
	Panipopituitarismo	
Fibrosi cistica	Fibrosi cistica	
Insufficienza renale/ patologia renale	Pazienti sottoposti a trattamento dialitico cronico	
Malattia epatica	Cirrosi epatica	
Malattie cerebrovascolari	Pazienti con pregresso evento ischemico-emorragico cerebrale che abbia compromesso l'autonomia neurologica e cognitiva	
	Persone che hanno subito uno "stroke" nel 2020 - 2022 o prima del 2020 con un ranking maggiore o uguale a 3	
Patologia oncologica	Pazienti con patologia tumorale maligna in fase avanzata non in remissione. Pazienti oncologici o onco-ematologici in trattamento con farmaci immunosoppressivi, mielosoppressivi o a meno di 6 mesi dalla sospensione delle cure	
Trapianto di organo solido e cellule staminali emopoietiche	Pazienti in lista d'attesa o trapiantati di organo solido Pazienti in attesa o sottoposti a trapianto di cellule staminali dopo i 3 mesi e fino ad un anno dal trapianto Pazienti trapiantati di CSE anche dopo il primo anno nel caso abbiano sviluppato una malattia del trapianto contro l'ospite cronica	
Malattie autoimmuni e Immunodeficienze primitive	Pazienti con marcata immunodeficienza e immunodepressione secondaria a trattamento terapeutico	
HIV	Pazienti con diagnosi AIDS o < 200 CD4	
Emoglobinopatie	Talassemia major	
	Anemia a cellule falciformi	
	Altre anemie gravi	
Sindrome di Down	Persone con sindrome di Down	
Grave obesità	Persone con BMI maggiore di 35	
Disabilità fisica, sensoriale, intellettiva e psichica	Persone disabili gravi ai sensi della legge 104/1992 art. 3 comma 3	

DATA E FIRMA ______________________________

Allegato 2

MODULO DI CONSENSO ALLA VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE
DELLA POPOLAZIONE GENERALE

VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE
MODULO DI CONSENSO

Nome e Cognome: ……………………………………………………………………………………….	
Data di nascita: ……………………………………….	Luogo di nascita: ………………………………………………..
Residenza: ………………………………………………………… …………………………………………………………	Telefono: ………………………………………………………… …………………………………………………………
Tessera sanitaria: ……………………………………………………………….	

Ho letto, mi è stata illustrata in una lingua nota ed ho del tutto compreso la Nota Informativa redatta dalla Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) del vaccino: "______________________________"

Ho riferito al Farmacista le patologie, attuali e/o pregresse, e le terapie in corso di esecuzione.
Ho avuto la possibilità di porre domande in merito al vaccino e al mio stato di salute ottenendo risposte esaurienti e da me comprese.
Sono stato correttamente informato con parole a me chiare. Ho compreso i benefici ed i rischi della vaccinazione, le modalità e le alternative terapeutiche, nonché le conseguenze di un eventuale rifiuto.
Sono consapevole che qualora si verificassero qualsiasi effetto collaterale sarà mia responsabilità informare immediatamente il mio Medico curante e seguirne le indicazioni.
Accetto di rimanere nella sala d'aspetto per almeno 15 minuti dalla somministrazione del vaccino per assicurarsi che non si verifichino reazioni avverse immediate.

Acconsento ed autorizzo la somministrazione del vaccino "__________________".
Data e Luogo ____
Firma della Persona che riceve il vaccino o del suo Rappresentante legale
____

Rifiuto la somministrazione del vaccino "____________________".
Data e Luogo ____
Firma della Persona che rifiuta il vaccino o del suo Rappresentante legale
____

Professionista Sanitario

1.Nome e Cognome (Farmacista)__________________________________
Confermo che il Vaccinando ha espresso il suo consenso alla Vaccinazione, dopo essere stato adeguatamente informato.

Firma____
Data ____

ALLEGATO AL MODULO DI CONSENSO
VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE
ELENCO QUESITI

Dati personali	
Nome e cognome: ………………………………………………………………………	
Data di nascita ……………………………………………………… .	Luogo di nascita: …………………………………………………… …
Residenza: ……………………………………………………… ..	Telefono: …………………………………………………….

Ha già ricevuto la somministrazione di un'analoga tipologia di vaccino?	SI	NO	NON SO
Se si, quale/i? …………………………………………………………………………………………………			

Modulo standard di *triage* prevaccinale			
Attualmente è malato?	SI	NO	NON SO
Ha febbre?	SI	NO	NON SO
Soffre di allergie al lattice, a qualche cibo, a farmaci, ad altre sostanze o ai componenti del vaccino?	SI	NO	NON SO
Se si specificare: …… ……………………… …… ……………………………………………....			
Ha mai avuto una reazione grave dopo aver ricevuto un vaccino?	SI	NO	NON SO
Soffre di malattie cardiache o polmonari, asma, malattie renali, diabete, anemia o altre malattie del sangue o della coagulazione?	SI	NO	NON SO
Si trova in una condizione di compromissione del sistema immunitario (esempio: cancro, leucemia, linfoma, HIV/AIDS, trapianto)?	SI	NO	NON SO
Negli ultimi sei mesi, ha assunto farmaci che indeboliscono il sistema immunitario (esempio: cortisone, prednisone o altri steroidi) o farmaci antitumorali, oppure ha subito trattamenti con radiazioni?	SI	NO	NON SO
Durante lo scorso anno, ha ricevuto una trasfusione di sangue o prodotti ematici, oppure le sono stati somministrati immunoglobuline (gamma) o farmaci antivirali?	SI	NO	NON SO
Ha avuto disturbi neurologici, epilessia o convulsioni?	SI	NO	NON SO
Ha ricevuto vaccinazioni nelle ultime 4 settimane?	SI	NO	NON SO
Se si, quale/i? ……….			
Per le donne: è in gravidanza o sta pensando di avviare una gravidanza nel mese successivo alla somministrazione?	SI	NO	NON SO
Per le donne: sta allattando?	SI	NO	NON SO
Sta assumendo farmaci anticoagulanti?	SI	NO	NON SO

Firma *(per esteso leggibile)* ……………………………………………………..
Data ……………………………………………………………………………
Le Note Informative relative ai vaccini somministrati, costantemente aggiornate dal Ministero della Salute – AIFA, sono disponibili presso la Farmacia in cui si effettua la vaccinazione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_47_1_DGR_1698_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 novembre 2022, n. 1698

LR 16/2014, LR 15/2022, art. 6, tabella F, DPReg. 33/2015, DPReg. 123/2019, DGR 1801/2021, DGR 416/2022, DGR 682/2022, DGR 1272/2022, DGR 374/2022. Integrazione risorse destinate agli interventi di cui agli avvisi pubblici annualità 2022 spettacolo dal vivo, divulgazione scientifica, mostre, creatività, Pasolini e avviso storico etnografico - ricerca 2022 "Terra di passaggio".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), di seguito denominata Legge;

VISTI, in particolare, gli incentivi annuali previsti dagli articoli 9, comma 2, lettera d), 18, comma 2, lettera b), 24, comma 2, lettera b), e 26, comma 2, lettera c), della Legge;

VISTO il Regolamento in materia di incentivi annuali per progetti regionali aventi ad oggetto attività culturali, in attuazione degli articoli 14, comma 1, 23, comma 5, 24, comma 5, 26, comma 7, e 27, comma 6, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), approvato con decreto del Presidente della Regione 13 febbraio 2015, n. 33 (Regolamento in materia di incentivi annuali per progetti regionali aventi ad oggetto attività culturali, in attuazione degli articoli 14, comma 1, 23, comma 5, 24, comma 5, 26, comma 7 e 27, comma 5, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)), come modificato con decreto del Presidente della Regione 2 ottobre 2017, n. 224 e con decreto del Presidente della Regione 17 dicembre 2018, n. 232;

VISTI gli articoli 14, comma 2, 23, comma 6, 24, comma 6, e 26, comma 8, della legge, che prevedono l'attuazione delle disposizioni di cui sopra per mezzo dell'approvazione da parte Giunta regionale di uno o più avvisi pubblici;

VISTA la deliberazione 26 novembre 2021, n. 1801, con la quale la Giunta regionale ha approvato, tra gli altri, i seguenti avvisi pubblici:

a) Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative progettuali riguardanti eventi, festival, stagioni o rassegne nel settore dello spettacolo dal vivo (musica, danza e prosa), di seguito Avviso spettacolo dal vivo;

b) Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative progettuali riguardanti manifestazioni di divulgazione della cultura scientifica, di seguito Avviso divulgazione scientifica;

c) Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative progettuali riguardanti attività culturali da attuare per favorire l'incontro del mondo produttivo con la creatività (Allegato 8), di seguito Avviso creatività;

d) Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative progettuali riguardanti lo spettacolo dal vivo (musica, danza e prosa), manifestazioni cinematografiche, manifestazioni espositive e di divulgazione della cultura sul tema 100° anniversario della nascita di Pier Paolo Pasolini, di seguito Avviso Pasolini;

e) Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative progettuali riguardanti manifestazioni espositive e altre attività culturali nelle discipline delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità, di seguito Avviso Mostre;

PRESO ATTO che con i decreti del direttore centrale cultura e sport n. 1022/CULT del 29/03/2022, n. 1074/CULT, come modificato dal decreto n. 1695/CULT del 2/05/2022, n. 1075/CULT del 5 aprile 2022 come modificato dal decreto n. 1696/CULT del 2 maggio 2022, n. 1005/CULT del 28/03/2022, come modificato dal decreto 14489/GRFVG del 28/09/2022 e n. 1128/CULT del 12/04/2022, come modificato dal decreto 14488/GRFV del 28/09/2022, sono state approvate le graduatorie degli avvisi di cui sopra;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 marzo 2022, n. 416, con la quale è stata disposta una prima rimodulazione e integrazione delle risorse per lo scorrimento delle graduatorie di cui agli Avvisi pubblici per incentivi annuali nei settori delle attività culturali, approvati con DGR 1801/2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2022, n. 682, con la quale è stata disposta una seconda rimodulazione e integrazione delle risorse per lo scorrimento delle graduatorie di cui agli Avvisi pubblici per incentivi annuali nei settori delle attività culturali, approvati con DGR 1801/2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 settembre 2022, n. 1272, con la quale è stata disposta una ulteriore rimodulazione e integrazione delle risorse per lo scorrimento delle graduatorie di cui agli Avvisi pubblici per incentivi annuali nei settori delle attività culturali, approvati con DGR 1801/2021;
VISTO l'art. 27 quater (Promozione della cultura storica ed etnografica) della Legge, con cui la Regione promuove la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio immateriale storico ed etnografico relativo al territorio della Regione e delle aree contermini;
VISTO l'art. 27 quater, comma 2, lettera a) della Legge, che prevede il finanziamento di progetti aventi ad oggetto la realizzazione di studi e ricerche storiche, registrazioni di testimonianze, digitalizzazione, ripristino di materiale audiovisivo e fotografico, creazione di prodotti multimediali, fotografici, storytelling e attività espositive;
VISTO, altresì, il "Regolamento in materia di contributi per progetti inerenti alla promozione della cultura storica ed etnografica", in attuazione dell'articolo 27 quater, comma 3, della Legge, approvato con decreto del Presidente della Regione 22 luglio 2019, n. 123, di seguito denominato Regolamento;
VISTA la deliberazione 18 marzo 2022, n. 374 con la quale la Giunta regionale ha approvato l'Avviso pubblico per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico ed etnografico del Friuli Venezia Giulia, come regione di passaggio di cultura, storie e genti, da realizzarsi attraverso studi e ricerche storiche, nonché attraverso la realizzazione di registrazioni di testimonianze, digitalizzazione, ripristino di materiale audiovisivo e fotografico, creazione di prodotti multimediali, fotografici, storytelling ed attività espositive, di seguito Avviso ricerca "Terra di passaggio";
PRESO ATTO che con il decreto del direttore centrale cultura e sport n. n. 4841/GRFVG del 24/06/2022, come modificata dal decreto n. 9896/GRFVG del 18/08/2022, è stata approvata la graduatoria dell'avviso di cui sopra;
ATTESO che ai sensi dell'articolo 3 di tutti gli Avvisi pubblici sopra ricordati, le risorse finanziarie possono essere rimodulate e integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione;
VISTO l'articolo 6 della legge regionale 7 novembre 2022, n. 15 (Misure finanziarie multisettoriali) - Tabella F-, il quale ha disposto una rimodulazione e integrazione delle risorse destinate agli interventi in materia di attività culturali;
RITENUTO, di integrare la dotazione finanziaria disponibile sull'Avviso spettacolo dal vivo con risorse pari a euro 364.580,00=, per una dotazione complessiva di euro 2.816.630,00=, sull'Avviso divulgazione scientifica con risorse pari a euro 43.600,00=, per una dotazione complessiva di euro 388.850,00=, sull'Avviso Mostre con risorse pari a euro 139.800,00=, per una dotazione complessiva di euro 714.715,00=, sull'Avviso Creatività con risorse pari a euro 151.200,00=, per una dotazione complessiva di euro 710.700,00=, sull'Avviso Pasolini con risorse pari a euro 456.793,10=, per una dotazione complessiva di euro 1.093.303,10=, sull'Avviso storico etnografico- Ricerca 2022 "Terra di Passaggio" con risorse pari a euro 387.750,00, per una dotazione complessiva di euro 887.750,00 €, in considerazione del particolare rilievo delle iniziative progettuali presentate sull'Avviso spettacolo dal vivo, sull'Avviso Divulgazione scientifica, sull'Avviso Mostre, sull'Avviso Creatività, sull'Avviso Pasolini e sull'Avviso storico etnografico- Ricerca 2022 "Terra di Passaggio", nonché della consistenza del fabbisogno finanziario per la realizzazione delle progettualità espresse nelle domande di incentivo, esaminate ed istruite dal Servizio competente in materia di attività culturali, e valutate dalle commissioni di valutazione appositamente costituite ai sensi dei Regolamenti sopra citati;
TENUTO CONTO infine della particolare numerosità dei procedimenti pendenti in relazione ai citati avvisi pubblici, nonché della diversa e complessa attività istruttoria richiesta in relazione alle fasi del procedimento di approvazione dei rendiconti in capo alla medesima struttura regionale competente, ovvero il Servizio attività culturali della Direzione centrale cultura e sport, che risulta altresì impegnato nei numerosi e complessi procedimenti amministrativi di valutazione, concessione ed erogazione degli incentivi relativi all'annualità 2022;
CONSIDERATO, pertanto, che i termini per l'approvazione dei rendiconti dei sopra citati incentivi annuali rischiano di accavallarsi e di coincidere con i termini previsti dai numerosi e complessi procedimenti amministrativi di valutazione, concessione ed erogazione degli incentivi relativi all'annualità 2023;
RITENUTO pertanto opportuno, tenuto conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità dei procedimenti, ampliare a 180 giorni dalla presentazione del rendiconto il termine per la conclusione del procedimento di approvazione della rendicontazione delle spese sostenute con gli incentivi annuali concessi in forza delle deliberazioni di Giunta regionale n. 1801/2021 e n. 374/2022;
RITENUTO altresì opportuno disporre una proroga del termine per la conclusione delle attività progettuali e per la presentazione dei rendiconti relativi all'Avviso spettacolo dal vivo, all'Avviso Divulgazione scientifica, all'Avviso Creatività, all'Avviso Pasolini, all'Avviso Mostre di cui alla DGR 1801/2021 al 30 settembre 2023 e relativi all'Avviso "Terra di passaggio" di cui alla DGR 374/2022 al 31 maggio 2024, con riferimento unicamente ai contributi concessi sulle risorse stanziate dalla legge regionale 15/2022 (Misure finanziarie multisettoriali);

VISTO il bilancio finanziario gestionale 2022 approvato con deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 2046 e s.m.i.;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla cultura e allo sport,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Le risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui all'Avviso spettacolo dal vivo (Allegato 1 alla DGR 1801/2021), sono integrate, ai sensi dell'articolo 3 del medesimo Avviso pubblico, con risorse aggiuntive pari a euro 364.580,00=, per una dotazione complessiva di euro 2.816.630,00=.
2. Le risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui all'Avviso divulgazione scientifica (Allegato 6 alla DGR 1801/2021), sono integrate, ai sensi dell'articolo 3 del medesimo Avviso pubblico, con risorse aggiuntive pari a euro 43.600,00=, per una dotazione complessiva di euro 388.850,00=;
3. Le risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui all'Avviso Mostre (Allegato 7 alla DGR 1801/2021), sono integrate, ai sensi dell'articolo 3 del medesimo Avviso pubblico, con risorse aggiuntive pari a euro 139.800,00=, per una dotazione complessiva di euro 714.715,00;
4. Le risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui all'Avviso Creatività (Allegato 8 alla DGR 1801/2021), sono integrate, ai sensi dell'articolo 3 del medesimo Avviso pubblico, con risorse aggiuntive pari a euro 151.200,00=, per una dotazione complessiva di euro 710.700,00=;
5. Le risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui all'Avviso Pasolini (Allegato 9 alla DGR 1801/2021), sono integrate, ai sensi dell'articolo 3 del medesimo Avviso pubblico, con risorse aggiuntive pari a euro 456.793,10=, per una dotazione complessiva di euro 1.093.303,10=.
6. Le risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui all'Avviso storico etnografico- Ricerca 2022 "Terra di Passaggio" (Allegato 1 alla DGR 374/2022), sono integrate, ai sensi dell'articolo 3 del medesimo Avviso pubblico, con risorse aggiuntive pari a euro 387.750,00, per una dotazione complessiva di euro 887.750,00.
7. Il termine per la conclusione del procedimento di approvazione della rendicontazione delle spese sostenute con gli incentivi annuali concessi in forza della deliberazione di Giunta regionale del 26 novembre 2021 n. 1801 e della deliberazione 18 marzo 2022, n. 374, è ampliato a 180 giorni dalla presentazione della rendicontazione stessa.
8. I termini per la conclusione delle attività progettuali e della presentazione dei rendiconti relativi all'Avviso spettacolo dal vivo, all'Avviso divulgazione scientifica, all'Avviso Creatività, all'Avviso Pasolini e all'Avviso Mostre di cui alla DGR 1801/2021 sono prorogati al 30 settembre 2023 con riferimento unicamente ai progetti finanziati con le risorse stanziate dalla legge regionale 15/2022 (Misure finanziarie multisettoriali).
9. I termini per la conclusione delle attività progettuali e della presentazione dei rendiconti relativi all'Avviso "Terra di passaggio", di cui alla DGR 374/2022, sono prorogati al 31 maggio 2024 con riferimento unicamente ai progetti finanziati con le risorse stanziate dalla legge regionale 15/2022 (Misure finanziarie multisettoriali).

La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale della Regione - www.regione.fvg.it.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_47_1_DGR_1701_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 novembre 2022, n. 1701

POR FSE 2014/2020. Ricognizione complessiva Assi 1, 2, 3, 4, 5 e aggiornamento quadro PPO. Annualità dal 2014 al 2021.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale Legge Regionale n. 27 del 21 luglio 2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il

regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
VISTA la decisione della Commissione europea n. C(2014) 9883 del 17 dicembre 2014 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il periodo 2014/2020, come modificata dalla decisione della Commissione europea n. C(2021) 1132 final del 16 febbraio 2021;
VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)", emanato con DPReg n. 203/Pres./2018 e successive modifiche e integrazioni, in cui è prevista la Pianificazione Periodica delle Operazioni (PPO), documento approvato annualmente dalla Giunta regionale con cui si individuano le operazioni da realizzare, anche di carattere pluriennale, attraverso le azioni del POR FSE, nell'ambito di appositi Programmi Specifici (PS);
VISTA la delibera di Giunta regionale n. 1956 del 09/10/2015 che approva il testo coordinato del PPO 2014;
VISTA la delibera di Giunta regionale n. 1541 del 16/10/2020 che approva modifiche e integrazioni ai testi dei PPO 2015, 2016, 2017, 2018, 2019;
VISTA la delibera di Giunta regionale n. 332 del 05/03/2021 che approva integrazioni e modifiche ai testi dei PPO 2015, 2017, 2018, 2019 e 2020;
VISTA la delibera di Giunta regionale n. 743 del 14/05/2021 che, in fase di chiusura della programmazione FSE 2014/2020, approva integrazioni e modifiche ai testi dei PPO 2015, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021;
VISTO il decreto n. 5449/LAVFORU del 03/06/2021 che approva il testo coordinato del PPO 2021;
VISTO il decreto n. 5600/LAVFORU del 08/06/2021 che approva il testo coordinato del PPO 2020;
CONSIDERATO che l'attuale fase di chiusura della programmazione FSE 2014/2020 determina la necessità di verificare lo stato di avanzamento del POR nel suo complesso in previsione dell'adozione di provvedimenti utili a garantire l'ottimale utilizzo delle risorse finanziarie disponibili;
DATO ATTO che con le deliberazioni giuntali n. 295 del 4 marzo 2022, n. 693 del 13 maggio 2022, n. 972 del 1 luglio 2022, n. 1087 del 22 luglio 2022 e n. 1256 del 5 settembre 2022 sono state effettuate le suddette ricognizioni e approvate le disponibilità finanziarie aggiornate dei programmi specifici degli Assi 1 "Occupazione", 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà", 3 "Istruzione e formazione", 4 "Capacità istituzionale ed amministrativa", 5 "Assistenza Tecnica" del POR FSE 2014/2020;
RAVVISATA l'esigenza di effettuare con le Strutture regionale attuatrici interessate un'ulteriore ricognizione sullo stato di attuazione dei singoli programmi specifici di tutti gli Assi del POR FSE 2014/2020 a seguito della quale risulta necessario aggiornare il quadro dei PPO - ANNUALITÀ dal 2014 al 2021, così come riportato in allegato (Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
RIUNITOSI in data 8 novembre 2022 il tavolo di concertazione cui è stato presentato lo stato di avanzamento del POR FSE 2014-2020 con un aggiornamento del quadro dei PPO 2014-2021;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto indicato nelle premesse, in occasione di una ricognizione complessiva sullo stato di avanzamento dei programmi specifici degli Assi 1 "Occupazione", 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà", 3 "Istruzione e formazione", 4 "Capacità istituzionale ed amministrativa", 5 "Assistenza Tecnica" del POR FSE 2014/2020, effettuato il passaggio in tavolo di concertazione in data 8 novembre 2022 relativamente all'aggiornamento del quadro dei PPO 2014-2021 e alla previsione di introduzione del nuovo Programma Specifico, "PS 41/18bis: Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate", si approva il quadro aggiornato dei PPO-ANNUALITÀ dal 2014 al 2021, così come riportato in allegato (Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
2. La presente deliberazione, comprensiva dell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento, è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ASSE 1

PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS		STATO PS
		NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	di cui RISORSE POR FSE (euro)	
2/14 Percorsi per l'inserimento occupazione delle persone che hanno perso il sostegno degli ammortizzatori sociali	1.426.153,62	1.426.153,62	**1.426.153,62**	CHIUSO
8/15: FVG Progetto occupabilità	17.285.072,53	17.285.072,53	**17.285.072,53**	CHIUSO
42/16: Percorsi formativi nell'ambito del repertorio delle qualificazioni professionali regionali (PS 42/2016 PRIO 8I ADULTI)	1.761.270,31	1.761.270,31	**1.761.270,31**	CHIUSO
43/16: Percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della LR 18/2005.	564.233,44	564.233,44	**564.233,44**	CHIUSO
64/17: Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell'ambito dei beni culturali, artistici e del turismo	394.600,57	394.600,57	**394.600,57**	CHIUSO
12/15: FVG Progetto giovani	11.107.792,30	11.107.792,30	**11.107.792,30**	CHIUSO
42/16: Percorsi formativi nell'ambito del repertorio delle qualificazioni professionali regionali (PS 42/2016 PRIO 8II GIOVANI)	1.510.592,65	1.510.592,65	**1.510.592,65**	CHIUSO
46/16 - Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo di neolaureati	94.449,19	94.449,19	**94.449,19**	CHIUSO
9/15: Catalogo regionale dell'offerta orientativa	1.359.278,26	1.359.278,26	**1.359.278,26**	CHIUSO
10/15: Sostegno ai processi di innovazione e di sviluppo della qualità del sistema integrato di orientamento	1.067.913,53	1.067.913,53	**1.067.913,53**	CHIUSO
7/15: Interventi di formazione imprenditoriale	1.628.127,00	1.628.127,00	**1.628.127,00**	CHIUSO
14/15: "SiConTe – sistema di conciliazione integrato": funzionamento della rete degli Sportelli territoriali	1.740.783,16	1.740.783,16	**1.740.783,16**	CHIUSO
3/14 Lavori di pubblica utilità a favore di donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni in condizioni di disoccupazione di lunga durata	1.600.000,00	1.600.000,00	**1.600.000,00**	APERTO
3/17: Lavori di pubblica utilità a favore di donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni in condizioni di disoccupazione di lunga durata	2.000.000,00	2.000.000,00	**2.000.000,00**	APERTO
8/18: PIPOL 18/20 - FVG Progetto occupabilità	14.240.038,65	14.900.763,65	12.731.391,94	APERTO
64/18: Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell'ambito dei beni culturali, artistici e del turismo	1.420.041,00	1.420.041,00	**1.420.041,00**	APERTO
66/17: Percorsi di aggiornamento linguistico all'estero	499.435,53	499.435,53	**0,00**	CHIUSO
12/18: PIPOL 18/20 – Garanzia giovani FVG	12.371.119,56	12.945.394,56	11.108.616,42	APERTO
99/20 - Progetti di "Alternanza scuola-lavoro" – Dolomiti friulane	18.069,00	18.069,00	**18.069,00**	CHIUSO
12/17 - FVG Progetto giovani (Attività di carattere formativo all'interno del Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL)	68.904,00	68.904,00	**0,00**	CHIUSO
70/17: Voucher per la partecipazione a master post laurea presso le Università della regione FVG	100.000,00	100.000,00	**100.000,00**	APERTO
72/17: Voucher per la mobilità dei ricercatori nell'ambito dei centri di ricerca JRC	100.000,00	100.000,00	**100.000,00**	APERTO
71/17: Voucher per la partecipazione a master post laurea presso università all'estero	24.000,00	24.000,00	**0,00**	CHIUSO

PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS		STATO PS
		NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	di cui RISORSE POR FSE (euro)	
16/15: Misure per il rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego	900.000,00	900.000,00	**900.000,00**	APERTO
48/16 - Misure per il miglioramento delle modalità di realizzazione delle politiche attive del lavoro attraverso dispositivi in grado di diffondere presso le imprese del territorio regionale la loro conoscenza e rafforzare il raccordo e l'integrazione tra i Centri per l'impiego, i Centri di orientamento regionali, gli enti di formazione professionale accreditati, le scuole superiori e le università	1.700.800,00	1.700.800,00	**1.700.800,00**	APERTO
14/18: "SiConTe – sistema di conciliazione integrato": funzionamento della rete degli Sportelli territoriali	1.800.000,00	1.800.000,00	**1.800.000,00**	APERTO
44/16: Percorsi di formazione superiore (ITS e IFTS) nelle aree S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, dello smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo - ITS	1.652.514,00	1.579.330,24	**1.579.330,24**	CHIUSO
44/17: Percorsi di formazione superiore (ITS e IFTS) nelle aree di specializzazione della S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, di smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo ITS	570.000,00	239.282,80	**239.282,80**	CHIUSO
67/17: Attivagiovani	3.000.000,00	3.000.000,00	**3.000.000,00**	APERTO
69/17: Percorsi formativi di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo e professionale per giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni	720.000,00	720.000,00	**720.000,00**	APERTO
9/18: Catalogo regionale dell'offerta orientativa	1.500.000,00	1.500.000,00	**1.500.000,00**	APERTO
80/17: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS	20.000,00	11.182,62	**11.182,62**	CHIUSO
80/18: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS	34.745,70	25.034,13	**25.034,13**	APERTO
80/19: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS	45.000,00	45.000,00	**45.000,00**	APERTO
74/17: Misure per il rafforzamento dei COR	880.000,00	880.000,00	**880.000,00**	APERTO

PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS		STATO PS
		NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	di cui RISORSE POR FSE (euro)	
96/19 – Incentivi alle imprese per l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato al fine di fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19	6.000.000,00	6.000.000,00	**6.000.000,00**	CHIUSO
101/20: Sostenere l'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, strumentazione informatica, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di "smart working". EMERGENZA DA COVID-19	2.600.000,00	2.600.000,00	**2.600.000,00**	APERTO
65/20 - Bonus occupazionale per le imprese delle aree interne delle Dolomiti friulane e del Canal del Ferro – Val Canale	240.000,00	240.000,00	**0,00**	DA ATTIVARE
65/17: Bonus occupazionale per le imprese dell'Alta Carnia	150.000,00	150.000,00	**0,00**	DA ATTIVARE
83/18: Rafforzamento delle attività dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro	80.000,00	0,00	**0,00**	**SOPPRESSO**
108/20 Rendicontazione di spese emergenziali anticipate a carico dello Stato, ai sensi dell'articolo 242, comma 1, del decreto legge 34/2020, con riferimento alle spese connesse alla cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del decreto legge 18/2020 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19	36.600.000,00	36.600.000,00	**36.600.000,00**	CHIUSO
28/20: Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (formazione iniziale) (1/8.I; 8.5)	2.255.850,00	2.127.787,00	**2.127.787,00**	CHIUSO
1/14 Percorsi triennali IeFP – attività integrativa rivolta ad allievi frequentanti percorsi triennali di IeFP ed iscritti ad un CFP	2.340.611,28	2.340.611,28	**2.171.505,28**	CHIUSO
28/15: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (1/8.II; 8.1)	365.766,60	365.766,60	**365.766,60**	CHIUSO
13/15: Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione	288.080,00	288.080,00	**288.080,00**	CHIUSO
44/16: Percorsi di formazione superiore (ITS e IFTS) nelle aree S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, dello smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo. IFTS	557.743,60	557.743,60	**557.743,60**	CHIUSO
45/16 - Percorsi di integrazione extracurricolare nella IeFP	607.840,64	607.840,64	**607.840,64**	CHIUSO
44/17: Percorsi di formazione superiore (ITS e IFTS) nelle aree di specializzazione della S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, di smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo. IFTS	583.800,00	583.800,00	**583.800,00**	CHIUSO
45/17 - Percorsi di integrazione extracurricolare nella IeFP	698.802,58	698.802,58	**698.802,58**	CHIUSO
68/17: Trasporto allievi partecipanti ai percorsi triennali IeFP iscritti presso un CFP (a.f.2017/2018)	599.672,25	599.672,25	**599.672,25**	CHIUSO

PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS		STATO PS
		NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	di cui RISORSE POR FSE (euro)	
28/17: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (1/8.II; 8.1)	245.545,00	245.545,00	**245.545,00**	CHIUSO
11/17: Apprendistato	342.625,00	342.625,00	**342.625,00**	CHIUSO
11/18: Apprendistato	4.700.283,00	4.700.283,00	**3.500.283,00**	CHIUSO
12/18: IFTS	518.933,33	518.933,33	**518.933,33**	CHIUSO
13/18: Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione	324.454,00	324.454,00	**324.454,00**	APERTO
44/18: Percorsi IFTS nelle aree di specializzazione della S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, di smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo.	632.973,34	632.973,34	**632.973,34**	CHIUSO
45/18 - Percorsi di integrazione extracurricolare nella IeFP	1.680.729,73	1.680.729,73	**1.680.729,73**	CHIUSO
68/18: Trasporto allievi partecipanti ai percorsi triennali IeFP iscritti presso un CFP (a.f.2018/2019)	379.017,48	379.017,48	**379.017,48**	CHIUSO
11/19 – Apprendistato. Supporto alla predisposizione del Piano formativo individuale e alla programmazione delle attività formative in azienda	1.191.320,00	1.191.320,00	**1.191.320,00**	CHIUSO
12bis/19 – IFTS	444.800,00	444.800,00	**444.800,00**	APERTO
44/19: Percorsi IFTS nelle aree di specializzazione della S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, di smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo	682.536,00	682.536,00	**682.536,00**	APERTO
68/19: Trasporto allievi partecipanti ai percorsi IeFP iscritti presso un CFP (a.f. 2019/20208)	156.261,81	156.261,81	**156.261,81**	CHIUSO
11/20 – Apprendistato	2.933.306,00	2.831.131,00	**2.831.131,00**	APERTO
68/20: Trasporto allievi partecipanti ai percorsi IeFP iscritti presso un CFP (a.f. 20/21	600.000,00	169.278,30	**169.278,30**	CHIUSO
28/15: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (1/8.IV; 8.2)	1.208.372,40	1.208.372,40	**1.208.372,40**	CHIUSO
28/17: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (1/8.IV; 8.2)	858.887,35	858.887,35	**858.887,35**	CHIUSO
28/19: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (1/8.IV; 8.2)	1.845.470,75	1.845.470,75	**1.845.470,75**	APERTO
28/19: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (1/8.I; 8.5)	2.191.548,25	2.175.636,25	**2.175.636,25**	APERTO
11/15: Apprendistato	31.708,00	31.708,00	**31.708,00**	CHIUSO
93/19: Sperimentazione concernente il riconoscimento del processo di inserimento lavorativo per gli allievi della formazione professionale regionale	0,00	0,00	**0,00**	**SOPPRESSO**
44/18: Percorsi ITS nelle aree di specializzazione della S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, di smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo	799.509,96	799.509,96	**799.509,96**	APERTO
50/16: Definizione degli standard di carattere logistico/strutturale degli uffici dei Centri per l'impiego regionali e analisi del fabbisogno ai fini dell'allineamento agli standard	45.968,60	45.968,60	**45.968,60**	CHIUSO
82/18: Qualificazione dei servizi del lavoro nell'Alta Carnia	150.000,00	150.000,00	**0,00**	DA ATTIVARE

PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS		STATO PS
		NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	di cui RISORSE POR FSE (euro)	
88/19: Attività formativa nel settore caseario	0,00	0,00	**0,00**	SOPPRESSO
80/20: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS	45.000,00	45.000,00	**45.000,00**	APERTO
TOTALE POR UTILIZZATO_ASSE 1		**161.238.049,34**	**154.730.453,96**	
TOTALE DOTAZIONE POR_ASSE 1			**154.210.000,00**	
UTILIZZABILE POR_ASSE 1			**-520.453,96**	

ASSE 2

PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS		STATO
		NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	di cui RISORSE POR (euro)	
18/15: Formazione a favore di persone in condizioni di svantaggio in carico presso i servizi sociali territoriali	718.059,87	718.059,87	**718.059,87**	CHIUSO
19/15: Attività formativa a favore della popolazione detenuta o in esecuzione penale esterna	894.410,00	894.410,00	**894.410,00**	CHIUSO
20/15: Attività formativa a favore di disabili iscritti nelle liste ex L. 68/99	1.733.197,20	1.733.197,20	**1.733.197,20**	CHIUSO
41/15: Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate	323.605,00	323.605,00	**323.605,00**	CHIUSO
22/15: Percorsi di formazione al fine di promuovere la previsione di azioni socialmente responsabili nelle attività primarie e di supporto delle imprese profit e no profit anche ai fini della crescita della competitività	74.914,97	74.914,97	**74.914,97**	CHIUSO
18/16: Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità o discriminazione	4.775.061,04	4.775.061,04	**4.775.061,04**	CHIUSO
19/16: Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale	1.103.516,25	1.103.516,25	**1.103.516,25**	CHIUSO
41/16: Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate	314.393,94	314.393,94	**314.393,94**	CHIUSO
41/17: Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate	514.226,67	514.226,67	**514.226,67**	CHIUSO
18/18: Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione	3.682.086,25	3.682.086,25	**3.682.086,25**	CHIUSO
19/18: Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale	1.402.637,50	1.402.637,50	**1.402.637,50**	CHIUSO
51/18: Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione	978.739,00	978.739,00	**978.739,00**	APERTO
41/18: Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate	523.477,63	523.477,63	**523.477,63**	APERTO
41/18bis: Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate	0,00	600.000,00	**600.000,00**	DA ATTIVARE
18/19: Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione	8.349.271,00	9.034.578,00	**9.034.578,00**	APERTO
19/19: Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale	1.325.004,00	1.325.004,00	**1.325.004,00**	APERTO
23/15: Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia	4.265.454,11	4.265.454,11	**4.265.454,11**	CHIUSO
24/15: Sperimentazione di modalità di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia	248.565,20	248.565,20	**248.565,20**	CHIUSO
23/18: Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia	1.405.430,80	1.405.430,80	**1.405.430,80**	CHIUSO
23/19: Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia	3.165.668,22	3.165.668,22	**3.165.668,22**	CHIUSO

PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS		STATO
		NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	di cui RISORSE POR (euro)	
60/16: Rafforzamento dei Servizi Sociali dei Comuni ai fini della presa in carico dei nuclei familiari beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito di cui alla legge regionale 15/2015 e della realizzazione degli interventi previsti dai patti di inclusione riguardanti i nuclei medesimi	536.761,77	536.761,77	**536.761,77**	CHIUSO
61/16: Rafforzamento dei Centri per l'impiego ai fini della presa in carico dei nuclei familiari beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito di cui alla legge regionale 15/2015 e della realizzazione degli interventi previsti dai patti di inclusione riguardanti i nuclei medesimi	1.090.000,00	1.090.000,00	**1.090.000,00**	IN VIA DI CHIUSURA
84/18 Misure a favore della crescita del potenziale interno di occupabilità di persone in situazione di fragilità	5.500.000,00	5.500.000,00	**5.500.000,00**	APERTO
TOTALE POR UTILIZZATO_ASSE 2	**42.924.480,42**	**44.209.787,42**	**44.209.787,42**	

TOTALE DOTAZIONE POR FSE_ASSE 2	**43.896.700,00**
UTILIZZABILE POR FSE_ASSE 2	**-313.087,42**

ASSE 3

PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS: NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS: di cui RISORSE POR (euro)	STATO PS
25/15: Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea	5.817.424,80	5.817.424,80	**5.817.424,80**	APERTO
26/15: Misure a sostegno della mobilità in uscita e in entrata dei ricercatori	1.120.131,92	1.120.131,92	**1.120.131,92**	CHIUSO
70/17: Voucher per la partecipazione a master post laurea presso le Università della regione FVG	382.028,23	382.028,23	**382.028,23**	APERTO
71/17: Voucher per la partecipazione a master post laurea presso università all'estero	29.500,00	29.500,00	**0,00**	CHIUSO
72/17: Voucher per la mobilità dei ricercatori nell'ambito dei centri di ricerca JRC	374.607,58	374.607,58	**374.607,58**	APERTO
6/14 Qualificazione di base abbreviata	4.429.817,87	4.429.817,87	**4.429.817,87**	CHIUSO
29/15: Misure funzionali all'attuazione strutturata della mobilità formativa e professionale interregionale o transnazionale	558.119,50	558.119,50	**558.119,50**	APERTO
30/15: Formazione continua e permanente per la promozione e attivazione di processi culturali in tema di innovazione in ambito aziendale	1.600.859,93	1.600.859,93	**1.600.859,93**	CHIUSO
31/15: Formazione della figura del mentor ai fini dello sviluppo del modello dei Circoli di studio	46.301,20	46.301,20	**46.301,20**	CHIUSO
33/15: Sperimentazione di modalità di apprendimento a distanza sul modello MOOC – Massive Open Online Courses	199.993,97	199.993,97	**199.993,97**	CHIUSO
85/17 Tirocini extracurriculari all'estero	648.413,63	648.413,63	**648.413,63**	CHIUSO
33/17: Sperimentazione di modalità di apprendimento a distanza sul modello MOOC – Massive Open Online Courses	182.050,00	182.050,00	**182.050,00**	CHIUSO
77/17: Percorsi finalizzati alla promozione dei Circoli di studio	41.386,66	41.386,66	**41.386,66**	CHIUSO
77/18: Percorsi finalizzati alla promozione dei Circoli di studio	37.546,66	37.546,66	**37.546,66**	CHIUSO
97/19: Attività formativa per la diffusione e lo sviluppo di conoscenze in materia di digitalizzazione dei processi produttivi nel settore manifatturiero a favore dei lavoratori occupati	153.863,84	153.863,84	**153.863,84**	APERTO
98/19: Corso di alta formazione DIGITAL INDUSTRIAL INNOVATION MANAGER	71.922,69	71.922,69	**71.922,69**	CHIUSO
100/20 Stage sulla Alpi (Progetti di PCTO) - Val Canale – Canal del Ferro	90.000,00	90.000,00	**0,00**	DA ATTIVARE
102/20 - Sostegno al sistema della formazione professionale per rafforzarne la capacità di erogare le attività formative d'aula in modalità di didattica a distanza. EMERGENZA DA COVID-19	539.015,65	539.015,65	**539.015,65**	CHIUSO

PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS		STATO PS
		NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	di cui RISORSE POR (euro)	
105/20 - Sostegno al sistema della formazione professionale per rafforzarne la capacità di erogazione della formazione a distanza nonché della formazione in presenza in aule differenziate, con riferimento alle attività rivolte agli adulti EMERGENZA DA COVID-19	484.001,03	484.001,03	**484.001,03**	CHIUSO
94/19 Interventi per il rafforzamento degli istituti scolastici regionali	611.864,02	611.864,02	**611.864,02**	CHIUSO
4/14 Istituti Tecnici Superiori (ITS)	977.998,36	1.152.949,64	**1.152.949,64**	CHIUSO
4/15: Istituti Tecnici Superiori (ITS)	1.354.910,28	1.354.910,28	**1.354.910,28**	APERTO
4/16:Istituti Tecnici Superiori (ITS)	450.527,64	450.527,64	**450.527,64**	CHIUSO
4/17: Istituti Tecnici Superiori (ITS)	219.848,97	219.848,97	**219.848,97**	APERTO
4/18: Istituti Tecnici Superiori (ITS)	1.919.547,87	1.919.547,87	**1.919.547,87**	CHIUSO
4/19: Istituti Tecnici Superiori (ITS)	4.366.441,17	2.451.070,08	**2.451.070,08**	APERTO
53/16: Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea	955.931,36	955.931,36	**955.931,36**	CHIUSO
75/17: Servizi per lo sviluppo della rete della formazione e dell'orientamento permanente nell'ambito dell'apprendimento permanente	800.000,00	700.000,00	**700.000,00**	APERTO
76/17: Tirocini extracurriculari estivi e presso imprese dell'Alta Carnia	4.088,00	4.088,00	**4.088,00**	CHIUSO
54/16: Azioni di sistema e di coordinamento dei Poli tecnico professionali	538.201,80	538.201,80	**538.201,80**	CHIUSO
54/19: Azioni di sistema e di coordinamento del Polo tecnico professionali relativo all'industria culturale e creativa	199.999,90	199.999,90	**199.999,90**	APERTO
27/15: Percorsi formativi personalizzati	8.164,00	8.164,00	**8.164,00**	CHIUSO
27/16: Percorsi formativi personalizzati	17.680,00	17.680,00	**17.680,00**	CHIUSO
52/16: Percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati	372.485,05	372.485,05	**372.485,05**	CHIUSO
28/15: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS	2.777.646,20	2.777.646,20	**2.777.646,20**	CHIUSO
28/17: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS	486.785,06	486.785,06	**486.785,06**	CHIUSO
28/18: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS	1.583.530,75	1.583.530,75	**1.583.530,75**	CHIUSO
34/18: Repertorio regionale delle qualificazioni professionali	149.916,00	149.916,00	**149.916,00**	CHIUSO
52/18: Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati	1.087.767,25	1.087.767,25	**1.087.767,25**	CHIUSO
86/18 – Percorsi per migliorare la sicurezza sul lavoro e la qualità della vita lavorativa	225.897,64	225.897,64	**225.897,64**	CHIUSO
52/19: Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati	880.320,91	880.320,91	**880.320,91**	APERTO
52/20: Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e lariqualificazione di lavoratori occupati	1.285.691,86	2.245.691,86	**1.745.691,86**	APERTO
5/14Istruzione e formazione tecnica superiore	1.025.125,60	1.025.125,60	**1.025.125,60**	CHIUSO
5/15: Istruzione e formazione tecnica superiore - IFTS	1.035.235,60	1.035.235,60	**1.035.235,60**	CHIUSO
34/15: Repertorio regionale delle qualificazioni professionali	198.090,00	198.090,00	**198.090,00**	CHIUSO
5/16: Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	800.927,62	800.927,62	**800.927,62**	CHIUSO

PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS		STATO PS
		NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	di cui RISORSE POR (euro)	
5/17: Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	845.346,67	845.346,67	**845.346,67**	CHIUSO
34/17: Repertorio regionale delle qualificazioni professionali	49.755,00	49.755,00	**49.755,00**	CHIUSO
5/18: Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	861.800,00	861.800,00	**861.800,00**	CHIUSO
5/19: Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	874.774,00	870.238,00	**870.238,00**	APERTO
5/20: Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	2.113.280,00	2.113.280,00	**2.113.280,00**	APERTO
89/19: Sostegno alla realizzazione di dottorati e/o assegni di ricerca	2.500.000,00	2.500.000,00	**1.630.125,57**	APERTO
89/19 bis: Sostegno alla realizzazione di dottorati e/o assegni di ricerca	2.000.000,00	2.000.000,00	**2.000.000,00**	APERTO
52/17: Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati	624.552,13	624.552,13	**624.552,13**	CHIUSO
34/21: Repertorio regionale delle qualificazioni professionali	50.000,00	50.000,00	**50.000,00**	APERTO
36/21: Formazione Formatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	29.160,00	29.160,00	**29.160,00**	APERTO
55/21: Sistema regionale di certificazione delle competenze - Formazione degli operatori coinvolti.	20.000,00	20.000,00	**20.000,00**	APERTO
98/21: Corso di alta formazione DIGITAL INDUSTRIAL INNOVATION MANAGER	0,00	0,00	**0,00**	**SOPPRESSO**
73/17: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (INNOVAZIONE)	2.877.506,25	2.877.506,25	**2.877.506,25**	CHIUSO
73/17: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (VALID 2018)	781,00	781,00	**781,00**	CHIUSO
73/17: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata - QA 2018)	4.264.334,67	4.264.334,67	**4.264.334,67**	CHIUSO
73/18: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata - QA 2019)	4.358.582,67	4.358.582,67	**4.358.582,67**	APERTO
73/18: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (VALID 2019)	37.843,00	37.843,00	**37.843,00**	APERTO
73/19: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata - QA 2019)	726.879,66	726.879,66	**726.879,66**	APERTO
73/19: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata - VALID 2019)	15.904,00	15.904,00	**15.904,00**	APERTO
73/20: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (INNOVAZIONE)	1.452.804,00	1.476.954,00	**1.476.954,00**	APERTO
TOTALE POR UTILIZZATO_ASSE 3	**64.844.911,12**	**63.984.105,31**	**62.494.730,88**	

TOTALE DOTAZIONE POR_ASSE 3	**65.510.014,00**
UTILIZZABILE POR_ASSE 3	**3.015.283,12**

ASSE 4

PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS di cui RISORSE POR (euro)	STATO
35/15: Piano d'azione a favore del personale della Regione e degli Enti locali funzionale al rafforzamento delle competenze ed al miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	389.536,87	389.536,87	**389.536,87**	CHIUSO
36/15: Formazione Formatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	41.495,20	41.495,20	**41.495,20**	CHIUSO
37/15: Formazione congiunta e permanente degli operatori dei servizi sociali territoriali, dei Centri per l'impiego, dei Centri di orientamento regionali	141.741,36	141.741,36	**141.741,36**	CHIUSO
55/16: Sistema regionale di certificazione delle competenze – Formazione degli operatori coinvolti	15.384,00	15.384,00	**15.384,00**	CHIUSO
63/16 : Rafforzamento delle competenze metodologiche e degli strumenti operativi per la gestione del rischio anticorruzione	97.965,99	97.965,99	**97.965,99**	CHIUSO
36/17: Formazione Formatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	23.936,00	23.936,00	**23.936,00**	CHIUSO
35/16: Piano d'azione a favore del personale della Regione e degli Enti locali funzionale al rafforzamento delle competenze ed al miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	500.000,00	500.000,00	**500.000,00**	APERTO
55/17 Sistema regionale di certificazione delle competenze - Formazione degli operatori coinvolti	20.000,00	20.000,00	**20.000,00**	DA ATTIVARE
36/18: Formazione Formatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	26.082,00	26.082,00	**26.082,00**	CHIUSO
85/18: Rafforzamento dell'apprendimento permanente in ambiente formale e non formale: lo sviluppo delle soft skills	13.950,00	13.950,00	**13.950,00**	CHIUSO
87/18 – Percorsi finalizzati alla costruzione di previsioni sociali, allo sviluppo del pensiero anticipante anche applicati all'orientamento scolastico e alla didattica	80.700,25	80.700,25	**80.700,25**	IN VIA DI CHIUSURA
90/19: Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali	500.000,00	500.000,00	**500.000,00**	APERTO
92/19 Interventi formativi a favore di formatori e operatori presenti nel sistema regionale dell'apprendimento permanente	0,00	0,00	**0,00**	**SOPPRESSO**
104/20 Potenziamento del lavoro agile del personale dipendente degli enti locali, con priorità per i piccoli Comuni. EMERGENZA DA COVID-19	492.367,33	492.367,33	**492.367,33**	APERTO
106/20 Sostegno allo svolgimento del lavoro agile nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia	707.632,67	707.632,67	**707.632,67**	APERTO
91/19: Rafforzamento delle competenze degli operatori dei Centri per l'impiego e dei Centri di orientamento regionali	0,00	0,00	**0,00**	**SOPPRESSO**
TOTALE POR FSE UTILIZZATO_ASSE 4	**3.050.791,67**	**3.050.791,67**	**3.050.791,67**	

TOTALE DOTAZIONE POR FSE_Asse 4	**3.060.000,00**
UTILIZZABILE POR FSE_ASSE 4	**9.208,33**

ASSE 5 - AT

PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS		STATO
		NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	di cui RISORSE POR (euro)	
38/15: Servizi di assistenza tecnica (AT1)	5.240.041,52	5.240.041,52	**5.240.041,52**	APERTO
39/15: Reclutamento personale D1 e C1 (AT1)	950.000,00	950.000,00	**950.000,00**	APERTO
40/15: 2016. Anno della formazione in Friuli Venezia Giulia - Master FP (AT2)	99.935,48	99.935,48	**99.935,48**	CHIUSO
56/16: Attuazione del Piano di comunicazione del POR (AT2)	732.000,00	732.000,00	**732.000,00**	APERTO
57/16: Affidamento del servizio di valutazione del POR (AT3)	197.722,96	197.722,96	**197.722,96**	APERTO
58/16: Mobilità del personale dell'AdG e dell'AdC (AT1)	0,00	0,00	**0,00**	**SOPPRESSO**
59/16: Sostegno all'attività di Tecnostruttura delle Regioni per il FSE (AT1)	732.270,00	732.270,00	**732.270,00**	APERTO
62/16: Evento annuale FSE 2016 (AT1)	2.249,00	2.249,00	**2.249,00**	CHIUSO
62/17: Evento annuale FSE e Comitato di sorveglianza (AT2)	3.197,00	3.197,00	**3.197,00**	CHIUSO
78/17: Supporto accreditamento enti di formazione (AT2)	59.036,06	59.036,06	**59.036,06**	IN VIA DI CHIUSURA
79/17: Acquisizione di PC a supporto dell'attività svolta dall'AdG, dall'AdC e dalle SRA (AT2)	49.068,00	49.068,00	**49.068,00**	APERTO
81/17: Spese sostenute dalla PA per le attività di preparazione e gestione (AT2)	173.464,00	173.464,00	**173.464,00**	APERTO
38/18: Servizi di assistenza tecnica – Ripetizione di servizi analoghi (AT1)	1.167.686,40	1.167.686,40	**1.167.686,40**	APERTO
81/18: Spese sostenute dalla PA per le attività di preparazione e gestione (AT2)	279.485,00	279.485,00	**279.485,00**	APERTO
95/19: Servizi di assistenza tecnica per il passaggio dalla programmazione 2014/2020 alla programmazione 2021/2027 (AT2)	38.430,00	38.430,00	**38.430,00**	CHIUSO
78/20: Supporto accreditamento enti di formazione (AT2)	31.088,00	31.088,00	**31.088,00**	APERTO
107/20: Sostegno alle spese relative alla retribuzione di posizione fissa della posizione organizzativa "Coordinamento attività relative alla implementazione e gestione del sistema informativo del POR FSE" (AT2)	40.000,00	40.000,00	**40.000,00**	APERTO
29/15: Misure funzionali all'attuazione strutturata della mobilità formativa e professionale interregionale o transnazionale (AT2)	201.330,50	201.330,50	**201.330,50**	APERTO
TOTALE POR FSE UTILIZZATO_ASSE 5	**9.997.003,92**	**9.997.003,92**	**9.997.003,92**	

TOTALE DOTAZIONE POR FSE_ASSE 5	**9.751.100,00**
UTILIZZABILE POR FSE_ASSE 5	**-245.903,92**

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_47_1_DGR_1706_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 novembre 2022, n. 1706

Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca FEAMP 2014-2020. Bando della Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione", della Priorità 5 del Regolamento (UE) n. 508/2014 per l'attuazione del Programma FEAMP. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, come successivamente modificato ed integrato e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;
VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";
VISTO il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l'altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;
CONSIDERATO che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi;
VISTO l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari marittimi (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sancito nella seduta del 9 giugno 2016 con intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, repertorio atti n. 102 del 9 giugno 2016, come successivamente modificato ed integrato, che in particolare:
- approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato, Regioni), priorità e misura,
- identifica le funzioni dell'AdG e dell'Autorità di certificazione e le modalità di delega della stessa agli OI,
- definisce le funzioni del Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OI,
- elenca le misure a competenza esclusiva degli OI e dello Stato e le misure condivise tra OI e lo Stato,
- attribuisce le risorse complessive a ciascun OI per singola misura in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1096 del 17 giugno 2016 che, in particolare, prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, suddiviso per misure come definito nell'ambito dell'Accordo Multiregionale;
VISTO il capitolo 11 "Modalità di attuazione" del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020, ed in particolare il paragrafo 11.2 che prevede l'istituzione di un Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OI per garantire coordinamento strategico ed operativo tra gli interventi attuati a livello centrale e regionale;
PRESO ATTO che il Comitato di Sorveglianza del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, istituito a norma dell'art. 47 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ha approvato, in data 25.5.2016, i criteri di selezione per la concessione degli aiuti per tutte le misure d'intervento, con esclusione delle misure relative

alla Community-Led Local Development (CLLD), previste dal Programma;
CONSIDERATO che il Tavolo Istituzionale, nella seduta del 6 dicembre 2016, ha approvato i documenti, necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020 sul territorio nazionale tra i quali le Linee Guida di ammissibilità delle Spese e le disposizioni attuative di misura per l'attuazione delle misure a gestione regionale;
CONSTATATO che il Tavolo Istituzionale nelle successive sedute ha rivisto ed aggiornato le citate disposizioni attuative di misura;
CONSIDERATO che detti documenti, rappresentano gli elementi necessari per la predisposizione dei bandi da parte dell'AdG e degli OI per le misure di propria competenza;
VISTA la deliberazione n. 1345 di data 16 settembre 2022 con la quale la Giunta regionale prende atto delle modifiche al piano finanziario come da comunicazione dell'Autorità di Gestione con nota prot. n. 268231 del 14/6/2022;
VISTO il DM n. 23460 del 18 novembre 2015 del MiPAAF, che individua le tipologie di intervento e le spese ammissibili relativamente all'art. 68 "Misure a favore della commercializzazione" del regolamento (UE) n. 508/2014;
RITENUTO di dare attuazione alla Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" della priorità 5 del regolamento (UE) n. 508/2014 per l'attuazione del programma finanziario FEAMP con apposito bando, nei limiti della ripartizione delle risorse finanziarie disponibili per misura come previsti con la deliberazione della Giunta regionale n. 1345 di data 16 settembre 2022;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1026 dell'8 luglio 2022 con la quale è stato approvato il bando Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" del FEAMP;
CONSIDERATO che non sono pervenute istanze entro la scadenza prevista dal bando;
RITENUTO, alla luce del particolare rilievo della promozione e commercializzazione del prodotto ittico, di riproporre un nuovo bando relativo alla Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" del FEAMP;
CONSTATATO che l'attuazione del programma comunitario FEAMP si conclude alla fine del 2023;
CONSIDERATO che l'Allegato A), alla presente delibera di approvazione del bando Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" è stato redatto con riferimento alle disposizioni attuative di misura approvate dal Tavolo istituzionale e alle specifiche necessità di attuazione del programma nel territorio regionale;
RITENUTO opportuno quindi approvare l'Allegato A) alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
RITENUTO utile che i moduli per la presentazione dell'istanza di finanziamento o comunque previsti dal bando siano approvati con decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche e pubblicati nella specifica pagina internet dell'Amministrazione regionale;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni in premessa, in attuazione del programma FEAMP, è approvato il bando per gli interventi previsti dalla Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" della priorità 5 del regolamento (UE) n. 508/2014 allegato A) alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti.
2. Il direttore del Servizio caccia e risorse ittiche è tenuto a dare attuazione al presente bando attraverso approvazione e pubblicazione, nel sito internet dell'Amministrazione regionale, dei necessari moduli per la presentazione delle istanze o comunque previsti dal bando stesso.
3. La presente delibera è pubblicata sul sito informatico dell'Amministrazione regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO A

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 5 - Favorire la commercializzazione e la trasformazione

BANDO DI ATTUAZIONE

Misura 5.68

Misure a favore della commercializzazione

Art. 68 par. 1 lett. b), c), d), e), g) del Reg. (UE) n. 508/2014

2022

ALLEGATO A

1. Documentazione informatica

La presente Misura viene attivata mediante procedura a "regia".
Tutta la documentazione e la **modulistica** da usare obbligatoriamente richiamata nel presente bando è disponibile in formato elettronico nella sezione dedicata al FEAMP 2014-2020 del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia al seguente indirizzo:
https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/FEAMP/

2. Descrizione tecnica della misura

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 508/2014, art. 68
Priorità del FEAMP	5 – Favorire la commercializzazione e la trasformazione
Obiettivo Tematico	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura
Misura	MISURA 5.68 – Misure a favore della commercializzazione - art. 68
Finalità	Sostenere i beneficiari che promuovono e incentivano la competitività del settore ittico, volta alla ricerca di nuovi mercati e promuovere prodotti di qualità, il valore aggiunto o la qualità del pesce catturato
Beneficiari	Organizzazioni di produttori riconosciute
Piano Strategico Acquacoltura	In coerenza con le Azioni S4.1 (68.1.d, e); S4.2 (68.1.e); S4.3; S4.4; S4.5; S4.6

3. Obiettivi della Misura

La Misura mira ad accrescere la competitività dei settori pesca e acquacoltura in linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3).
Gli interventi sono volti a promuovere la qualità e il valore aggiunto delle produzioni ittiche, attraverso la tracciabilità, commercializzazione e le campagne di comunicazione e promozione dei settori di pesca e acquacoltura.
In sintesi, l'obiettivo degli interventi previsti dall'art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014 è quello di sostenere i beneficiari che promuovono e incentivano la competitività del settore ittico, volta alla ricerca di nuovi mercati e promuovere prodotti di qualità, in linea anche con le azioni del PSA 2014/2020.

4. Area territoriale di attuazione

Gli interventi devono essere attuati sul territorio dell'Unione Europea. I beneficiari devono avere la propria sede legale nel territorio dell'Unione Europea e sede operativa nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia

5. Criteri di ammissibilità relativi all'operazione

Il FEAMP può sostenere operazioni che rientrano nei seguenti criteri:

- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP;
- L'operazione non è orientata verso denominazioni commerciali
- applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente.

ALLEGATO A

6. Interventi ammissibili

Il richiedente può presentare una sola domanda di finanziamento.

Ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 68 sono ritenuti ammissibili a contributo i seguenti interventi, coerenti con gli obiettivi specifici della misura 5.68:

b) trovare nuovi mercati e migliorare le condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti alieutici e acquicoli, tra cui:
- specie con un potenziale di mercato;
- catture indesiderate di stock commerciali sbarcate conformemente alle misure tecniche, all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 1380/2013 e all'articolo 8, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1379/2013;
- prodotti della pesca e dell'acquacoltura ottenuti utilizzando metodi che presentano un impatto limitato sull'ambiente o prodotti dell'acquacoltura biologica ai sensi del regolamento (CE) n. 834/2007;

c) promuovere la qualità e il valore aggiunto facilitando:
- la promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, compresi i prodotti della pesca costiera artigianale, e dei metodi di trasformazione rispettosi dell'ambiente;
- la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca da parte dei pescatori dediti alla pesca costiera artigianale o da parte dei pescatori dediti alla pesca a piedi;
- la presentazione dei prodotti;

d) contribuire alla trasparenza della produzione e dei mercati e svolgere indagini di mercato e studi sulla dipendenza dell'Unione dalle importazioni;
e) contribuire alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
g) realizzare campagne di comunicazione e promozione regionali, nazionali o transnazionali per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili.

Le iniziative non devono risultare orientate verso denominazioni commerciali o specifiche imprese, le quali non possono essere l'argomento od oggetto della promozione. Il riferimento al beneficiario potrà essere riportato solo al fine di indicare a margine la paternità dell'iniziativa.

Non possono essere promosse zone geografiche specifiche che permettano di favorire determinate imprese. Gli ambiti geografici potranno essere citati per promuovere le specie e caratteristiche ittiche ove comunque l'oggetto della promozione non è riconducibile a specifiche imprese o denominazioni commerciali.
Le iniziative dovranno comunque riguardare specie ittiche presenti nell'ambito regionale.

Sono ritenute ammissibili a contributo solo operazioni non materialmente portate a termine o completamente attuate prima della presentazione della domanda di finanziamento.

7. Soggetti ammissibili a finanziamento

Sono ammissibili a finanziamento i seguenti soggetti, che operano nel settore della pesca e/o dell'acquacoltura, che abbiano la propria sede legale nel territorio dell'Unione Europea e sede operativa nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia:

- Organizzazioni di produttori riconosciute

Ai sensi dell'art 125 del Reg. (UE) 1303/2013 il beneficiario deve avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente bando per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. A tale scopo deve essere trasmessa una **dichiarazione di un soggetto qualificato (revisore dei conti, esperto contabile o commercialista**) che attesti la capacità finanziaria del beneficiario (Modulo 07) a sostenere l'operazione.

ALLEGATO A

I suddetti soggetti potranno partecipare anche in forma associata, debitamente formalizzata tra loro.

8. Soggetti non ammissibili a finanziamento

Non sono ammissibili al finanziamento le istanze proposte, in forma singola o associata, da soggetti:

- che risultino debitori di un finanziamento ai sensi del Programma FEP (2007-2013) o altri fondi SIE ovvero contributi per la pesca e acquacoltura erogati a livello locale o nazionale. Si precisa che le domande di finanziamento presentate da imprese nei cui confronti, nel precedente periodo di programmazione PO FEP 2007-2013, è stata comunicata la revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi al momento della domanda, sono ritenute inammissibili;
- i cui legali rappresentanti svolgano analoghi incarichi in altre imprese che risultano nella situazione rappresentata al precedente punto;
- che rientrano tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg(UE) n. 1046/2018 di cui viene richiesta specifica autodichiarazione nei modelli di istanza che obbligatoriamente sono utilizzati dal beneficiario nell'ambito della presente misura;
- che a qualsiasi titolo non siano in possesso dei requisiti di ammissibilità ai fini dell'acquisizione di contributi economici previsti dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;
- in stato in liquidazione, fallimento o procedura di concordato preventivo;
- soggetti che rientrano nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo).

Nei casi di istanza proposta in forma associata, quanto sopra è previsto per ogni singolo soggetto associato.

9. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi di cui alla presente Misura sono assegnate le risorse finanziarie disponibili pari a complessivi **€ 150.000,00** con riferimento alla legge regionale di bilancio 30 dicembre 2021 n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024) afferenti al Reg. (UE) n. 508/2014 art. 68 più eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili.

Il massimo contributo concedibile per singolo intervento è stabilito in Euro 150.000,00.

Il minimo di spesa ammissibile per singolo intervento è stabilito in Euro 30.000,00

La Misura prevede un'intensità dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dal beneficiario, secondo quando previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.
Secondo quanto previsto dal par. 2 del medesimo articolo, in deroga al par. 1, si applica un'intensità dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile dell'intervento quando il beneficiario è un Organismo di diritto pubblico.
Sempre in deroga al par. 1, ai sensi del par. 3 l'intensità dell'aiuto pubblico è pari al 100 % quando l'intervento è attuato nell'ambito del titolo V, capi I, II o IV e soddisfa i criteri seguenti:

- interesse collettivo;
- beneficiario collettivo;
- elementi innovativi, se del caso, a livello locale.

In deroga a quanto sopra esposto, si applicano i punti percentuali aggiuntivi/riduttivi dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014):

ALLEGATO A

TIPO DI INTERVENTI	PUNTI PERCENTUALI
Interventi connessi alla pesca costiera artigianale (*): possibile aumento di	30
Interventi attuati da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali: possibile aumento di	25
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI: riduzione di	20

(*): Pesca costiera artigianale: la pesca praticata da pescherecci di lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato 1 del regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione modificato dal regolamento (CE) 1799/2006. La maggiorazione è applicata solo nei casi in cui gli interventi previsti siano connessi esclusivamente alla pesca costiera artigianale.

Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui alla precedente tabella, ai sensi del Reg. (UE) 772/2014, si applica:

- la maggiorazione più elevata, nel caso di più maggiorazioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di più riduzioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di riduzioni e maggiorazioni.

In caso di domanda presentata in forma associata tra più beneficiari ammissibili, la maggiorazione è riconosciuta solo nel caso tutti i componenti dell'associazione possiedano il relativo requisito.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni, anche di carattere fiscale, ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

10. Criteri di selezione

I criteri di selezione specifici per la Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" sono i seguenti:

Codice criterio	Descrizione criterio	Coefficiente C (0≤C≤1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	SI (C = 1) NO (C = 0)	0,8	
T2	In caso di imprese il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile (**)	SI (C = 1) NO (C = 0)	0,8	
T3	In caso di imprese minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali (**)	SI (C = 1)) <40 anni NO (C = 0) ≥ 40 anni	0,8	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				

ALLEGATO A

O1	Investimenti finalizzati al rafforzamento delle OP	R=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento C = 0 ($0<R<0,1$) C = 0,5 ($0,1\leq R\leq 0,7$) C = 1 ($R>0,7$)	0	
O2	L'operazione prevede interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti alieutici e acquicoli	R=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento C = 0 ($0<R<0,1$) C = 0,5 ($0,1\leq R\leq 0,7$) C = 1 ($R>0,7$)	0,8	
O3	L'operazione prevede interventi facilitano la certificazione e la promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, e dei metodi di trasformazione rispettosi dell'ambiente	R=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento C = 0 ($0<R<0,1$) C = 0,5 ($0,1\leq R\leq 0,7$) C = 1 ($R>0,7$)	0,8	
O4	L'operazione prevede interventi che facilitano la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca costiera artigianale	R=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento C = 0 ($0<R<0,1$) C = 0,5 ($0,1\leq R\leq 0,7$) C = 1 ($R>0,7$)	0,8	
O5	L'operazione prevede interventi che contribuiscono alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	R=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento C = 0 ($0<R<0,1$) C = 0,5 ($0,1\leq R\leq 0,7$) C = 1 ($R>0,7$)	0,8	
O6	L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili	R=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento C = 0 ($0<R<0,1$) C = 0,5 ($0,1\leq R\leq 0,7$) C = 1 ($R>0,7$)	0,8	
O7	L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di educazione alimentare rivolte alla comunità e/o scuole	SI (C = 1) NO (C = 0)	0,8	

(*): Documento di riferimento: *EUSAIR Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD(2014) 190 final).* http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/cooperate/adriat_ionian/pdf/actionplan_190_en.pdf

(**): Per i criteri T2 e T3 si specifica ai fini del presente bando che per organo decisionale si intende il consiglio di Amministrazione e in tal caso deve essere descritto (nel modulo 2 capitolo 4) e documentato dal richiedente rispettivamente che la maggioranza (>50%) delle quote di rappresentanza del Consiglio di Amministrazione è rispettivamente di genere femminile o di età inferiore a 40 anni. In mancanza di Consiglio di Amministrazione viene valutato il possesso del criterio da parte del legale rappresentante dell'impresa; nel caso della presenza di più di un legale rappresentante si valuterà se la maggioranza di questi è rispettivamente di genere femminile o di età inferiore a 40 anni.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso. Il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla terza cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

ALLEGATO A

Il **punteggio per singolo criterio "P"** sarà ottenuto moltiplicando il coefficiente C*Ps (peso attribuito al criterio). Ogni singola istanza sarà inserita nella graduatoria di selezione con riferimento al **punteggio** corrispondente alla somma dei punteggi P per singolo criterio.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un **punteggio minimo pari a 1 con almeno due criteri** riportati nella tabella precedente (il punteggio minimo deve pertanto essere raggiunto con due o più criteri).

In caso di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni si applica il criterio dell'età del richiedente (rappresentante legale firmatario dell'istanza), dando preferenza ai più giovani.

In caso di ulteriore parità, si seguirà esclusivamente l'ordine temporale di invio delle istanze di contributo, come determinato dalla data e dall'ora dell'invio del messaggio contenente la domanda di contributo (Modulo 1) da parte del gestore della PEC del richiedente.

11. Principi generali per l'ammissibilità delle spese

Le spese sono ammissibili alla partecipazione del FEAMP se sostenute dal Beneficiario per la realizzazione di un'operazione che rientri nell'ambito di applicazione del Fondo.

In particolare, al fine di poter esprimere un giudizio di ammissibilità di una spesa, è necessario considerare aspetti, quali:

- il contesto generale in cui il processo di spesa si origina,
- la natura del costo ed il suo importo,
- la destinazione fisica e temporale del bene o del servizio cui si riferisce,
- l'ambito territoriale in cui il processo di spesa si sviluppa.

Inoltre la spesa deve soddisfare i requisiti di carattere generale e in particolare deve essere:

- **pertinente ed imputabile** ad un'operazione selezionata o sotto la sua responsabilità in applicazione dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, conformemente alla normativa applicabile;
- **congrua** rispetto alla misura ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- **effettivamente sostenuta dal beneficiario** e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.
- **sostenuta nel periodo di ammissibilità:** le spese sono ammissibili al fondo FEAMP se sono state sostenute da un beneficiario e pagate nel periodo previsto dal bando.
- **tracciabile** ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione, al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo, in conformità con quanto previsto dal Regolamento 480/2014 e dalla normativa nazionale (L. 136/2010).
- **contabilizzata**, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

12. Spese ammissibili

Le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili solo se sostenute successivamente alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente bando.

ALLEGATO A

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (ad esempio, riunioni, convegni, seminari, conferenze, workshop, Show-cooking e degustazione prodotti ittici, percorsi di gusto, corsi di cucina con degustazione, attività ludico-didattiche creative, piattaforme web, indagini e ricerche di mercato, fiere e manifestazioni)

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- spese elencate nel DM n. 23460 del 18 novembre 2015 del MiPAAF - CAPITOLO 3. Tipologie di intervento e spese ammissibili, scaricabile dal seguente link: https://www.regione.fvg.it/rafvg/export/sites/default/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/FEAMP/allegati/decreto_spese_ammissibili_5.68_feamp.pdf ;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.
- spese generali collegate e necessarie all'operazione finanziata e necessarie per la sua esecuzione tra le quali le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata o necessarie per la sua preparazione nei limiti del 12% della relativa spesa dell'operazione a cui si riferiscono.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.
L'acquisto dei beni materiali è ammesso solo per beni nuovi.
Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".

13. Spese non ammissibili

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, ammissibili le spese:

- ***che siano state liquidate antecedentemente alla data di pubblicazione nel B.U.R. del presente bando.***
- ***che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla Misura;***
- ***che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dal Reg 1303/13 art.65 par 2.***

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni;
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;

ALLEGATO A

- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da società controllate e/o collegate;
- beni, consulenze e servizi forniti dal legale rappresentante o dai componenti del consiglio di amministrazione;
- beni, consulenze e servizi forniti dal convivente del legale rappresentante o dal soggetto a lui legato da vincolo di parentela fino al terzo grado o di affinità fino al secondo grado;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture che non siano inerenti al progetto e non necessarie al raggiungimento delle finalità dell'operazione;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- leasing,
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale (sono pertanto ammessi i costi di previdenza e degli ordini professionali per spese a favore di professionisti in quanto non oggetto di rimborso a favore del beneficiario finale e sostenuti dal beneficiario finale a titolo definitivo);
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti a operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenziosi;
- deprezzamenti e passività;
- contributi in natura;
- costi relativi alle composizioni amichevoli, agli arbitrati e gli interessi di mora;
- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA
- che non rientrano nelle categorie previste dalla Misura
- spese fatturate, consegnate od ultimate oltre il termine previsto per la rendicontazione

Non sono inoltre ammissibili le spese indicate come tali nel Decreto direttoriale n. 23460 del 18 novembre 2015.

14. Tracciabilità dei pagamenti

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, potrà utilizzare una o più delle seguenti modalità di pagamento:

ALLEGATO A

a) Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
b) Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
c) Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
d) Carta di credito o di debito: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
e) Assegno circolare "non trasferibile": il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.
f) Assegno bancario/postale. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni vengano emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CUP)

Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.
In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti o in natura.
In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il codice e la data della transazione finanziaria (**TRN/CRO**) con la quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola.
Le fatture inerenti le forniture devono contenere la **specifica indicazione** dei beni, dei servizi acquistati e delle opere realizzate e ove presente, il **numero di matricola** di fabbricazione o elemento identificativo del bene.
Sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute deve essere riportata la dicitura "**PO FEAMP 2014-2020 Misura 5.68 - Codice progetto ________ - CUP________ "**; se tali informazioni non fossero state ancora comunicate deve essere riportata la dicitura: "**PO FEAMP 2014-2020 Misura ______ /anno ____".**
Nelle causali di pagamento delle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute deve essere riportata la dicitura "**PO FEAMP (2014-2020) Misura 5.68 - Codice progetto ________ - CUP________ "**; se tali informazioni non fossero state ancora comunicate deve essere riportata la dicitura: "**PO FEAMP 2014-2020 Misura ______ /anno".**
L'Amministrazione regionale, ai fini della finanziabilità degli interventi, potrà richiedere specifiche di dettaglio degli interventi inerenti le fatture.
In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle indicate.

15. Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

Tempi e modalità di esecuzione dei progetti indicati nella domanda di finanziamento saranno oggetto di valutazione da parte del Servizio caccia e risorse ittiche al fine di determinare il termine per la conclusione e rendicontazione dell'intervento che verrà indicato nell'atto di concessione del contributo.
Il termine per la conclusione dell'intervento e presentazione della rendicontazione verrà individuato sulla base delle caratteristiche del progetto e relativo cronoprogramma, indicato dal richiedente, per una tempistica comunque non superiore a **8 mesi**.
La tempistica dei progetti dovrà inoltre rispettare il termine di chiusura del PO FEAMP previsto al 31/12/2023.

ALLEGATO A

Il progetto finanziato si intende concluso quando è funzionante e funzionale rispetto agli obiettivi della presente misura.

16. Varianti sostanziali

Sono considerate varianti sostanziali in corso d'opera:
- il cambio del beneficiario e il trasferimento degli impegni;
- il cambio della localizzazione dell'investimento;
- le modifiche sostanziali del quadro economico originario;
- le modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto,
- le modifiche non ricomprese nelle varianti non sostanziali di cui al cap. 17.

Le varianti sostanziali in corso d'opera devono essere approvate dal Servizio caccia e risorse ittiche. La relativa richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche alle operazioni oggetto di concessione del contributo ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. (Modulo 09).
Le varianti, con le conseguenti modifiche al quadro economico, possono essere approvate a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione come definita in fase di concessione dell'aiuto e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Sono consentite modifiche riferite in termini generali alla medesima finalità dei beni o servizi, pertanto la modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario risulterà coerente con quanto specificato con il presente paragrafo. Le categorie di spesa, a tale scopo sono definite come segue: Attrezzature - Attività di formazione/consulenza - Studi monitoraggi e ricerca.
Il Servizio caccia e risorse ittiche procederà alla verifica della richiesta di variante sostanziale attraverso:
- la verifica della coerenza dell'iniziativa con gli obiettivi previsti dalla misura;
- la valutazione della funzionalità complessiva dell'operazione;
- la verifica del mantenimento della principale finalità originaria del progetto approvato;
- la verifica del mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di un punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa stessa nella graduatoria di quelle ammesse.

La mancata approvazione di una variante sostanziale comporta il mancato riconoscimento delle ulteriori spese afferenti alla suddetta variante, mentre la restante operazione potrà essere ammessa sempreché l'iniziativa conservi la sua funzionalità a prescindere dalla variante. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al decreto di concessione del contributo, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.
Le varianti sostanziali potranno essere approvate su istanza presentata esclusivamente prima del controllo in loco in fase di istruttoria dell'istanza del saldo. Il riscontro di variazioni sostanziali in fase di istruttoria documentale degli atti di richiesta di liquidazione del SAL o del saldo potrà comportare la sospensione del procedimento ai fini della presentazione dell'istanza di variante e della relativa approvazione. Le eventuali spese inerenti variazioni sostanziali non autorizzate riscontrate in fase di controllo in loco non saranno ammesse in tale fase.

La spesa ammessa in variante che supera l'importo ammesso a finanziamento non comporta un conseguente aumento del contributo concesso.
In ogni caso l'importo delle spese di variante autorizzabili non può comportare una riduzione della spesa superiore al 35% riferito al costo totale dell'investimento finanziato.
Le variazioni in aumento degli interventi di maggior rilievo, anche se riferite ai singoli preventivi già ammessi a contributo, ferme restando le condizioni sopra descritte, comportano l'acquisizione dei **tre preventivi confrontabili** per la comparazione della spesa variata ovvero la presentazione della relativa documentazione di cui al capitolo 21, nonché le relative procedure di ammissibilità.Nel caso in cui si verifichi una variazione delle sole quantità di un intervento senza la variazione in aumento dei prezzi unitari (stabiliti in relazione a un preventivo di spesa ammesso in fase di concessione del contributo) non è richiesta la presentazione dei tre preventivi.

ALLEGATO A

Con il decreto di approvazione della variante, nel caso di una minore spesa complessiva dell'operazione, verrà rideterminato anche l'importo del contributo concesso. Le economie di spesa complessive non saranno disponibili e pertanto la riduzione dell'importo del contributo concesso non sarà più disponibile quale aiuto per la realizzazione di ulteriori interventi.
Non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione la specifica finanziabilità concessa.
Non è da intendersi variante la sola mancata realizzazione di parte dell'intervento.

Documenti da presentare al fine dell'autorizzazione della variante sostanziale:

Documentazione	Modulo
Domanda di variante sostanziale sottoscritta da legale rappresentante corredata da un documento d'identità in corso di validità.	09
Per ogni voce di spesa variata, tre preventivi confrontabili delle ditte fornitrici per la comparazione della spesa stessa.	
Relazione che illustri le variazioni e le motivazioni della variante nonché il mantenimento delle originali finalità e obiettivi previsti dall'operazione sulla quale è stato concesso il finanziamento.	
Altra documentazione a supporto alla variante comprese eventuali altre documentazioni inerenti: autorizzazioni, pareri, atti di rimodulazione del quadro economico di spesa ecc.	

17. Varianti non sostanziali

Non sono considerate varianti sostanziali in corso d'opera gli adeguamenti tecnici o le variazioni tecnicamente necessarie alla realizzazione dell'intervento, o variazioni della marca dell'attrezzatura, per le quali si ottenga con riferimento agli specifici preventivi di spesa un aumento inferiore al 10% rispetto la spesa di cui al preventivo presentato in fase di concessione dell'aiuto o della variante già approvata. In ogni caso devono risultare riscontrate le condizioni di ammissibilità previste nel precedente capitolo delle varianti sostanziali.
Il solo cambio del fornitore, in quanto tale, non è considerato variante sostanziale.
Le varianti non sostanziali non necessitano dell'autorizzazione da parte del Servizio caccia e risorse ittiche; nel corso dell'istruttoria della domanda di pagamento per stato avanzamento lavori e/o liquidazione finale il Servizio caccia e risorse ittiche prenderà atto di dette variazioni e ne valuterà l'ammissione a finanziamento con il provvedimento di liquidazione.
Le varianti non sostanziali non comportano in ogni caso un aumento del relativo contributo concesso ancorché risulti un costo sostenuto complessivo superiore.
Non è da intendersi variante la sola mancata realizzazione di parte dell'intervento.
Il beneficiario potrà in ogni caso chiedere l'autorizzazione di una variante non sostanziale con le modalità di cui al precedente capitolo.

18. Proroghe

Potranno essere autorizzate dall'Amministrazione regionale proroghe del termine di ultimazione e rendicontazione del progetto previsto nel decreto di concessione del contributo, **motivate da eventi eccezionali o da cause non imputabili al richiedente**. La richiesta di proroga, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante e corredata da un documento di identità in corso di validità, dovrà pervenire all'indirizzo PEC: agricoltura@certregione.fvg.it entro il termine di ultimazione del progetto e dovrà essere debitamente giustificata e contenere il nuovo cronoprogramma degli interventi nonché la relazione sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
L'Amministrazione regionale potrà concedere la proroga del termine per tempistiche inferiori a quelle richieste dal beneficiario e disporre la presentazione di uno stato di avanzamento utile alle finalità del raggiungimento dei target previsti dal FEAMP.

ALLEGATO A

L'Amministrazione regionale potrà inoltre rideterminare il termine di ultimazione e rendicontazione, su istanza motivata degli interessati da presentarsi entro e non oltre il termine della relativa istruttoria.
Nel caso di beneficiari che hanno ottenuto un anticipo, la proroga comporterà la revisione della tempistica della fideiussione.
In ogni caso non potranno essere concesse proroghe che comportino l'impossibilità di rendicontare le spese nei termini previsti dal programma FEAMP 2014-2020.

Documento	Modulo
Domanda di proroga sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità	10
Relazione sulle motivazioni della proroga, sullo stato di attuazione del progetto e relativo cronoprogramma	
Copia degli atti utili a documentare le motivazioni della proroga	

19. Istruttoria e valutazione delle istanze

Il Servizio caccia e risorse ittiche provvede alla ricezione delle domande pervenute esclusivamente attraverso l'indirizzo PEC: **agricoltura@certregione.fvg.it** , utilizzando obbligatoriamente la modulistica reperibile sul sito web della Regione, e all'attribuzione dei codice alfanumerici univoci **CUP** e **FEAMP** che rappresentano gli elementi identificativi di ciascuna istanza e che dovranno essere utilizzati in ogni comunicazione con l'amministrazione e in tutti i documenti a supporto dell'istanza ivi compresi quelli fiscali comprovanti le spese sostenute.
Verifica della ricevibilità dell'istanza
Trascorso il termine per la presentazione delle istanze, qualora le domande presentino irregolarità non sanabili rispetto a quanto disposto dal presente bando e/o alla normativa di riferimento, quindi considerate irricevibili, verranno archiviate con un provvedimento espresso.
Le irregolarità ritenute non sanabili sono:

- la ricezione fuori termine della domanda;
- l'invio della domanda con modalità diverse dal sistema di posta certificata (PEC) all'indirizzo agricoltura@certregione.fvg.it;
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del soggetto competente;
- il mancato invio del documento di identità del sottoscrittore della domanda di finanziamento, qualora la domanda non sia firmata digitalmente;

Avvio del procedimento
Il Servizio caccia e risorse ittiche invierà la comunicazione dell'avvio del procedimento mediante posta certificata PEC al richiedente.
Nella comunicazione saranno indicati:

- l'Amministrazione competente;
- l'oggetto del procedimento;
- il servizio competente, il responsabile del procedimento;
- il responsabile dell'istruttoria;
- il termine entro il quale deve concludersi il procedimento.

Verifica dell'ammissibilità e valutazione dell'istanza
L'Amministrazione regionale provvederà a svolgere la fase istruttoria delle domande di finanziamento verificando i requisiti del soggetto richiedente, la coerenza della domanda di contributo con gli obiettivi della presente misura, la completezza della documentazione a supporto della domanda, la conformità delle spese previste dal progetto.

ALLEGATO A

L'Amministrazione regionale si riserva di richiedere, ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale n. 7/2000, ulteriore documentazione integrativa o sostitutiva di quella presentata, fermo restando che gli elementi per l'ammissibilità e la valutazione dell'istanza, salvo ove diversamente disposto, devono sussistere alla scadenza del termine per la presentazione della domanda.
Potrà essere richiesta l'acquisizione di pareri e valutazioni tecniche ai sensi dell'art. 24 della Legge regionale n. 7/2000, oltre a ulteriori valutazioni tecniche, da parte di organi dell'Amministrazione Pubblica e/o Enti o Strutture Pubbliche, che si rendessero necessarie in considerazione delle peculiarità di ciascun progetto.
Verranno inoltre svolte verifiche in merito alle attestazioni fornite.
In caso di mancata o carente trasmissione degli altri elementi integrativi richiesti, l'ufficio istruttore può:

- non attribuire il punteggio di priorità totalmente o parzialmente;
- non ammettere una spesa o un investimento;
- non accogliere l'istanza di finanziamento.

Il richiedente con la compilazione del Modulo 03-2 è tenuto a classificare le spese dell'intervento anche per tipologia di investimento al fine di determinare il quadro economico del progetto e la sua valutazione.
Le informazioni ai fini della individuazione del punteggio per singolo criterio di selezione sono fornite dal richiedente attraverso la compilazione del "Modulo 03-3 criteri di selezione". Dette informazioni fornite con il citato modulo costituiranno il riferimento per la determinazione del punteggio di merito dell'istanza.
A seguito delle verifiche e istruttorie svolte da parte del Servizio caccia e risorse ittiche, sarà conseguentemente attribuito il punteggio alle istanze ammesse.
Tutte le informazioni fornite dal richiedente possono essere oggetto di richiesta di integrazione, modifica e revisione da parte dell'Amministrazione regionale.
L'Amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi dell'articolo 6 della L. n. 241/1990 e s.m.i., il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e comunque ogni altra documentazione ritenuta utile ancorché non specificatamente riportata nell'elenco della documentazione prevista dal presente bando. L'istante potrà inoltre fornire integrazioni volontarie anche a rettifica delle dichiarazioni che risultino valutabili nel corso dell'istruttoria dell'istanza di contributo. Potranno inoltre essere effettuate verifiche in loco ex ante al fine di verificare la situazione di fatto e le condizioni di ammissibilità degli interventi proposti.
Con le integrazioni non potranno essere proposti nuovi interventi che non risultino, anche sommariamente, già previsti inizialmente, mentre potranno essere meglio individuate o specificate le spese inerenti la realizzazione degli interventi già previsti anche attraverso nuovi preventivi di spesa. A seguito della conclusione del procedimento amministrativo di finanziamento (decreto di impegno e concessione contributo), potranno essere proposti eventuali nuovi interventi necessari alla conclusione del progetto con le modalità previste dalla procedura di approvazione della variante di cui al capitolo 16 "Varianti sostanziali".
I termini per la conclusione dei procedimenti sono indicati dall'art. 5, comma 1 della L.R. 7/2000, giusta delibera di Giunta Regionale n. 768 del 28/04/2017.
Successivamente alla verifica dei punteggi delle singole iniziative il Servizio caccia e risorse ittiche formula la **graduatoria** dei progetti ammessi a finanziamento.
La graduatoria è approvata con decreto del direttore del Servizio caccia e risorse ittiche e **pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonome Friuli Venezia Giulia**.
Per ciascun progetto ammesso saranno indicati:

- posizione in graduatoria
- numero identificativo del progetto (codice FEAMP);
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- titolo del progetto;
- spesa richiesta;
- spesa ammissibile a contributo;
- contributo ammissibile;
- quota contributo comunitario;

ALLEGATO A

- quota contributo statale;
- quota contributo regionale;
- punteggio;
- note.

I progetti ammessi sono finanziati, nella percentuale di aiuto prevista dal presente bando, fino a concorrenza delle risorse disponibili secondo l'ordine di graduatoria.

Nel caso in cui le risorse disponibili non consentano di finanziare integralmente un progetto ammesso nella graduatoria di merito, l'Amministrazione concedente può disporre la concessione parziale del contributo stesso nei limiti dei fondi disponibili previo assenso scritto del beneficiario (comprendente l'impegno alla realizzazione dell'intervento) con riserva d'integrazione con eventuali risorse successivamente disponibili come descritto di seguito.

Qualora si rendano disponibili successivamente ulteriori risorse destinate specificamente al finanziamento dei progetti ammessi nella graduatoria di misura, ma non finanziati per carenza di risorse, si procede entro **8** mesi successivi alla pubblicazione sul BUR dell'atto di approvazione, allo scorrimento della medesima e alla concessione di altri contributi nei limiti di importo di tali ulteriori risorse, verificato il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e la volontà del beneficiario di realizzare l'intervento, nonché la possibilità di rendicontare e concludere il progetto entro i termini di chiusura del PO FEAMP 2014-2020.

Le informazioni relative a ciascuna istanza e richiedente saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio del Sistema Italiano per la Pesca e l'Acquacoltura (SIPA) gestito dall'Autorità di Gestione nazionale del FEAMP.

Al fine del miglior utilizzo delle risorse finanziarie disponibili a valere sul Programma, potranno essere riaperti dall'Amministrazione regionale i termini di presentazione delle domande.

Decreto di concessione del contributo (o Decreto di impegno)

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria, sarà emesso il decreto del direttore del Servizio caccia e risorse ittiche di concessione del contributo individuale, il quale verrà inviato, attraverso PEC, al beneficiario.

Il suddetto decreto sarà emesso previa effettuazione delle ulteriori necessarie verifiche di legge e previa produzione, da parte dei beneficiari, nel termine fissato dal Servizio caccia e risorse ittiche, della dichiarazione da parte di un soggetto qualificato (revisore dei conti, esperto contabile o commercialista, ovvero attraverso attestazione dell'istituto bancario di riferimento dell'Impresa) che attesti la capacità finanziaria e operativa del beneficiario a sostenere l'operazione e soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente bando (Modulo 07);

La mancata produzione della citata documentazione, potrà comportare l'esclusione del progetto dalla graduatoria e lo scorrimento della stessa per la revisione dei progetti finanziabili.

Le informazioni relative alla descrizione del progetto (Modulo 02 – Scheda progettuale), verranno pubblicate sul sito web della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nella sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n.33 del 14 marzo 2013.

L'Amministrazione regionale provvederà al controllo del punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale in ogni ulteriore fase istruttoria, esclusi i procedimenti inerenti istanze di anticipo e di proroga dei termini, al fine di garantire il mantenimento dell'iniziativa stessa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

20. Modalità e termini per la presentazione della istanza

Il richiedente, in forma singola o associata, può comunque presentare una sola istanza di finanziamento a valere sul presente bando.

La domanda di finanziamento, debitamente compilata e completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche– Servizio caccia e risorse ittiche (Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione), via Sabbadini, 31 – 33100 UDINE **utilizzando esclusivamente la posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:** agricoltura@certregione.fvg.it.

ALLEGATO A

Qualora, per motivi tecnici (capienza dimensione allegati) non fosse possibile inviare l'istanza e la relativa documentazione attraverso un unico invio saranno accettati invii consecutivi debitamente numerati riportati nell'oggetto della PEC (es. invio 1/n, 2/n, etc.).
L'oggetto della comunicazione deve riportare la seguente dicitura: "**FEAMP 2014-2020 - domanda di contributo Misura 5.68 - Misure a favore della commercializzazione".**
La data e l'ora di avvenuta spedizione dell'istanza e della relativa documentazione è determinata dalla data e dall'ora dell'invio del messaggio contenente la domanda di contributo da parte del gestore della PEC.
La domanda si intende validamente inviata se:

- inviata dall'indirizzo PEC del soggetto richiedente (o da suo delegato) all'indirizzo PEC: agricoltura@certregione.fvg.it;
- sottoscritta con firma digitale e corredata dalla documentazione richiesta oppure firmata in originale, successivamente scannerizzata (formato .pdf scaricabile e leggibile una volta stampata) ed inviata tramite PEC, corredata dalla documentazione richiesta unitamente a copia fotostatica di un documento di identità personale del legale rappresentante, in corso di validità.

Al fine dei controlli previsti sull'operazione, la sopra indicata documentazione deve essere detenuta presso il beneficiario.
Le domande dovranno essere inviate a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione ed entro il 12/12/2022.
Tutta la documentazione in formato elettronico inerente il presente bando è disponibile nella sezione dedicata al FEAMP 2014-2020 del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia al seguente indirizzo:
https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/FEAMP/

21. Documentazione da presentare per accedere alla domanda

I soggetti che intendono accedere alla presente misura devono presentare la seguente documentazione con le modalità previste dalla modulistica:

Documentazione da presentare per accedere al finanziamento	Modulo
Domanda di contributo a firma del legale rappresentante del richiedente.	01
Scheda progettuale che riporti gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese degli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi della Misura.	02
Foglio di calcolo (Excel Moduli 03 -1 -2 -3) **in formato editabile** (.xls - .xlsx) unitamente a singoli fogli di lavoro sottoscritti e trasmessi in formato .pdf (Nota: le istruzioni per la compilazione del file Excel sono riportate nel Modulo 04 al presente bando)	
Elenco preventivi di spesa	03/1
Riepilogo spese previste	03/2
Criteri di selezione	03/3
Indicatori di output e di risultato (ex ante)	06
Deliberazione con la quale l'organo amministrativo del richiedente, approva l'operazione e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento (se dovuto in relazione all'assetto societario)	
Copia degli ultimi due bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali del reddito impresa presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. (escluse le aziende di nuova costituzione)	
Per ciascuna spesa, tre preventivi confrontabili delle ditte fornitrici di beni e servizi.	
Eventuali autorizzazioni/nulla osta in possesso e/o richieste per la realizzazione dell'intervento	
Copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore dell'istanza	

ALLEGATO A

Per i costi di personale (limitatamente ai casi in cui questi sono esplicitamente ammessi ai sensi del DM n. 23460 del 18/11/2015): - relazione di calcolo dei costi di personale imputabili alla realizzazione del progetto; - certificazione da parte di un professionista abilitato dei costi orari/giornalieri del personale coinvolto nella realizzazione del progetto;	
Documentazione inerente le forme associative (vedasi moduli)	18

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Per tutte le voci di spesa inerenti il progetto vanno trasmessi **3 preventivi** di spesa **confrontabili**, predisposti da fornitori diversi e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura, acquisiti ai fini della individuazione dei costi.

Nell'ipotesi in cui **non siano reperibili i tre preventivi di spesa** il richiedente **deve fornire:**

1. le motivazioni del mancato reperimento da indicare al punto 3 del Modulo 2 "Scheda progettuale", specificando:
   a. la carenza di ditte fornitrici e la ricerca svolta;
   b. le caratteristiche particolari della specifica lavorazione o attrezzatura tali che rendono difficoltoso il loro reperimento sul mercato;
   c. le richieste dei preventivi inviate alle ditte fornitrici che non hanno risposto;
2. copia del listino prezzi di riferimento e/o della dichiarazione del fornitore dalla quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino.

In caso di progetti per i quali non è possibile utilizzare la metodologia del confronto tra offerte diverse (es. organizzatore esclusivista di eventi fieristici), sarà sufficiente presentare un solo preventivo e la congruità dei costi potrà essere dimostrata accompagnando il preventivo da una documentazione inerente i prezzi praticati dall'organizzatore.
Nel caso **il preventivo individuato** non risulti **di importo inferiore** rispetto agli altri illustrare le motivazioni che dimostrino il vantaggio della scelta fatta tramite la compilazione prevista al punto 3 del Modulo 02 "Scheda progettuale".

In caso di mancata o carente trasmissione degli elementi integrativi o delle motivazioni eventualmente richiesti, o qualora le motivazioni vengano valutate insufficienti l'ufficio istruttore si riserva di non ammettere la relativa spesa.
Il Servizio caccia e risorse ittiche si riserva di verificare e accettare le motivazioni fornite dal richiedente o ammettere eventualmente la minore spesa preventivata. In ogni caso non saranno ammesse le spese di importo superiore al 10% rispetto al preventivo di importo più basso.
Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, rese ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (Modulo 05) dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati, in particolare dovranno essere sempre ben specificate le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti, i dati anagrafici del soggetto che dichiara, le date o i periodi salienti.

22. Anticipo del contributo concesso

È possibile l'erogazione di un anticipo non superiore al **40%** dell'importo del contributo concesso da richiedersi entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione dell'atto di concessione del sostegno.
L'anticipo viene erogato previa presentazione di polizza fideiussoria prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10/06/1982, n. 348, ovvero di una fideiussione rilasciata da un istituto bancario, da un intermediario finanziario (iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. 01/09/1993 n. 385) nella misura del **100%** dell'importo dell'anticipo.
La copertura fideiussoria dovrà avere una validità di mesi 12 da rinnovarsi obbligatoriamente fino alla liberazione del beneficiario dell'agevolazione da parte della Regione Friuli Venezia mediante un atto di autorizzazione allo svincolo.

ALLEGATO A

Documento	Modulo
Domanda di anticipo del contributo sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità.	11
Polizza fideiussoria/garanzia bancaria	12
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal beneficiario attestante l'inizio delle attività progettuali corredata da fotocopia della prima fattura o da documentazione equipollente.	

23. Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Per i soli progetti per i quali è stato concesso un contributo pari o superiore a **€ 30.000,00**, può essere concesso un solo stato di avanzamento lavori (SAL) se la realizzazione del progetto ha raggiunto un livello pari ad almeno il **40%** del progetto approvato. Può essere concessa la liquidazione parziale del contributo a fronte della richiesta dello stato di avanzamento lavori, fino ad un massimo del **90%** del contributo concesso.
Nel caso in cui sia stata già erogata l'anticipazione (di cui al punto precedente) la richiesta per la liquidazione dello stato di avanzamento lavori può essere concessa solo se il progetto ha raggiunto un livello di spesa ammissibile pari ad almeno il **50%** della spesa ritenuta ammissibile. In questo caso l'importo liquidabile riferito al SAL è calcolato al netto dell'importo dell'anticipo già erogato.
Potranno essere ammessi Stati di Avanzamento Lavori anche nei casi in cui la realizzazione del progetto abbia raggiunto un livello di spesa inferiore al 40% esclusivamente su specifica deroga dell'Amministrazione regionale per le finalità del raggiungimento dei target previsti dal FEAMP.
Al fine della liquidazione parziale del contributo concesso deve essere presentata la seguente documentazione in corso di validità:

DOCUMENTAZIONE	ALLEGATO
Domanda liquidazione SAL/saldo sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità	13
Relazione dettagliata dello stato avanzamento degli interventi eseguiti rispetto a quanto preventivato	
Rendicontazione spese sostenute	14
Documenti contabili attestanti gli avvenuti pagamenti (le fatture emesse in formato elettronico xml.p7m delle spese rendicontate sono fornite in tale formato) e, ove dovuto, copia del Modello F24 utilizzato con distinta dei destinatari completo di ricevuta di pagamento;	
Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445	15
Documentazione fotografica e audiovisiva (ove pertinente) realizzata tramite l'operazione	
In caso di realizzazione di eventi documentazione fotografica e fogli presenze	
Per i costi di personale dipendente (limitatamente ai casi in cui questi sono esplicitamente ammessi ai sensi del DM n. 23460 del 18/11/2015): *-timesheet mensili sottoscritti dal dipendente riportanti le giornate/ore dedicate al progetto;* *- buste paga dei singoli dipendenti per le mensilità dedicate al progetto;* *- copia del Modello F24 utilizzato per il versamento dei contributi (con eventuale distinta destinatari) e copia della ricevuta di pagamento;* *- estratto conto riportante i pagamenti degli stipendi ai dipendenti e il versamento dell'F24 Unitamente a:* *- certificazione da parte di un professionista abilitato dei costi orari/giornalieri di ciascun dipendente coinvolto nella*	

ALLEGATO A

realizzazione del progetto; *ovvero, nel caso applicazione articolo 68 bis, comma 2 del Reg (UE) n. 1303/2013,* *- certificazione da parte di un professionista abilitato-della Retribuzione Annua Lorda media per la relativa qualifica (comprensiva della parte degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore escluse spese accessorie come straordinari e costi missioni).*	
Documentazione inerente le forme associative (vedasi moduli)	19

In caso di associazione temporanea ogni componente il raggruppamento produce la suddetta documentazione comprovante le proprie spese sostenute la quale sarà presentata dal capofila ai fini della rendicontazione. Il contributo verrà liquidato ai singoli componenti sulla base dei costi sostenuti da ognuno.

24. Saldo del contributo concesso

Per la richiesta della liquidazione del contributo in un'unica soluzione o per la liquidazione del saldo del contributo deve essere presentata la seguente documentazione in corso di validità:

DOCUMENTAZIONE	ALLEGATO
Domanda liquidazione SAL/saldo sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità.	13
Relazione finale del progetto, con riferimento alla scheda progettuale (Modulo 02)	
Rendicontazione spese sostenute	14
Documenti contabili attestanti gli avvenuti pagamenti (le fatture emesse in formato elettronico xml.p7m delle spese rendicontate sono fornite in tale formato) e, ove dovuto, copia del Modello F24 utilizzato con distinta dei destinatari completo di ricevuta di pagamento;	
Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445	15
Indicatori di output e di risultato (ex post)	16
Documentazione fotografica e audiovisiva (ove pertinente) realizzata tramite l'operazione	
In caso di realizzazione di eventi documentazione fotografica e fogli presenze	
Per i costi di personale dipendente (limitatamente ai casi in cui questi sono esplicitamente ammessi ai sensi del DM n. 23460 del 18/11/2015): *-timesheet mensili sottoscritti dal dipendente riportanti le giornate/ore dedicate al progetto;* *- buste paga dei singoli dipendenti per le mensilità dedicate al progetto;* *- copia del Modello F24 utilizzato per il versamento dei contributi (con eventuale distinta destinatari) e copia della ricevuta di pagamento;* *- estratto conto riportante i pagamenti degli stipendi ai dipendenti e il versamento dell'F24* *Unitamente a:* *- certificazione da parte di un professionista abilitato dei costi orari/giornalieri di ciascun dipendente coinvolto nella* *realizzazione del progetto;* *ovvero, nel caso applicazione articolo 68 bis, comma 2 del Reg (UE) n. 1303/2013,* *- certificazione da parte di un professionista abilitato della Retribuzione Annua Lorda media per la relativa qualifica (comprensiva della parte degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore escluse spese accessorie come straordinari e costi missioni).*	
Documentazione inerente le forme associative (vedasi moduli)	19

In caso di associazione temporanea ogni componente il raggruppamento produce la suddetta documentazione comprovante le proprie spese sostenute la quale sarà presentata dal capofila ai fini della rendicontazione. Il contributo verrà liquidato ai singoli componenti sulla base dei costi sostenuti da ognuno.

ALLEGATO A

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate dei potenziali interessi legali maturati.

L'iniziativa deve essere realizzata in misura **non inferiore al 65%** della spesa ammessa in fase di finanziamento (nel calcolo non incide il solo ribasso di prezzi intervenuto successivamente rispetto la spesa preventivata).

25. Controlli

Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti dall'Amministrazione regionale e dal beneficiario con riguardo alle operazioni finanziate.
I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali previste dal regolamento (UE) 1303/2013 e dal Manuale delle procedure e dei controlli del PO FEAMP su tutte le spese rendicontate dal beneficiario, verrà effettuato un sopralluogo prima della liquidazione del SAL e del saldo.
Copia di tutta la documentazione inerente il fascicolo progettuale deve essere presente in formato digitale e/o cartaceo presso la sede operativa in cui è stato realizzato l'intervento nel caso sia diversa dalla sede legale.
Ogni operazione può essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Struttura regionale adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.).
Durante i controlli il beneficiario è tenuto a:

- consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- consentire l'accesso all'autorità competente, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;

26. Stabilità delle operazioni

Si applica quanto disposto dall'articolo 71 Reg. (UE) n.1303/2013. Per "stabilità delle operazioni" si intende che la partecipazione del FEAMP resta attribuita a un'operazione se, entro **5 anni** dal pagamento finale, il beneficiario non cede a terzi né distoglie dall'uso indicato nella domanda approvata, gli eventuali cespiti, oggetto della sovvenzione, conformemente a quanto previsto dal citato art. 71 Reg (UE) n. 1303/2013.
Ne consegue che al beneficiario **non è consentito** nel corso di attuazione del progetto e periodo dei 5 anni dalla data del pagamento finale, ai sensi dell'art. 71 Reg. (UE) n.1303/2013:

a. la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'ambito di applicazione del presente bando;
b. il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
c. una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Ai sensi dell'art. 71 citato, gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati dallo Stato membro in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.
Il beneficiario in particolare ha l'obbligo di garantire, ai sensi dell'art. 10, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 508/2014, il rispetto delle condizioni di cui al punto 1, lettere da a) a d) dello stesso articolo per un periodo di cinque anni dal pagamento finale.

27. Recesso per rinuncia

L'istanza di rinuncia volontaria al mantenimento dell'operazione per la quale è stata presentata una richiesta di contributo deve essere presentata dal beneficiario al Servizio caccia e risorse ittiche esclusivamente attraverso l'indirizzo PEC: agricoltura@certregione.fvg.it tramite l'invio del **Modulo 08** adeguatamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante nonché completo di copia della carta d'identità.
Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.
Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi dovuti ai sensi delle norme regionali per i contributi concessi dall'Amministrazione regionale.

ALLEGATO A

28. Revoca e disimpegno del contributo

Le accertate **false dichiarazioni e il mancato rispetto degli impegni assunti** con la sottoscrizione della domanda comporteranno, oltre alla denunzia alla competente autorità giudiziaria, la revoca del finanziamento concesso, l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente tra cui l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del FEAMP.
In tali casi, previa intimazione ai sensi delle norme vigenti, si procederà al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute al beneficiario.
Sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, l'Amministrazione concedente si riserva di effettuare a campione il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà rese dai beneficiari ai sensi dell'art.71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.
Il Servizio caccia e risorse ittiche procederà alla revoca o disimpegno totale o parziale del contributo previa intimazione ai sensi delle norme vigenti, nei seguenti casi:

- esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- rinuncia da parte del beneficiario (rif. Modulo 08);
- sopravvenuta indisponibilità dei beni oggetto dell'operazione;
- mancata comunicazione di contratti che riguardano i beni oggetto del contributo;
- realizzazione del progetto in misura inferiore al **65%** della spesa ammessa in fase di finanziamento (nel calcolo non incide il solo ribasso di prezzi rispetto la spesa preventivata intervenuto successivamente);
- mancata presentazione della domanda di liquidazione finale entro i termini previsti;
- mancata realizzazione di una parte del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- difformità del progetto d'investimento realizzato con quello approvato (comprese varianti sostanziali realizzate ma non approvate);
- mancato rispetto dei vincoli di destinazione;
- mancato raggiungimento del punteggio minimo utile della graduatoria ai fini del finanziamento;
- altri casi non specificati ma previsti da norme di legge o regolamentari tra cui il mancato rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni.

In fase di valutazione verrà comunque considerato il raggiungimento delle finalità principali dell'opera.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.
Il termine per la restituzione delle somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato nel provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa.

29. Complementarietà del PO FEAMP con altri fondi

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

30. Obbligo di pubblicità

Come previsto dal punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013, tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando i seguenti elementi:
a) emblema dell'Unione, insieme a un riferimento all'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite agli artt. 3 e 4 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014;
b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

ALLEGATO A

Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei).
Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi nelle seguenti modalità:
a) fornendo, sul proprio **sito web**, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
b) collocando, almeno **un poster** con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite all'art. 5 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014.
In merito alle specifiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione, si rimanda a quanto previsto nel reg. (UE) n. 763/2014 della Commissione del 11/07/2014: *http://ec.europa.eu/dgs/communication/services/visual_identity/pdf/use-emblem_it.pdf*

Tutto il materiale di informazione e di promozione elaborato nell'ambito di un'attività sovvenzionata deve rispettare la legislazione dell'Unione Europea e degli Stati membri in cui le attività di informazione e di promozione sono attuate. Le azioni di informazione e di promozione non sono orientate in funzione di marchi commerciali e i marchi o loghi, se presenti, devono avere una rappresentazione grafica ridotta rispetto al messaggio principale.
Tutte le attività devono fare riferimento all'operazione e al sostegno finanziario europeo.
In particolare, i materiali promozionali cartacei o informatizzati (ad esempio: libri, opuscoli, brochure, locandine, manifesti, pagine web, materiale audiovisivo) e tutto ciò che sia riconducibile a supporto informativo devono riportare:
- il logo dell'Unione Europea (bandiera Europea) corredato dalla dicitura "Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca";
- il logo identificativo del FEAMP 2014-2020
- il logo dell'Autorità di Gestione;
- il logo della Regione Friuli Venezia Giulia
La mancanza e la non conformità dei suddetti elementi comporta la riduzione del 25% sull'aiuto relativo all'intervento risultato non conforme, in sede di pagamento.

31. Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale nonché ad eventuali disposizioni emanate dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP Italia 2014-2020.
<u>Conservazione dei documenti</u>
Il beneficiario è tenuto a conservare e rendere disponibili tutti i documenti relativi all'operazione per 10 anni dalla data del decreto di liquidazione finale, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.
Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.
I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. A tutela della privacy "I documenti sono conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati".

Rimane inoltre stabilito che il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

a. rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);

ALLEGATO A

b. fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
c. il rispetto degli ulteriori obblighi stabiliti con il decreto di concessione con riferimento alla tipologia di intervento e agli obblighi comunitari.

32. Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto D. Lgs. n. 193/2003 e dal Regolamento europeo 2016/679/UE.
L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è consultabile al seguente link:
https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/FEAMP/

33. Diritti dei beneficiari

I beneficiari godono di tutti i diritti ad essi riconosciuti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

34. Comunicazioni dall'Amministrazione

Tutte le comunicazioni inerenti il presente bando da parte dell'Amministrazione avverranno tramite posta elettronica certificata.
I richiedenti dovranno utilizzare lo stesso mezzo PEC per le comunicazioni e la trasmissione dei documenti.
Il responsabile del procedimento amministrativo è identificato nel Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Friuli Venezia Giulia.

35. Normativa e documentazione di riferimento

Regolamenti UE

- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/1995** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla Tutela degli interessi finanziari delle Comunità.
- **Trattato sull'Unione europea (versione consolidata) - Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (versione consolidata)** - Protocolli - Allegati - Dichiarazioni allegate all'atto finale della Conferenza intergovernativa che ha adottato il trattato di Lisbona firmato il 13 dicembre 2007 - Tavole di corrispondenza (Gazzetta ufficiale n. C 326 del 26/10/2012 pag. 0001 – 0390)
- Regolamento (CE) n. **1221/2009** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE (GU L 342 del 22.12.2009)
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **1046/2018** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 966/2012
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione

ALLEGATO A

- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo <<Cooperazione territoriale europea>>
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli

ALLEGATO A

scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi

- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea
- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento (UE) **2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus)

Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento di esecuzione (UE) **2017/218** della Commissione, del 6 febbraio 2017, relativo al registro della flotta peschereccia dell'Unione
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino)
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pescacomune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

ALLEGATO A

- Rettifica del regolamento delegato (UE) **n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati
- Regolamento delegato (UE) n. 1392/2014 della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione

ALLEGATO A

- Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus)
- Regolamento (UE) 2020/560 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 508/2014 e (UE) n. 1379/2013 per quanto riguarda misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura

Normativa nazionale

- Legge n. 689/1981 del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario)
- Legge n. 241/1990 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 Maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.)
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. 402/96 - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx
- D.P.R. n. 357/1997 dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997)
- Circolare INPS n. 196/1997 del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984
- D.P.R. n. 445/00 del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
- D.P.R. n. 380/2001 del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia
- D.P.R. n. 313/2002 del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportare dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D.Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015
- D.P.R. n. 120/2003 del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003)
- D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)
- D. Lgs n. 154 del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38
- Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244)
- Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008)
- Decreto Legislativo n.190 del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010

ALLEGATO A

- Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214)
- D. Lgs n. 4 del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96.
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca
- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 193 del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015)
- Legge n. 154 del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale.
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020
- D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (GU n. 91 del 19.04.2016, - S. O. n. 10)

Normativa Regionale

- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 - Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso
- Legge regionale 29 dicembre 2021 n. 24 (legge di stabilità 2022);
- Legge regionale 30 dicembre 2021 n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022- 2024);
- DGR 28 aprile 2017, n. 768 - Determinazione dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. 7/2000
- DGR n. 08 novembre 2021, n. 1706 – FEAMP 2014-2020, Presa d'atto rimodulazione Piano Finanziario della Regione Friuli Venezia Giulia.

36. Link utili

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/FEAMP/
Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo
https://www.politicheagricole.it
PO FEAMP - Comunicazione (da cui poter scaricare la Linea grafica FEAMP contenente i loghi FEAMP, UE e Autorità di gestione e le modalità d'uso loghi e immagini)
https://pofeamp.politicheagricole.it/it/comunicazione/

ALLEGATO A

37. Contatti

<table>
<tr><td>Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
Servizio caccia e risorse ittiche
e-mail: cacciapesca@regione.fvg.it
PEC: agricoltura@certregione.fvg.it.</td><td>Il responsabile del procedimento:
il Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche:
Avv. Valter Colussa
e-mail: cacciapesca@regione.fvg.it
Tel: 0432 555650</td></tr>
<tr><td colspan="2">Per informazioni rivolgersi:
alla Struttura stabile di Udine: Fogale Lorenzo
e-mail: lorenzo.fogale@regione.fvg.it
Tel: 0432 555650 - Cell: 335 6911925

alla Struttura stabile di Trieste: Manzin Franco
e-mail: franco.manzin@regione.fvg.it
Tel: 040 3774009 - Cell: 334.6261643</td></tr>
</table>

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_47_1_DGR_1707_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 novembre 2022, n. 1707

L 238/2016, art. 39, comma 4. Svincolo parziale dei volumi di prodotto della DOC «Prosecco», provenienti dalla vendemmia 2022 sottoposti a stoccaggio in base alla DGR 1104/2022.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATO il Regolamento (CE) n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
VISTO il Regolamento delegato (CE) n. 2019/33/UE, della Commissione, del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;
RICHIAMATA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e in particolare l'articolo 39, comma 4, il quale stabilisce che le regioni, al fine di migliorare o di stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini, compresi le uve e i mosti da cui sono ottenuti, e per superare squilibri congiunturali, su proposta e in attuazione delle decisioni adottate dai consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possono stabilire altri sistemi di regolamentazione della raccolta dell'uva e dello stoccaggio dei vini ottenuti in modo da permettere la gestione dei volumi di prodotto disponibili, compresa la destinazione degli esuberi di produzione di uva e della resa di trasformazione di uva in vino;
RICHIAMATI
- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 16 dicembre 2010 (Disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni);
- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 17 luglio 2009 (Riconoscimento della denominazione di origine controllata dei vini «Prosecco», riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Conegliano Valdobbiadene - Prosecco» e riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Colli Asolani - Prosecco» o «Asolo - Prosecco» per le rispettive sottozone e approvazione dei relativi disciplinari di produzione);
- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo 18 luglio 2018 (Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini);
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 2 agosto 2021 (Conferma dell'incarico al Consorzio di Tutela della DOC «Prosecco» a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'articolo 41, comma 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 sulla DOC «Prosecco»);
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 31 luglio 2020 (Modifiche ordinarie al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini «Prosecco»);
RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 1104 del 22 luglio 2022 con cui è stato stabilito, su richiesta del Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» e d'intesa con la Regione Veneto, di attivare la misura dello stoccaggio del prodotto (uve, mosto e vini) atto alla rivendicazione alla DOC «Prosecco», ottenuto dalla vendemmia 2022;
ATTESO che con la medesima deliberazione si è stabilito anche che:
- le disposizioni che disciplinano lo stoccaggio hanno validità fino al 31 dicembre 2023;
- su istanza motivata del Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» il prodotto può essere svincolato parzialmente o totalmente dallo stoccaggio anche prima della data del 31 dicembre 2023;
VISTA la nota del 19 ottobre 2022, n. 182/2022, protocollata al n. 192608, con cui il Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» ha chiesto, ai sensi dell'articolo 39, comma 4 della legge 238/2016, alla Regione Veneto e alla Regione Friuli Venezia Giulia un provvedimento di svincolo parziale pari al cinquanta per cento dei volumi di prodotto soggetti allo stoccaggio, stabilito con deliberazione giuntale n. 1104/2022, al fine di renderli disponibili ad essere designati con la DOC «Prosecco»;
VALUTATA la documentazione a corredo della domanda formulata dal Consorzio di tutela della DOC

«Prosecco» ed in particolare la relazione tecnico economica, il verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 11 ottobre 2022, il verbale della consultazione con le Organizzazioni professionali di categoria del 16 settembre 2022;
CONSIDERATO che il Consorzio, nella relazione tecnico economica realizzata in collaborazione con gli istituti di ricerca e statistica, evidenzia come nell'attuale situazione di mercato, si rende necessario adeguare l'offerta di prodotto ottenuto dalla vendemmia 2022 rendendo disponibile un quantitativo, pari al cinquanta per cento del prodotto stoccato in base alla delibera giuntale n. 1104/2022, al fine di consentire l'immissione nel circuito del mercato di un quantitativo di prodotto utile a soddisfare le richieste e assicurare la stabilità del valore della materia prima della denominazione;
ATTESO che in tale contesto la proposta avanzata dal Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» consentirebbe di regolamentare l'oscillazione dell'offerta rispetto alla domanda, introducendo nel mercato gli opportuni quantitativi di prodotto stoccato, al fine di evitare tensioni nel mercato che possono ripercuotersi sul valore del prodotto e di conseguenza sul buon andamento della denominazione;
PRESO ATTO che la Regione del Veneto ha in corso di adozione analogo provvedimento;
RITENUTA accoglibile la richiesta del Consorzio di tutela della Denominazione di origine controllata «Prosecco» di rendere disponibile il cinquanta per cento dei volumi di prodotto soggetti allo stoccaggio, stabilito con deliberazione giuntale n. 1104/2022, al fine di essere designati con la DOC «Prosecco»;
VISTO lo Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi dell'articolo 39, comma 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 e per le motivazioni espresse in premessa, di accogliere, d'intesa con la Regione del Veneto, la richiesta formulata con nota del 19 ottobre 2022, n. 182/2022, dal Consorzio di tutela della DOC «Prosecco», di rendere disponibile il cinquanta per cento dei volumi di prodotto provenienti dalla vendemmia 2022 e sottoposti allo stoccaggio obbligatorio stabilito con deliberazione giuntale n. 1104 del 22 luglio 2022, al fine di essere designati con la DOC «Prosecco».
2. Di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, al Ministero competente, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), alla Società Valoritalia srl, alla Regione del Veneto e al Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» per l'espletamento delle attività di informazione, assistenza e supporto ai produttori.
3. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_47_1_ADC_AMB ENERPN AZ. AGR. CASSINA DARIO, ANDREA E ALESSIO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento a derivare acqua all'Az. agr. Cassina Dario, Andrea e Alessio.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.19153/AMB emesso in data 26.10.2022, è stato assentito all'AZ. AGR. CASSINA DARIO, ANDREA E ALESSIO (UD/RIC/4597/0) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2025, tramite cinque pozzi siti nel comune di Fiumicello Villa Vicentina di cui tre per uso igienico assimilato (a favore dell'unità non residenziale) presenti sul terreno censito al foglio 4 mappale 1881/3 e due per uso irriguo agricolo siti rispettivamente al foglio a mappale 1878/6 e 1878/1.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

22_47_1_ADC_AMB ENERPN CARROZZERIA CAB DI ANZIL BRUNO E C._1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Carrozzeria CAB di Anzil Bruno e C. Snc.

La Ditta CARROZZERIA C.A.B. DI ANZIL BRUNO E C. S.N.C. (C.F. 00203350939), con sede in Via Prà, 3 - 33170 Pordenone (PN), ha chiesto in data 01/04/2022, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Pordenone	Fg. 30 Pcn. 74	-	-	2	2	potabile

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 08/01/2023 al 22/01/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 04/04/2022, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 11 novembre 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_47_1_ADC_AMB ENERPN CONCERIA PIETRO PRESOT SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Conceria Pietro Presot Srl.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 20390 emesso in data 04.11.2022, è stata concessa alla Ditta Conceria Pietro Presot srl, la variante non sostanziale rispetto al precedente provvedimento di rinnovo concessione del diritto di continuare a derivare, fino al 31.12.2025, moduli max. 0,083 d'acqua, consistente nella riduzione del fabbisogno idrico annuo dagli originari 15.000 mc/anno a 10.000 mc/anno mediante un pozzo sito in Comune di Porcia (PN) al foglio 8 mappale 274 per uso industriale.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

22_47_1_ADC_AMB ENERPN DA PIAN SAS DI TOMASELLA PAOLO & C_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Da Pian Sas di Tomasella Paolo & C.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 20400/GRFVG, emesso in data 04.11.2022, è stata assentita alla ditta DA PIAN SAS DI TOMASELLA PAOLO & C. (PN/IPD/3749/1), C.F. 03042370266, con sede legale in comune di Mansuè (TV), via Rigole, n. 51, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 03.11.2062, complessivi moduli massimi e complessivi moduli medi 0,05 (5,00 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 4000 mc, dalla falda sotterranea in comune di Brugnera (PN), mediante un pozzo da terebrare sul terreno al foglio 36, mappale 302, per uso irriguo agricolo, per l'irrigazione di soccorso di una superficie di Ha 04.11.10 coltivata a vigneto.

Pordenone, 9 novembre 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

22_47_1_ADC_AMB ENERPN MARIOTTO IVAN_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Mariotto Ivan.

La Ditta MARIOTTO IVAN (C.F. MRTVNI63A16G846V), con sede in Località Sile, 18 - 33072 Casarsa della Delizia (PN), ha chiesto in data 24/10/2022, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Casarsa della Delizia	Fg. 8 Pcn. 195	-	-	11,7	11,7	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 08/01/2023 al 22/01/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 24/10/2022, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 11 novembre 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_47_1_ADC_AMB ENERUD CONGREGAZ SUORE ANCELLE DELLA CARITÀ_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da sorgente. Richiedente: ditta Congregazione Suore Ancelle della Carità.

La Ditta CONGREGAZIONE SUORE ANCELLE DELLA CARITA' (C.F. 02347900587), con sede in Via F. Crispi, 35 - 33100 Udine (UD), ha chiesto in data 01/08/2022, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da sorgente:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
S1	Ravascletto	982 m.s.l.m.m	Sorgente "Sot la Staipe"	-	0,3	0,3	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è P.Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Maria Rosa Delli Zotti - Tel 0432 555573 - Email mariarosa.dellizotti@regione.fvg.it e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 08/01/2023 al 22/01/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 02/08/2022, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 11 novembre 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

22_47_1_ADC_INF TERR ARTA TERME 29 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

Comune di Arta Terme. Avviso di adozione della variante n. 29 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Arta Terme, con deliberazione consiliare n. 27 del 13 settembre 2022, ha adottato la variante n. 29 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 29 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Maria Pia Turinetti di Priero

22_47_1_ADC_PATR DEM CONC DEM CIRCOLO VELICO DUINO ASD_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso relativo all'istanza, presentata ai sensi dell'art. 24 del Reg. CdN dal Circolo velico Duino ASD, di unificazione e modesto ampliamento delle concessioni demaniali marittime dd. 11.02.2021 n. 377/PADES - DMS/22, n. 378/PADES - DMS-21 e n. 379/PADES - DMS-20 assentite all'associazione nel porticciolo di Duino in Comune di Duino Aurisina (TS), come da planimetria allegata.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;
RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01.04.2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009;
RICHIAMATE la LR 22/2006 e la LR 10/2017;
RICHIAMATA l'istanza dd. 28.10.2022 (prot. n. 213350/A dd 31.10.2022), avanzata dal Circolo nautico Duino A.S.D. codice fiscale 90018570326 con sede in frazione Duino, 62 - 34011 Duino Aurisina (TS), finalizzata in particolare ad una razionalizzazione degli spazi, mediante unificazione degli stessi e all'ampliamento delle concessioni demaniali in oggetto sulla p.c. ed. 29/22 e p.c. ed.. 138/sub2;
RICHIAMATA la nota prot. n. 234022/P dd. 10.11.2022, con la quale il Servizio demanio ha avviato il procedimento diretto alla unificazione ed all'ampliamento delle concessioni demaniali in oggetto;
RICHIAMATO l'articolo 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;

DISPONE

La pubblicazione del presente avviso e della planimetria quale parte integrante dello stesso:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 47 dd 23 novembre 2022;
2. all'Albo pretorio del Comune di Duino Aurisina (TS) per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso;
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dal giorno mercoledì 23 novembre 2022 e fino a giovedì 22 dicembre 2022.

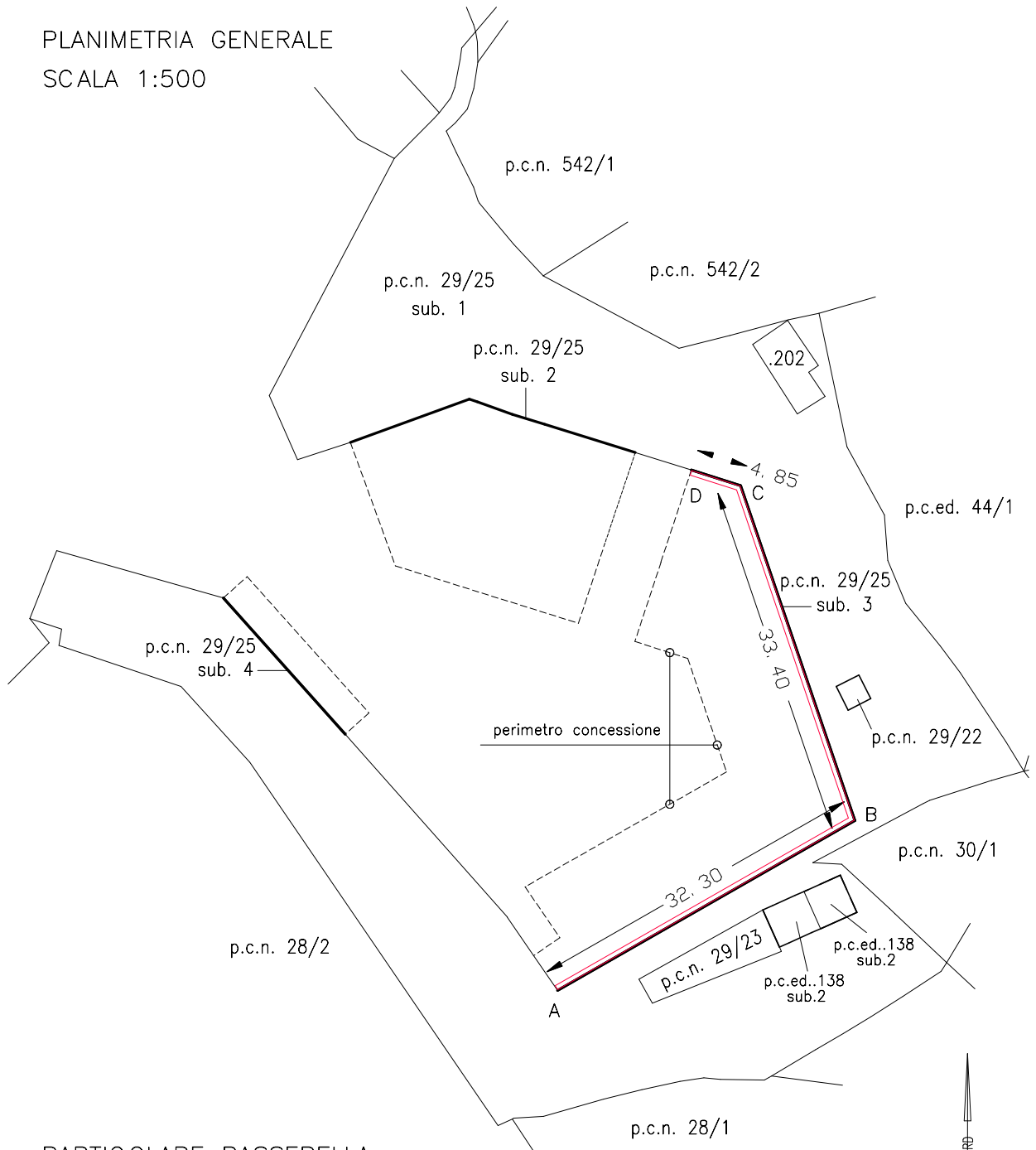
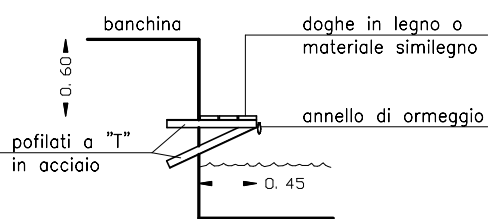
INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare, esclusivamente all'indirizzo pec patrimonio@certregione.fvg.it alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio, entro il termine perentorio di venerdì 23 dicembre 2022, le osservazioni che ritenessero opportune limitatamente alle aree oggetto di ampliamento di cui al presente avviso, a tutela dei loro eventuali diritti.

Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di osservazioni.

Trieste, 23 novembre 2022

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

PLANIMETRIA GENERALE
SCALA 1:500
p.c.n. 542/1
p.c.n. 542/2
p.c.n. 29/25
sub. 1
p.c.n. 29/25
sub. 2
.202
4. 85
D
C
p.c.ed. 44/1
p.c.n. 29/25
sub. 3
33. 40
p.c.n. 29/25
sub. 4
perimetro concessione
p.c.n. 29/22
B
p.c.n. 30/1
32. 30
p.c.n. 29/23
p.c.ed..138
sub.2
p.c.ed..138
sub.2
p.c.n. 28/2
A
p.c.n. 28/1
NORD
PARTICOLARE PASSERELLA
IN PROGETTO (tratto A–B–C–D)
SEZIONE
SCALA 1:50
banchina
doghe in legno o
materiale similegno
0. 60
annello di ormeggio
pofilati a "T"
in acciaio
0. 45
Data: 22 ottobre 2022
COLLEGIO DEI GEOMETRI
TRIESTE
Geom
Marco
LEGHISSA
iscr.Albo
N° 935

22_47_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2374/2022-presentato il-17/10/2022
GN-2405/2022-presentato il-20/10/2022
GN-2412/2022-presentato il-24/10/2022
GN-2437/2022-presentato il-27/10/2022
GN-2447/2022-presentato il-28/10/2022
GN-2451/2022-presentato il-28/10/2022
GN-2452/2022-presentato il-28/10/2022
GN-2453/2022-presentato il-28/10/2022
GN-2457/2022-presentato il-02/11/2022
GN-2458/2022-presentato il-02/11/2022
GN-2462/2022-presentato il-02/11/2022
GN-2465/2022-presentato il-02/11/2022
GN-2466/2022-presentato il-02/11/2022
GN-2468/2022-presentato il-03/11/2022
GN-2470/2022-presentato il-03/11/2022
GN-2493/2022-presentato il-04/11/2022
GN-2509/2022-presentato il-07/11/2022

22_47_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2425/2022-presentato il-25/10/2022
GN-2426/2022-presentato il-25/10/2022
GN-2484/2022-presentato il-03/11/2022
GN-2485/2022-presentato il-03/11/2022
GN-2486/2022-presentato il-03/11/2022
GN-2487/2022-presentato il-03/11/2022
GN-2488/2022-presentato il-03/11/2022
GN-2489/2022-presentato il-03/11/2022
GN-2490/2022-presentato il-03/11/2022
GN-2491/2022-presentato il-03/11/2022
GN-2495/2022-presentato il-04/11/2022
GN-2496/2022-presentato il-04/11/2022
GN-2498/2022-presentato il-04/11/2022
GN-2499/2022-presentato il-04/11/2022
GN-2500/2022-presentato il-04/11/2022
GN-2501/2022-presentato il-04/11/2022
GN-2502/2022-presentato il-04/11/2022

22_47_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1137/2022-presentato il-05/07/2022
GN-1655/2022-presentato il-04/10/2022
GN-1657/2022-presentato il-04/10/2022
GN-1658/2022-presentato il-04/10/2022
GN-1664/2022-presentato il-05/10/2022
GN-1665/2022-presentato il-05/10/2022
GN-1667/2022-presentato il-05/10/2022
GN-1668/2022-presentato il-05/10/2022
GN-1669/2022-presentato il-06/10/2022
GN-1679/2022-presentato il-06/10/2022
GN-1680/2022-presentato il-06/10/2022
GN-1692/2022-presentato il-07/10/2022
GN-1697/2022-presentato il-10/10/2022
GN-1720/2022-presentato il-14/10/2022
GN-1721/2022-presentato il-14/10/2022
GN-1723/2022-presentato il-14/10/2022
GN-1740/2022-presentato il-19/10/2022
GN-1743/2022-presentato il-19/10/2022
GN-1754/2022-presentato il-20/10/2022
GN-1776/2022-presentato il-25/10/2022
GN-1797/2022-presentato il-26/10/2022
GN-1820/2022-presentato il-28/10/2022
GN-1837/2022-presentato il-03/11/2022
GN-1838/2022-presentato il-03/11/2022
GN-1839/2022-presentato il-03/11/2022
GN-1843/2022-presentato il-03/11/2022

GN-1844/2022-presentato il-03/11/2022
GN-1845/2022-presentato il-03/11/2022
GN-1847/2022-presentato il-03/11/2022
GN-1850/2022-presentato il-04/11/2022
GN-1851/2022-presentato il-04/11/2022
GN-1853/2022-presentato il-04/11/2022
GN-1863/2022-presentato il-07/11/2022
GN-1869/2022-presentato il-08/11/2022
GN-1874/2022-presentato il-08/11/2022
GN-1881/2022-presentato il-09/11/2022

22_47_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-615/2022-presentato il-12/04/2022
GN-1124/2022-presentato il-04/07/2022
GN-1138/2022-presentato il-05/07/2022
GN-1139/2022-presentato il-05/07/2022
GN-1191/2022-presentato il-13/07/2022
GN-1236/2022-presentato il-22/07/2022
GN-1238/2022-presentato il-25/07/2022
GN-1284/2022-presentato il-01/08/2022
GN-1379/2022-presentato il-12/08/2022
GN-1392/2022-presentato il-18/08/2022
GN-1395/2022-presentato il-18/08/2022
GN-1396/2022-presentato il-18/08/2022
GN-1411/2022-presentato il-19/08/2022
GN-1420/2022-presentato il-24/08/2022
GN-1437/2022-presentato il-25/08/2022
GN-1473/2022-presentato il-01/09/2022
GN-1475/2022-presentato il-01/09/2022
GN-1485/2022-presentato il-01/09/2022
GN-1494/2022-presentato il-02/09/2022
GN-1524/2022-presentato il-09/09/2022
GN-1535/2022-presentato il-14/09/2022
GN-1561/2022-presentato il-16/09/2022
GN-1567/2022-presentato il-16/09/2022
GN-1572/2022-presentato il-16/09/2022
GN-1573/2022-presentato il-16/09/2022
GN-1580/2022-presentato il-20/09/2022
GN-1583/2022-presentato il-21/09/2022
GN-1589/2022-presentato il-22/09/2022
GN-1591/2022-presentato il-22/09/2022
GN-1592/2022-presentato il-22/09/2022
GN-1594/2022-presentato il-22/09/2022
GN-1608/2022-presentato il-26/09/2022
GN-1626/2022-presentato il-27/09/2022
GN-1640/2022-presentato il-30/09/2022
GN-1659/2022-presentato il-04/10/2022
GN-1672/2022-presentato il-06/10/2022
GN-1702/2022-presentato il-11/10/2022
GN-1725/2022-presentato il-14/10/2022
GN-1738/2022-presentato il-18/10/2022
GN-1748/2022-presentato il-19/10/2022
GN-1775/2022-presentato il-25/10/2022
GN-1803/2022-presentato il-27/10/2022
GN-1827/2022-presentato il-02/11/2022
GN-1831/2022-presentato il-02/11/2022
GN-1832/2022-presentato il-02/11/2022

22_47_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-5060/2022-presentato il-12/10/2022
GN-5195/2022-presentato il-20/10/2022
GN-5226/2022-presentato il-21/10/2022
GN-5228/2022-presentato il-21/10/2022
GN-5247/2022-presentato il-24/10/2022
GN-5251/2022-presentato il-24/10/2022
GN-5264/2022-presentato il-25/10/2022
GN-5265/2022-presentato il-25/10/2022
GN-5270/2022-presentato il-26/10/2022
GN-5280/2022-presentato il-26/10/2022
GN-5281/2022-presentato il-26/10/2022
GN-5287/2022-presentato il-26/10/2022
GN-5295/2022-presentato il-26/10/2022
GN-5296/2022-presentato il-26/10/2022
GN-5297/2022-presentato il-26/10/2022
GN-5308/2022-presentato il-27/10/2022
GN-5309/2022-presentato il-27/10/2022
GN-5310/2022-presentato il-27/10/2022
GN-5318/2022-presentato il-27/10/2022
GN-5321/2022-presentato il-27/10/2022
GN-5322/2022-presentato il-27/10/2022
GN-5323/2022-presentato il-27/10/2022

GN-5324/2022-presentato il-27/10/2022
GN-5335/2022-presentato il-28/10/2022
GN-5336/2022-presentato il-28/10/2022
GN-5337/2022-presentato il-28/10/2022
GN-5341/2022-presentato il-28/10/2022
GN-5342/2022-presentato il-28/10/2022
GN-5344/2022-presentato il-28/10/2022
GN-5345/2022-presentato il-28/10/2022
GN-5346/2022-presentato il-28/10/2022
GN-5371/2022-presentato il-28/10/2022
GN-5372/2022-presentato il-28/10/2022
GN-5382/2022-presentato il-31/10/2022
GN-5383/2022-presentato il-31/10/2022
GN-5390/2022-presentato il-31/10/2022
GN-5391/2022-presentato il-31/10/2022
GN-5392/2022-presentato il-31/10/2022
GN-5393/2022-presentato il-31/10/2022
GN-5400/2022-presentato il-02/11/2022
GN-5401/2022-presentato il-02/11/2022
GN-5402/2022-presentato il-02/11/2022
GN-5403/2022-presentato il-02/11/2022
GN-5410/2022-presentato il-02/11/2022
GN-5412/2022-presentato il-02/11/2022
GN-5415/2022-presentato il-02/11/2022
GN-5416/2022-presentato il-02/11/2022
GN-5423/2022-presentato il-03/11/2022
GN-5430/2022-presentato il-03/11/2022
GN-5431/2022-presentato il-03/11/2022
GN-5456/2022-presentato il-04/11/2022
GN-5459/2022-presentato il-04/11/2022
GN-5461/2022-presentato il-04/11/2022

22_47_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-4911/2022-presentato il-04/10/2022
GN-5127/2022-presentato il-17/10/2022
GN-5225/2022-presentato il-21/10/2022
GN-5255/2022-presentato il-24/10/2022
GN-5284/2022-presentato il-26/10/2022
GN-5376/2022-presentato il-28/10/2022
GN-5380/2022-presentato il-31/10/2022
GN-5385/2022-presentato il-31/10/2022
GN-5386/2022-presentato il-31/10/2022
GN-5387/2022-presentato il-31/10/2022
GN-5389/2022-presentato il-31/10/2022
GN-5399/2022-presentato il-02/11/2022
GN-5421/2022-presentato il-02/11/2022
GN-5422/2022-presentato il-02/11/2022
GN-5425/2022-presentato il-03/11/2022
GN-5426/2022-presentato il-03/11/2022

22_47_1_ADC_SEGR GEN UTPONT ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-99/2022-Presentato il-01.03.2022
GN-123/2022-Presentato il-16.03.2022
GN-162/2022-Presentato il-04.04.2022
GN-163/2022-Presentato il-04.04.2022
GN-183/2022-Presentato il-15.04.2022
GN-184/2022-Presentato il-15.04.2022
GN-213/2022-Presentato il-22.04.2022
GN-244/2022-Presentato il-05.05.2022
GN-257/2022-Presentato il-11.05.2022
GN-258/2022-Presentato il-11.05.2022
GN-263/2022-Presentato il-16.05.2022
GN-264/2022-Presentato il-16.05.2022
GN-275/2022-Presentato il-23.05.2022
GN-276/2022-Presentato il-23.05.2022
GN-283/2022-Presentato il-30.05.2022
GN-284/2022-Presentato il-30.05.2022
GN-294/2022-Presentato il-31.05.2022
GN-295/2022-Presentato il-31.05.2022
GN-297/2022-Presentato il-31.05.2022
GN-298/2022-Presentato il-31.05.2022
GN-300/2022-Presentato il-31.05.2022
GN-303/2022-Presentato il-07.06.2022
GN-314/2022-Presentato il-10.06.2022
GN-321/2022-Presentato il-14.06.2022
GN-328/2022-Presentato il-20.06.2022
GN-332/2022-Presentato il-22.06.2022
GN-348/2022-Presentato il-29.06.2022
GN-356/2022-Presentato il-05.07.2022
GN-366/2022-Presentato il-08.07.2022
GN-367/2022-Presentato il-08.07.2022

GN-369/2022-Presentato il-11.07.2022
GN-371/2022-Presentato il-11.07.2022
GN-372/2022-Presentato il-11.07.2022
GN-374/2022-Presentato il-11.07.2022
GN-387/2022-Presentato il-14.07.2022
GN-400/2022-Presentato il-18.07.2022
GN-422/2022-Presentato il-22.07.2022
GN-425/2022-Presentato il-25.07.2022
GN-426/2022-Presentato il-25.07.2022
GN-441/2022-Presentato il-28.07.2022
GN-442/2022-Presentato il-28.07.2022
GN-443/2022-Presentato il-28.07.2022
GN-445/2022-Presentato il-28.07.2022
GN-450/2022-Presentato il-02.08.2022
GN-456/2022-Presentato il-03.08.2022
GN-457/2022-Presentato il-03.08.2022
GN-464/2022-Presentato il-10.08.2022
GN-465/2022-Presentato il-10.08.2022
GN-467/2022-Presentato il-11.08.2022

22_47_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-8700/2020-presentato il-29/09/2020
GN-8909/2020-presentato il-02/10/2020
GN-2700/2021-presentato il-05/03/2021
GN-3635/2021-presentato il-25/03/2021
GN-3636/2021-presentato il-25/03/2021
GN-4109/2021-presentato il-06/04/2021
GN-4218/2021-presentato il-08/04/2021
GN-4787/2021-presentato il-20/04/2021
GN-4862/2021-presentato il-21/04/2021
GN-4863/2021-presentato il-21/04/2021
GN-5275/2021-presentato il-29/04/2021
GN-5394/2021-presentato il-30/04/2021
GN-5400/2021-presentato il-30/04/2021
GN-6052/2021-presentato il-14/05/2021
GN-6053/2021-presentato il-14/05/2021
GN-6284/2021-presentato il-20/05/2021
GN-6419/2021-presentato il-24/05/2021
GN-6424/2021-presentato il-24/05/2021
GN-6425/2021-presentato il-24/05/2021
GN-6520/2021-presentato il-26/05/2021
GN-6557/2021-presentato il-26/05/2021
GN-7111/2021-presentato il-08/06/2021
GN-7212/2021-presentato il-10/06/2021
GN-7335/2021-presentato il-11/06/2021
GN-7493/2021-presentato il-16/06/2021
GN-7494/2021-presentato il-16/06/2021
GN-7495/2021-presentato il-16/06/2021
GN-7775/2021-presentato il-22/06/2021
GN-7846/2021-presentato il-23/06/2021
GN-7847/2021-presentato il-23/06/2021
GN-8267/2021-presentato il-01/07/2021
GN-8320/2021-presentato il-02/07/2021
GN-8321/2021-presentato il-02/07/2021
GN-8632/2021-presentato il-12/07/2021
GN-8633/2021-presentato il-12/07/2021
GN-8634/2021-presentato il-12/07/2021
GN-8636/2021-presentato il-12/07/2021
GN-8652/2021-presentato il-12/07/2021
GN-8692/2021-presentato il-13/07/2021
GN-8693/2021-presentato il-13/07/2021
GN-8825/2021-presentato il-15/07/2021
GN-9121/2021-presentato il-22/07/2021
GN-9206/2021-presentato il-26/07/2021
GN-9245/2021-presentato il-27/07/2021
GN-9261/2021-presentato il-27/07/2021
GN-9262/2021-presentato il-27/07/2021
GN-9436/2021-presentato il-30/07/2021
GN-9685/2021-presentato il-03/08/2021
GN-9686/2021-presentato il-03/08/2021
GN-9819/2021-presentato il-05/08/2021
GN-9832/2021-presentato il-05/08/2021
GN-9875/2021-presentato il-06/08/2021
GN-9899/2021-presentato il-06/08/2021
GN-9900/2021-presentato il-06/08/2021
GN-9914/2021-presentato il-06/08/2021
GN-9921/2021-presentato il-06/08/2021
GN-9981/2021-presentato il-09/08/2021
GN-9982/2021-presentato il-09/08/2021
GN-10118/2021-presentato il-12/08/2021
GN-10315/2021-presentato il-25/08/2021
GN-10317/2021-presentato il-25/08/2021
GN-10473/2021-presentato il-27/08/2021
GN-10850/2021-presentato il-06/09/2021
GN-11054/2021-presentato il-10/09/2021
GN-11062/2021-presentato il-10/09/2021
GN-11309/2021-presentato il-15/09/2021
GN-11315/2021-presentato il-15/09/2021
GN-11330/2021-presentato il-15/09/2021
GN-11413/2021-presentato il-17/09/2021
GN-11526/2021-presentato il-21/09/2021
GN-11617/2021-presentato il-22/09/2021
GN-11621/2021-presentato il-22/09/2021
GN-11657/2021-presentato il-23/09/2021
GN-11665/2021-presentato il-23/09/2021
GN-11666/2021-presentato il-23/09/2021
GN-11669/2021-presentato il-23/09/2021
GN-11701/2021-presentato il-24/09/2021
GN-11702/2021-presentato il-24/09/2021
GN-11735/2021-presentato il-24/09/2021
GN-11787/2021-presentato il-27/09/2021

GN-11788/2021-presentato il-27/09/2021
GN-11851/2021-presentato il-28/09/2021
GN-11872/2021-presentato il-28/09/2021
GN-11900/2021-presentato il-28/09/2021
GN-11952/2021-presentato il-29/09/2021
GN-11953/2021-presentato il-29/09/2021
GN-11971/2021-presentato il-29/09/2021
GN-12008/2021-presentato il-30/09/2021
GN-12042/2021-presentato il-30/09/2021
GN-12043/2021-presentato il-30/09/2021
GN-12093/2021-presentato il-01/10/2021
GN-12097/2021-presentato il-01/10/2021
GN-12115/2021-presentato il-04/10/2021
GN-12185/2021-presentato il-05/10/2021
GN-12318/2021-presentato il-07/10/2021
GN-12319/2021-presentato il-07/10/2021
GN-12323/2021-presentato il-07/10/2021
GN-12324/2021-presentato il-07/10/2021
GN-12326/2021-presentato il-07/10/2021
GN-12437/2021-presentato il-11/10/2021
GN-12715/2021-presentato il-15/10/2021
GN-12716/2021-presentato il-15/10/2021
GN-12762/2021-presentato il-18/10/2021
GN-12798/2021-presentato il-19/10/2021
GN-12910/2021-presentato il-21/10/2021
GN-12912/2021-presentato il-21/10/2021
GN-12932/2021-presentato il-21/10/2021
GN-12984/2021-presentato il-22/10/2021
GN-12985/2021-presentato il-22/10/2021
GN-12991/2021-presentato il-22/10/2021
GN-12995/2021-presentato il-22/10/2021
GN-13000/2021-presentato il-22/10/2021
GN-13001/2021-presentato il-22/10/2021
GN-13002/2021-presentato il-22/10/2021
GN-13004/2021-presentato il-22/10/2021
GN-13036/2021-presentato il-25/10/2021
GN-13054/2021-presentato il-25/10/2021
GN-13059/2021-presentato il-26/10/2021
GN-13129/2021-presentato il-27/10/2021
GN-13148/2021-presentato il-27/10/2021
GN-13197/2021-presentato il-28/10/2021
GN-13666/2021-presentato il-09/11/2021
GN-13669/2021-presentato il-09/11/2021
GN-13676/2021-presentato il-09/11/2021
GN-13677/2021-presentato il-09/11/2021
GN-13684/2021-presentato il-09/11/2021
GN-13686/2021-presentato il-09/11/2021
GN-13863/2021-presentato il-12/11/2021
GN-13864/2021-presentato il-12/11/2021
GN-13971/2021-presentato il-16/11/2021
GN-13984/2021-presentato il-16/11/2021
GN-13986/2021-presentato il-16/11/2021
GN-14277/2021-presentato il-23/11/2021
GN-14327/2021-presentato il-24/11/2021
GN-14355/2021-presentato il-24/11/2021
GN-14436/2021-presentato il-26/11/2021
GN-14501/2021-presentato il-29/11/2021
GN-14502/2021-presentato il-29/11/2021
GN-14606/2021-presentato il-01/12/2021
GN-14725/2021-presentato il-02/12/2021
GN-14840/2021-presentato il-06/12/2021
GN-14870/2021-presentato il-06/12/2021
GN-14871/2021-presentato il-06/12/2021
GN-14961/2021-presentato il-09/12/2021
GN-14962/2021-presentato il-09/12/2021
GN-15070/2021-presentato il-10/12/2021
GN-15415/2021-presentato il-20/12/2021
GN-15666/2021-presentato il-23/12/2021
GN-15685/2021-presentato il-23/12/2021
GN-15837/2021-presentato il-27/12/2021
GN-15838/2021-presentato il-27/12/2021
GN-15839/2021-presentato il-27/12/2021
GN-15840/2021-presentato il-27/12/2021
GN-15841/2021-presentato il-27/12/2021
GN-15854/2021-presentato il-28/12/2021
GN-15867/2021-presentato il-28/12/2021
GN-15868/2021-presentato il-28/12/2021
GN-15871/2021-presentato il-28/12/2021
GN-15875/2021-presentato il-28/12/2021
GN-15876/2021-presentato il-28/12/2021
GN-15885/2021-presentato il-28/12/2021
GN-15886/2021-presentato il-28/12/2021
GN-15888/2021-presentato il-28/12/2021
GN-15890/2021-presentato il-28/12/2021
GN-15891/2021-presentato il-28/12/2021
GN-15898/2021-presentato il-28/12/2021
GN-15900/2021-presentato il-28/12/2021
GN-15901/2021-presentato il-28/12/2021
GN-15903/2021-presentato il-28/12/2021
GN-15904/2021-presentato il-29/12/2021
GN-15906/2021-presentato il-29/12/2021
GN-15908/2021-presentato il-29/12/2021
GN-15909/2021-presentato il-29/12/2021
GN-15913/2021-presentato il-29/12/2021
GN-15914/2021-presentato il-29/12/2021
GN-15923/2021-presentato il-29/12/2021
GN-15934/2021-presentato il-29/12/2021
GN-15936/2021-presentato il-29/12/2021
GN-15937/2021-presentato il-29/12/2021
GN-15940/2021-presentato il-29/12/2021
GN-15944/2021-presentato il-29/12/2021
GN-15948/2021-presentato il-29/12/2021
GN-15952/2021-presentato il-29/12/2021
GN-15953/2021-presentato il-29/12/2021
GN-15954/2021-presentato il-29/12/2021
GN-15955/2021-presentato il-29/12/2021
GN-15963/2021-presentato il-29/12/2021
GN-15964/2021-presentato il-29/12/2021
GN-15965/2021-presentato il-29/12/2021
GN-15966/2021-presentato il-29/12/2021
GN-15977/2021-presentato il-30/12/2021
GN-15978/2021-presentato il-30/12/2021
GN-15979/2021-presentato il-30/12/2021
GN-15980/2021-presentato il-30/12/2021
GN-15981/2021-presentato il-30/12/2021
GN-15982/2021-presentato il-30/12/2021
GN-15984/2021-presentato il-30/12/2021
GN-15985/2021-presentato il-30/12/2021
GN-15986/2021-presentato il-30/12/2021
GN-15988/2021-presentato il-30/12/2021
GN-15989/2021-presentato il-30/12/2021
GN-20/2022-presentato il-03/01/2022

GN-179/2022-presentato il-11/01/2022
GN-1190/2022-presentato il-02/02/2022
GN-2149/2022-presentato il-22/02/2022
GN-3146/2022-presentato il-16/03/2022
GN-7160/2022-presentato il-15/06/2022
GN-7798/2022-presentato il-30/06/2022
GN-7799/2022-presentato il-30/06/2022
GN-8141/2022-presentato il-07/07/2022
GN-12294/2022-presentato il-18/10/2022

22_47_1_ERR_DPR_1_480_ERRATA CORRIGE BUR 46

Errata corrige - Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato per la gestione dell'emergenza ottobre 2018 - 31 ottobre 2022, n. 480

Nomina del Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702 e s.m.i., con contestuale affidamento dei settori d'intervento. Pubblicato sul BUR n. 46 del 16 novembre 2022. Correzione di errore materiale.

Si rende noto che nel decreto di cui all'oggetto, pubblicato sul BUR n. 46 del 16 novembre 2022, sia nel sommario a pagina 3 che all'interno del Bollettino ufficiale a pagina 11, il titolo del decreto:

<< Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato per la gestione dell'emergenza ottobre 2018 - 31 ottobre 2022, n. 480>>

viene sostituito dal seguente:

<< Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato - 31 ottobre 2022, n. 480>>

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

22_47_3_GAR_COORD POL MONT BANDO GAL SSL TORRE_NATISONE AZ 2.3_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2020, Misura 19, Sottomisura 19.2, Bando Azione 2.3 “Investimenti per la creazione di nuovi servizi turistici in ambito sportivo ricreativo e culturale aderenti ad una rete o aggregazione locale. Progetti integrati pubblico/privato e progetti singoli” della SSL di Torre-Natisone GAL. Pubblicazione graduatoria.

Delibera N. 219.01 dd. 09 novembre 2022

Oggetto: PSR 2014/2020 - Sostegno allo sviluppo locale Leader - Misura 19. Bando per l'accesso all'azione 2.3 "Investimenti per la creazione di nuovi servizi turistici in ambito sportivo ricreativo e culturale aderenti ad una rete o aggregazione locale. Progetti integrati pubblico/privato e progetti singoli". Approvazione graduatoria.

L'anno duemilaventidue, il giorno 09 del mese di novembre alle ore 09.47 tramite la procedura scritta prevista dall'art. 21 dello Statuto sociale della società "Decisioni del Consiglio di Amministrazione adottate mediante consenso scritto o consultazione espressa per iscritto" è stata adottata la presente deliberazione del Consiglio di Amministrazione della società "TORRE NATISONE GAL" Soc. Cons. a r.l.
Preso atto del momento in cui sono pervenute alla società le approvazioni da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione la rag. Enrichetta Pinosa ha svolto le funzioni di segretario verbalizzante.
Con voto dei consiglieri trasmesso tramite posta elettronica.

NOME – COGNOME	CARICA	VOTO FAVOREVOLE	VOTO CONTRARIO	ASTENUTO
Mauro VENETO	Presidente	X		
Viviana CACITTI	Vicepresidente	X		
Mauro DE MARCO	Membro	X		
Stefano CERNOIA	Membro	X		
Carla LESA	Membro	X		

IL CONSIGLIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il suddetto Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) e in particolare le disposizioni contenute nella misura 19 (sostegno allo sviluppo locale Leader);
VISTO il bando per la selezione dei gruppi di azione locale per l'attuazione della misura 19 del PSR 2014-2020 pubblicato sul BUR n. 35 del 31 agosto 2016 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito: bando);
VISTA la deliberazione di questo CDA n. 150/02 del 27/10/2016, con la quale è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 "Le montagne Blu", presentata al Servizio coordinamento politiche per la montagna della Regione in data 30 ottobre 2016;
DATO ATTO che con delibera n. 2657 del 29 dicembre 2016 la Giunta regionale ha approvato la SSL del GAL con una dotazione finanziaria di € 3.300.000,00;
VISTI i decreti del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 2627/DGEN del 08/08/2018, n. 117 del 26/02/2019, n. 2697/AGFOR del 12/04/2021, n. 6310/AGFOR del 15/09/2021 attraverso i quali sono state autorizzate quattro varianti alla SSL;
RICORDATO che l'Azione 2.3 della SSL prevede la concessione di aiuti per la creazione di nuovi servizi turistici, a carattere economico, in ambito sportivo, ricreativo e culturale, nonché il miglioramento dell'accoglienza in rifugi alpini, rifugi escursionistici, strutture all'aria aperta e

strutture ricettive a carattere sociale con la finalità di potenziare la fruibilità del territorio dal punto di vista turistico e migliorare la qualità della vita del residente;

DATO ATTO

che con delibera n. 205.01 del 28.09.2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bando in via definitiva e la relativa documentazione è stata pubblicata sul B.U.R. n. 45 del 10/11/2021;

che il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno era fissato per il giorno 10/01/2022;

che con Provvedimento del Presidente, prot. 742/22 del 17/12/22, il termine per la presentazione delle domande di sostegno in formato elettronico sul portale SIAN è stato prorogato al 09 febbraio 2022;

che sul BUR n. 52 del 29/12/2021 è stato pubblicato "Avviso di errata corrige" in quanto, per un errore materiale, i periodi di conclusione delle operazioni riportati nelle Disposizioni attuative (Allegato B al bando) ai commi 4 e 5 dell'art. 5 *Avvio e conclusione* risultavano incongruenti.

CONSIDERATO che entro il termine del 09 febbraio 2022 sono pervenute tramite portale SIAN le seguenti domande di sostegno:

N.	Richiedente	Numero domanda	Prot.
1	Comune di San Leonardo Progetto Integrato "In bici per le Valli"	24250005089	147/22 del 10/02/2022
2	Società Sportiva Dilettantistica "G.S. Azzida - Valli del Natisone" Progetto Integrato "In bici per le Valli"	24250005071	150/22 del 10/02/2022
3	Ente Parco Naturale delle Prealpi Giulie Progetto Integrato "Rifugio escursionistico Plan dei Ciclamini"	24250005139	152/22 del 10/02/2022
4	Gonano Simone Progetto Integrato "Rifugio escursionistico Plan dei Ciclamini"	24250005204	148/22 del 10/02/2022
5	A.S.D.R.C. Modus	24250004348	149/22 del 10/02/2022
6	Mat 2021 S.r.l.s.	24250005170	151/22 del 10/02/2022
7	Fari Società Agricola Semplice	24250004710	153/22 del 10/02/2022
8	Wild Life Società Agricola Semplice	24250004900	154/22 del 10/02/2022

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 205.01 del 28/09/2021 con la quale il direttore rag. Enrichetta Pinosa è stata nominata Responsabile del procedimento e dell'istruttoria delle domande di sostegno per l'azione 2.3;

DATO ATTO che in data 08/04/2022 il Responsabile del procedimento ha provveduto a comunicare ai richiedenti, sulla base di quanto previsto dagli artt. 7 e 8 della L.241/90, l'avvio del procedimento amministrativo per la concessione del sostegno;

CONSIDERATO che si è provveduto a richiedere chiarimenti ed integrazioni alla documentazione presentata come di seguito riportato:

Data	Numero Protocollo	Richiedente
17/06/22	439/22	A.S.D.R.C. Modus
28/06/22	455/22	Wild Life Società Agricola Semplice
03/08/22	530/22	Mat 2021 S.r.l.s.
18/08/22	557/22	Ente Parco Naturale delle Prealpi Giulie Progetto Integrato "Rifugio escursionistico Plan dei Ciclamini"
18/08/22	559/22	Gonano Simone Progetto Integrato "Rifugio escursionistico Plan dei Ciclamini"

DATO ATTO che nella seduta del 20 settembre 2022, così come previsto al terzo punto dell'Ordine del Giorno, l'Istruttore ha provveduto ad aggiornare questo Consiglio rispetto all'istruttoria e alle sue risultanze, relazionando in particolare sulle motivazioni di non ammissibilità delle domande di sostegno presentate dal Comune di San Leonardo, dalla Società Sportiva Dilettantistica "G.S. Azzida - Valli del Natisone" e dalla Società Agricola Semplice Fari e alla non ammissibilità dell'Imposta sul valore aggiunto (IVA) relativamente alla domanda di sostegno presentata dalla A.S.D.R.C. Modus;
CONSIDERATO che si è provveduto a trasmettere le comunicazioni dei motivi ostativi all'ammissibilità di spese e punteggi ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 come di seguito riportato:

Data	Numero Protocollo	Richiedente
13/10/2022	669/22	Wild Life Società Agricola Semplice
20/10/2022	688/22	Ente Parco Naturale delle Prealpi Giulie Progetto Integrato "Rifugio escursionistico Plan dei Ciclamini"
20/10/2022	689/22	Gonano Simone Progetto Integrato "Rifugio escursionistico Plan dei Ciclamini"
25/10/2022	698/22	Mat 2021 S.r.l.s.
27/10/2022	702/22	A.S.D.R.C. Modus

DATO ATTO che non sono state presentate osservazioni in merito a spese non riconosciute e punteggi non assegnati;
CONSIDERATO che il responsabile del procedimento ha provveduto a trasmettere comunicazione ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 dei motivi ostativi all'ammissibilità della domanda di sostegno come di seguito riportato:
-Comune di San Leonardo Progetto integrato "In bici per le Valli" (prot. 661/22 del 11/10/2022) in quanto gli interventi di cui al progetto presentato non rientrano tra quelli previsti dal bando per i Soggetti Pubblici (articolo 10 "Interventi ammissibili" e art. 3 comma 1 lett. f). Inoltre, l'art. 2 comma 1 lett. e) delle Disposizioni attuative, prevede che i costi debbano essere "*congrui, ragionevoli, giustificati e conformi al principio della sana gestione finanziaria, in particolare sotto il profilo dell'economia e dell'efficienza*". L'investimento complessivo del Progetto integrato risulta sproporzionato rispetto al fatturato previsto dal Soggetto privato per la gestione del servizio turistico;
- Società Sportiva Dilettantistica "G.S. Azzida - Valli del Natisone"- Progetto integrato "In bici per le Valli" (Prot. 661/22 del 10/11/2022). Così come previsto dall'art. 7 comma 4 lett. e) del bando, la domanda di sostegno risulta non ammissibile in quanto, in caso di Progetto integrato, la non ammissibilità di uno dei due sub-progetti determina la non ammissibilità del progetto integrato;
- Fari Società Agricola Semplice (Prot. 664/22 del 12/10/2022) per mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 11 comma 1 lettera e) del bando "Requisiti di ammissibilità degli interventi", in quanto la struttura ricettiva di cui al progetto, non risponde ai requisiti previsti dalla L.R. 21/2016 e nello specifico da quanto previsto dalla Delibera di Giunta regionale n. 1077 del 09/07/2021 in merito a numero minimo di posti letto delle strutture ricettive ecocompatibili in aree naturali;
DATO ATTO che rispetto ai motivi ostativi all'accoglimento delle domande di sostegno di cui sopra non sono pervenute osservazioni;
VISTI i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno a firma del responsabile dell'istruttoria, i quali danno conto dei controlli e delle verifiche effettuate sulla base di quanto disposto dall'art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17/07/2014;
RICHIAMATI i contenuti;
RITENUTO di approvarli;

RICHIAMATO l'art. 34, paragrafo 3, lettera b) del Regolamento (CE) n. 1303/2013 che prevede tra i compiti dei gruppi di azione locale quello di "elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta";
DATO ATTO che i membri del Consiglio in rappresentanza di autorità non pubbliche rappresentano il 60 % dei voti e che pertanto il Consiglio è atto a deliberare in merito alla selezione dei progetti di cui trattasi;
RICHIAMATO il regolamento sul conflitto di interesse approvato con deliberazione di questo Cda n. 80/03 del 10/07/2012;
DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione e del personale che ha istruito le domande di sostegno;
DATO ATTO che al Bando sono assegnate risorse finanziarie per euro 600.000,00 (seicentomila/00) di spesa pubblica;
DATO ATTO che tali risorse sono sufficienti a garantire il finanziamento di tutti i progetti risultati ammissibili per un totale di risorse pubbliche pari ad € 246.565,55;
TENUTO CONTO che, in base al comma 4 dell'articolo 19 del Bando, la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RITENUTO pertanto di adottare il provvedimento di approvazione della graduatoria, contenente le domande ammesse a finanziamento (individuate nel prospetto allegato A) e le domande non ammesse (individuate nel prospetto allegato B);
CONSIDERATO che il Consigliere Stefano Cernoia, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione della graduatoria, ha formulato le seguenti osservazioni "*la non ammissione del progetto integrato promosso dal Comune di San Leonardo e dalla G.S. Azzida rappresenta una mancata opportunità di sviluppo del territorio in un settore di forte crescita e che sta facendo conoscere il territorio delle Valli del Natisone e Torre in tutta Europa. Per questo, in merito alla non ammissibilità della domanda, visti anche i nuovi fondi disposti dalla Regione, di modificare il bando in modo tale da poter far rientrare le spese richieste e successivamente riemettere il bando. Sulla seconda motivazione di inammissibilità si ritiene che non sarebbe stato necessario metterla in evidenza. L'analisi è stata fatta in modo bonario e riduttivo per non appesantire il tutto e renderlo veritiero. Con questa motivazione si spinge i beneficiari a sovrastimare e riportare dati non corretti per poter indicare gli importi che il GAL vuole vedere*;

tutto ciò premesso
all'unanimità

DELIBERA

1. di dare atto di quanto esposto in premessa;
2. di approvare i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno;
3. di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 19 *Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno* del bando, nonché dall'art. 11 del Regolamento di attuazione del PSR, l'allegata "graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento" (Allegato A), l'elenco delle domande non ammesse (Allegato B) a valere sulla misura 19 sottomisura 19.2 azione 2.3 "Investimenti per la creazione di nuovi servizi turistici in ambito sportivo ricreativo e culturale aderenti ad una rete o aggregazione locale. Progetti integrati pubblico/privato e progetti singoli" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
4. di dare atto che il totale dei sostegni concedibili ammontano ad € 246.565,55;
5. di ammettere a finanziamento tutti progetti collocati utilmente in graduatoria;
6. di non ammettere la domanda di sostegno presentata dal Comune di San Leonardo per mancato rispetto di quanto previsto dall'articolo 10 "Interventi ammissibili", dall'art. 3 comma 1 lett. f) del bando e dall'art. 2 comma 1 lett. e) delle Disposizioni attuative;

7. di non ammettere la domanda presentata dalla Società Sportiva Dilettantistica "G.S. Azzida - Valli del Natisone così come disposto dall'art. 7 comma 4 lett. e) del bando in caso di Progetto integrato;
8. di non ammettere la domanda presentata dalla Società Agricola Semplice Fari per mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 11 comma 1 lettera e) del bando "Requisiti di ammissibilità degli interventi";
9. di dare mandato al Presidente di procedere, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, alla concessione del sostegno;
10. di dare mandato al Presidente ad inviare il presente provvedimento comprensivo degli allegati A) e B) alla struttura regionale responsabile dell'attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2020 per i successivi adempimenti.

Letto, confermato e sottoscritto.
Tarcento, 09 novembre 2022

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE:
Enrichetta Pinosa

IL PRESIDENTE:
Mauro Veneto

PSR 2014-2020 | PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020- MISURA 19, SOTTOMISURA 19.2, AZIONE 2.3 "INVESTIMENTI PER LA CREAZIONE DI NUOVI SERVIZI TURISTICI IN AMBITO SPORTIVO RICREATIVO E CULTURALE ADERENTI AD UNA RETE O AGGREGAZIONE LOCALE. PROGETTI INTEGRATI PUBBLICO/PRIVATO E PROGETTI SINGOLI" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 di Torre Natisone GAL

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 219.01 del 09 novembre 2022 (allegato A)

POSIZIONE	Tipologia	NUMERO DOMANDA AGEA	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO	CRITERI DI SELEZIONE APPLICATI*	COSTO TOTALE RICHIESTO	COSTO TOTALE AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO	CONTRIBUTO FINANZIATO	NOTE	FOCUS AREA
1	PROGETTO INTEGRATO "Rifugio escursionistico Plan dei Cilcamini"	24250005139	ENTE PARCO NATURALE DELLE PREALPI GIULIE	55	a.1;b.1;b.3;b.4;c.1;d.1;d.5;e.1;e.5;e.4;i.1	144.027,06	144.024,25	136.823,04	136.823,04	Domanda finanziata	6B
1		24250005204	GONANO SIMONE	55	a1;b.1;b.3;b.4;c.1;d.1;d.5;e.1;e.5;e.4;i.1	21.111,00	21.021,00	12.612,60	12.612,60	Domanda finanziata	6B
2	PROGETTO SINGOLO	24250005170	MAT 2021 SRLS	48	b.1;b.4;d.5;e.3;e.4;e.6;f.1;g.1;	44.000,00	43.399,00	26.039,40	26.039,40	Domanda finanziata	6B
3	PROGETTO SINGOLO	24250004348	A.S.D.R.C. MODUS	39	d.2;d.4;e.2;e.4;e.6;f.1;g.1;	98.548,19	89.589,26	53.753,56	53.753,56	Domanda finanziata	6B
4	PROGETTO SINGOLO	24250004900	WILD LIFE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35	b.4;d.5;e.3;e.6;f.1;g.1;	29.140,82	28.894,92	17.336,95	17.336,95	Domanda finanziata	6B
					TOTALE	336.827,07	326.928,43	246.565,55	246.565,55		

Tarcento , 09 Novembre 2022

*legenda dei criteri di selezione applicati

IL PRESIDENTE
MAURO VENETO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020- MISURA 19, SOTTOMISURA 19.2, AZIONE 2.3 "INVESTIMENTI PER LA CREAZIONE DI NUOVI SERVIZI TURISTICI IN AMBITO SPORTIVO RICREATIVO E CULTURALE ADERENTI AD UNA RETE O AGGREGAZIONE LOCALE. PROGETTI INTEGRATI PUBBLICO/PRIVATO E PROGETTI SINGOLI "

della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 di Torre Natisone GAL

ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI

NUMERO DOMANDA AGEA	RICHIEDENTE	MOTIVAZIONE DELLA NON AMMISSIBILITA'	COMUNICAZIONE DI NON ACCOGLIMENTO (ART. 10BIS DELLA LEGGE 241/1990) E OSSERVAZIONI DEL RICHIEDENTE				
			COMUNICAZIONE DEL GAL		OSSERVAZIONI DEL RICHIEDENTE		
						PROTOCOLLO GAL	
			DATA	PROT.N.	DATA	DATA	PROT. N.
24250005089	COMUNE DI SAN LEONARDO - PROGETTO INTEGRATO "IN BICI PER LE VALLI"	1) Mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità degli interventi del Progetto integrato per il Soggetto pubblico. L'articolo 3 del bando al comma 1 lett. f) definisce il progetto integrato come "Progetto alla cui realizzazione concorrono due soggetti aventi necessariamente l'uno natura pubblica e l'altro natura privata, dove il soggetto pubblico interviene attraverso investimenti per il miglioramento di beni immobili e acquisto di strutture mobili finalizzati alla creazione di nuovi servizi, e il soggetto privato, selezionato dal soggetto pubblico nel rispetto delle procedure di trasparenza, interverrà attraverso investimenti volti alla gestione di quanto realizzato dalla parte pubblica."; L'articolo 10 del bando "Interventi ammissibili" specifica che, in caso di progetto integrato, per il soggetto di natura pubblica sono ammissibili gli interventi quali: "Adeguamenti completamenti e miglioramenti su beni immobili, realizzazione di impianti volti alla creazione di nuovi servizi turistici in ambito sportivo, ricreativo e culturale". L'intervento di cui alla domanda di sostegno non rientra tra quelli previsti dal bando per il Soggetto pubblico. 2) L'articolo 2 comma 1 lett. e) delle Disposizioni attuative (Allegato B al Bando) prevede che, per essere ammissibili nell'Ambito della Misura 19 del PSR 2014/2020 della Regione A. FVG, i costi devono risultare "congrui, ragionevoli, giustificati e conformi al principio della sana gestione finanziaria, in particolare sotto il profilo dell'economia e dell'efficienza". L'investimento complessivo previsto dal progetto integrato, pari ad € 165.591,31 (sostegno richiesto € 149.165,39) risulta sproporzionato rispetto al fatturato previsto dal Soggetto privato per la gestione del servizio turistico (€ 3.000,00 1mo anno di attività; € 5.000,00 2ndo anno di attività; € 7.000,00 3zo anno di attività).	11/10/2022	prot. 661/2022	nessuna osservazione	——	——

24250005071	**SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA "G.S. AZZIDA - VALLI DEL NATISONE" - PROGETTO INTEGRATO "IN BICI PER LE VALLI"**	Il Bando all'art. 7 "Beneficiari e requisiti di ammissibilità", comma 4 "Le operazioni attivite attraverso progetti integrati si caratterizzano per i seguenti elementi" lettera d) prevede che*la non ammissibilità di uno dei due sub-progetti, determina la non ammissibilità del progetto integrato.*	11/10/2022	prot. 661/2022	nessuna osservazione	—	—
24250004710	FARI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	Mancato rispetto del requisito di cui all' art. 11, comma 1, punto 1.2) Progetti singoli, lett. e) "le strutture ricettive all'aria aperta, le strutture ricettive a carattere sociale, i rifugi alpini ed escursionistici rispondono ai requisiti di cui alla L.R. 21/2016". Il progetto prevede la realizzazione di una struttura ricettiva ecocompatibile all'aria aperta che consiste nella realizzazione di n. 2 alloggi, all'interno di botti in legno, per un totale di n. 4 posti letto. La struttura ricettiva non risponde ai requisiti previsti dalla L.R. 21/2016 e nello specifico da quanto previsto dalla Delibera di Giunta regionale n. 1077 del 09/07/2021 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a Leggi regionali in materia di turismo e attività produttive), art. 31 bis (Strutture ricettive ecocompatibili in aree naturali) che cita "L'offerta di posti letto deve essere per un minimo di 10 posti letto ed un massimo di 50 posti letto per SCIA presentata da singolo soggetto".	12/10/2022	PROT. 664/2022	nessuna osservazione	—	—

Tarcento, 09 novembre 2022

IL PRESIDENTE
MAURO VENETO

CRITERI DI SELEZIONE APPLICATI		Cumulabilità	Punteggio	Punteggo massimo	SIGLA
Progetti integrati	Il progetto è presentato da soggetto pubblico (sub A) e soggetto privato (sub B).	CUMULABILE	10	10	a.1
Localizzazione dell'intervento	Gli interventi sono realizzati in Aree rurali D art. 2 del bando.	NON CUMULABILE	8	8	b.1
	Gli interventi sono realizzati sia Area C che in Area D.		7		b.2
	In aree naturali protette regionali e nazionali e Aree Natura 2000.	CUMULABILE	5	5	b.3
	Aree di particolare interesse paesaggistico- architettonico.	CUMULABILE	3	3	b.4
Positive ricadute in termini di sostenibilità ambientale	Riduzione uso del suolo	CUMULABILE	2	4	c.1
	Utilizzo materiale legnoso certificato per la gestione forestale sostenibile.	CUMULABILE	2		c.2
Tipologia di beneficiario e forma aggregativa (riferito al soggetto privato)	Imprenditoria giovanile.	CUMULABILE	4	6	d.1
	Imprenditoria femminile.	CUMULABILE	2		d.2
	Reti di impresa (reti soggetto).	NON CUMULABILE	5	5	d.3
	Associazione, Fondazione, Poli e Reti di impresa (Rete contratto).		4		d.4
	Imprese (con esclusione delle tipologie rientranti nella definizione Polo).		3		d.5
Articolazione della forma aggregativa	Numero operatori appartenenti all'aggregazione da 4 a 7.	NON CUMULABILE	5	8	e.1
	Numero operatori appartenenti all'aggregazione da 8 a 10.		7		e.2
	Numero operatori appartenenti all'aggregazione oltre 10.		8		e.3
	Aggregazioni alle quali aderisce almeno un operatore del settore delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura (DPReg 400/2002 Capo II).	CUMULABILE	5	5	e.4
	Numero posti letto complessivi dell'aggregazione tra 16 e 20.	NON CUMULABILE	5	8	e.5
	Numero posti letto complessivi dell'aggregazione oltre 20.		8		e.6
Ambito del nuovo servizio turistico	Il servizio turistico avviato attraverso gli investimenti riguarda due o più ambiti tra Culturale, sportivo, ricreativo e della ricettività.	CUMULABILE	8	8	f.1
Complementarietà del servizio con altra attività economica o imprenditoriale	Il nuovo servizio turistico è integrato ad attività economica o imprenditoriale esercitata dal beneficiario.	CUMULABILE	5	5	g.1
Incremento occupazionale	Da 0,25 a 1 ULA.	NON CUMULABILE	2	3	h.1
	Oltre 1 ULA.		3		h.2
Superamento barriere architettoniche	Raggiungimento di standard superiori a quelli minimi di legge.	CUMULABILE	2	2	i.1

22_47_3_GAR_PATR DEM CONC DEM MOTONAUTICA GRADESE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Posizione organizzativa “Coordinamento della gestione del demanio marittimo regionale” del Servizio demanio - Trieste

Art. 24 Regolamento per l’esecuzione del Codice della Navigazione. Avviso di presentazione di istanza, per il rilascio di una concessione per l’ampliamento della concessione demaniale esistente con un’area di specchio acqueo di mq. 204,49 e posizionamento di pali per ormeggio, in Comune Amministrativo e Censuario di Grado, Riva Slataper, FM 39 mappale 940/8. Richiedente: Motonautica Gradese di Prosperi R. & C. Sas.

IL TITOLARE DI P.O.

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 ha previsto il trasferimento alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia delle funzioni amministrative e delle competenze in materia di gestione dei beni già appartenenti al demanio marittimo dello Stato, situati nel territorio regionale, ricadenti nella conterminazione della laguna di Marano e Grado;

VISTA, al riguardo, l’Intesa per l’esercizio delle funzioni amministrative nell’ambito della laguna di Marano e Grado sottoscritta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in data 13.01.2005 ai sensi del comma 3 dell’articolo 2 del decreto legislativo succitato;

VISTA la Legge regionale 21 aprile 2017 n. 10, recante disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATO l’art. 7 della L.R. 10/2017 succitata che prevede la pubblicazione dell’avviso di istanza di concessione per la durata di almeno 20 (venti) giorni, naturali e consecutivi, sul Bollettino ufficiale e sul sito internet istituzionale della Regione nonché all’Albo dell’Ente locale nel cui territorio è situato il bene demaniale, invitando chiunque ne abbia interesse a presentare osservazioni, opposizioni o istanze concorrenti entro tale termine;

VISTO l’articolo 21, del Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni, che riserva al Direttore del Servizio l’adozione dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi ad essi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1133 dd. 24.07.2020 con la quale, in attuazione del suddetto Regolamento, sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, in particolare l’art. 27 dell’Allegato A alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, la competenza all’istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo regionale e al successivo rilascio dei conseguenti atti autorizzativi o concessori a favore di soggetti pubblici e privati;

VISTO il decreto n. 1049/PADES dd. 08.04.2021, con il quale il Direttore centrale della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi ha conferito l’incarico relativo alla posizione organizzativa denominata “Coordinamento della gestione del demanio marittimo regionale” istituita nell’ambito del Servizio demanio della citata Direzione alla dott.ssa Francesca Flora con decorrenza 16.04.2021 e sino al 15.04.2024 e il decreto n. 1212/PADES dd. 22.04.2021 con il quale il Direttore del Servizio demanio ha attribuito la delega, tra l’altro, all’adozione dei provvedimenti finali che comportano canone annuo non superiore a 20.000,00 euro con decorrenza 16.04.2021 e sino al 01.08.2023;

VISTA la concessione demaniale marittima rilasciata con licenza n. 65/2006 dd. 21.04.2006, dal Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria di Porto di Monfalcone, successivamente rinnovata con decreto n. 176 dd. 05.02.2014, con scadenza al 31.12.2015, prorogata sino al 31.12.2020 ai sensi dell’all’articolo 13, comma 18 della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 (Assestamento del bilancio 2012), con decreto di ricognizione della proroga n. 1633 dd. 14.07.2014 e successivo decreto n. 1217 dd. 10.12.2019 di variazione della concessione, rilasciato ai sensi dell’art. 24 del regolamento del Codice della Navigazione, atti emessi dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, a favore della Motonautica

Gradese di Prosperi Riccardo & C. S.a.S., con sede a Grado in Riva Garibaldi, 26 C.F. 0048639031, aventi a oggetto il mantenimento e l'utilizzo di uno specchio acqueo e una condotta idrica per mq. 140,80 in Comune Amministrativo e Censuario di Grado, Riva Slataper, F.M. 39 mappale 940/8 e F.M. 42 mappale 190/450;
VISTA la nota prot. n. 10178 dd. 19.04.2021, con la quale il Servizio demanio, ai sensi dell'art. 11 comma 4 della L.R. 30.12.2020 n. 25, collegata alla manovra di bilancio 2021-2023, con effetto dal 01.01.2021, ha disposto la proroga della concessione sopra indicata al 31.12.2021, alla Società Motonautica Gradese;
VISTO il decreto n. 2854/PADES del 20.10.2021, con il quale il Servizio demanio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 commi 682, 683 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, previo espletamento della fase ad evidenza pubblica che ha garantito il confronto competitivo nel rispetto dei principi eurocomunitari e nel rispetto di quanto stabilito dalle sentenze dell'Adunanza Plenaria n. 17 e 18 del Consiglio di Stato entrambe datate 09.11.2021, ha preso atto del differimento della data di scadenza al 31.12.2033, della concessione demaniale di cui alla Licenza n. 65/2006 dd. 21.04.2006 e successivi atti connessi sopracitati;
VISTA la nota assunta al prot. GRFVG-GEN n. 14435 dd. 03.05.2022 e la successiva integrazione assunta al prot. GRFVG-GEN n. 21927 dd. 03.05.2022, con la quale la Motonautica Gradese di Prosperi R. & C. s.a.s. ha avanzato istanza per l'ampliamento della concessione demaniale esistente con un'area di specchio acqueo di mq. 204,49 e posizionamento di pali per ormeggio, in Comune Amministrativo e Censuario di Grado, Riva Slataper, F.M. 39 mappale 940/8.
DATO ATTO che con nota prot. n. GRFVG-GEN-96440 dd. 12.08.2022, il Servizio demanio ha proceduto alla richiesta dei pareri come previsti dall'art. 6 della L.R. 10/2017;
PRESO ATTO dei pareri pervenuti, rilasciati ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale n. 10/2017 citata, relativamente all'istanza sopra indicata, presentata dalla Motonautica Gradese di Prosperi R. & C. s.a.s., che di seguito si elencano:
- nota prot. GRFVG-GEN-105421 dd. 23.08.2022, con la quale il Servizio caccia e risorse ittiche non rileva alcun elemento ostativo in quanto non risulta interferire con le attività di pesca e acquacoltura;
- nota prot. GRFVG GEN 104645 dd. 23.08.2022, con la quale il Servizio biodiversità non ha individuato elementi ostativi all'ampliamento della concessione in parola;
- nota prot. GRFVG-GEN 109237 dd. 26.08.2022, con la quale l'Ufficio amministrativo del Commissario regionale per la liquidazione deli usi civici, ha comunicato che non sussiste nessun elemento ostativo alla concessione d'acqua richiesta per le finalità come esposte negli elaborati tecnici, trattandosi di realità estranee al vincolo di legge;
- nota prot. GRFVG-GEN 114753 dd. 31.08.2022, con la quale il Servizio di difesa del suolo, ai soli fini idraulici, ha espresso parere favorevole;
- nota prot. GRFVG-GEN 128000 dd. 12.09.2022, con la quale il Comune di Grado, ha espresso parere favorevole sulla compatibilità della istanza di concessione con gli strumenti comunali di pianificazione territoriale;
- nota prot. GRFVG-GEN 212066 dd. 28.10.2022 con la quale il Servizio difesa del Suolo, nel rilevare che:

1. visti tutti i "contenuti documentali" ricevuti e sottoposti a disamina istruttoria;
2. assunto che i natanti di futuro impiego, ormeggio, transito, negli specchi acquei ora oggetto d'istanza di concessione, presentino caratteristiche geometriche ricomprese nel "quadro tipologico di parco natanti" già autorizzati ad accedere al "sito" oggetto d'istanza;
3. definito il "sito" oggetto d'istanza come tessuto urbano, tessuto urbano marittimo promiscuo ad acque territoriali o mare territoriale, che risulta essere specifico di un determinato distretto territoriale, territoriale marittimo o circondariale marittimo;
4. non si modifica la costa, o la banchina o l'assetto morfologico tra terra ferma e mare, eccezion fatta per l'infissione; dei pali in legno destinati all'ormeggio dei natanti, che comunque saranno allineati a quelli esistenti relativi alle concessioni limitrofe;
5. il sito è già fortemente antropizzato e l'intervento tipologico di specie ben si armonizza con le preesistenze e ne replica copia nella zona di lavorazione;
6. non si creano opere che comportano la presenza di segnali luminosi e per i quali i natanti potrebbero cadere in inganno;
7. non vi sono in essere lavori in corso interferenti con l'intervento promosso, ed eventuali futuri cantieri paiono non poter costituire interferenze con quanto promosso dal proponente;
8. non si ravvisano elementi in contrasto con il Codice della Navigazione e dello stesso regolamento di Esecuzione del Cadice della Navigazione;

ha rilasciato il parere favorevole di competenza;
DATO ATTO che sono ancora in corso di acquisizione alcuni dei pareri previsti dall'art. 6 della L.R. 10/2017, sopra citata;
VISTI l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del

Codice della Navigazione (Navigazione marittima)", che disciplina la pubblicazione della domanda di concessione, e la Comunicazione della Commissione europea del 12 aprile 2000, pubblicata in GUCE n. C 121 del 29 aprile 2000;
VISTO il Regolamento del Codice della navigazione e in particolare l'art. 24 (Variazioni al contenuto della concessione), che stabilisce che "Qualsiasi variazione nell'estensione della zona concessa o nelle opere o nelle modalità di esercizio deve essere richiesta preventivamente e può essere consentita mediante atto o licenza suppletivi dopo l'espletamento dell'istruttoria.";
RICHIAMATO l'art. 7 della L.R. 10/2017 succitata che prevede la pubblicazione dell'avviso di istanza di concessione per la durata di almeno 20 (venti) giorni, naturali e consecutivi, sul Bollettino ufficiale e sul sito internet istituzionale della Regione nonché all'Albo dell'Ente locale nel cui territorio è situato il bene demaniale, invitando chiunque ne abbia interesse a presentare osservazioni, opposizioni o istanze concorrenti entro tale termine;
RICHIAMATO l'articolo 6, comma 2, della L.R.7/2000 che prevede che qualora il termine di pubblicazione scada in un giorno non lavorativo per l'ufficio competente lo stesso è prorogato al primo giorno lavorativo seguente;

RITENUTO OPPORTUNO

provvedere alla pubblicazione dell'istanza in oggetto per la durata di 30 giorni naturali e consecutivi, ai fini della presentazione di eventuali osservazioni o di domande in concorrenza, per le aree come indicate nell'elaborato grafico allegato quale sub "A" al presente Avviso;

DISPONE

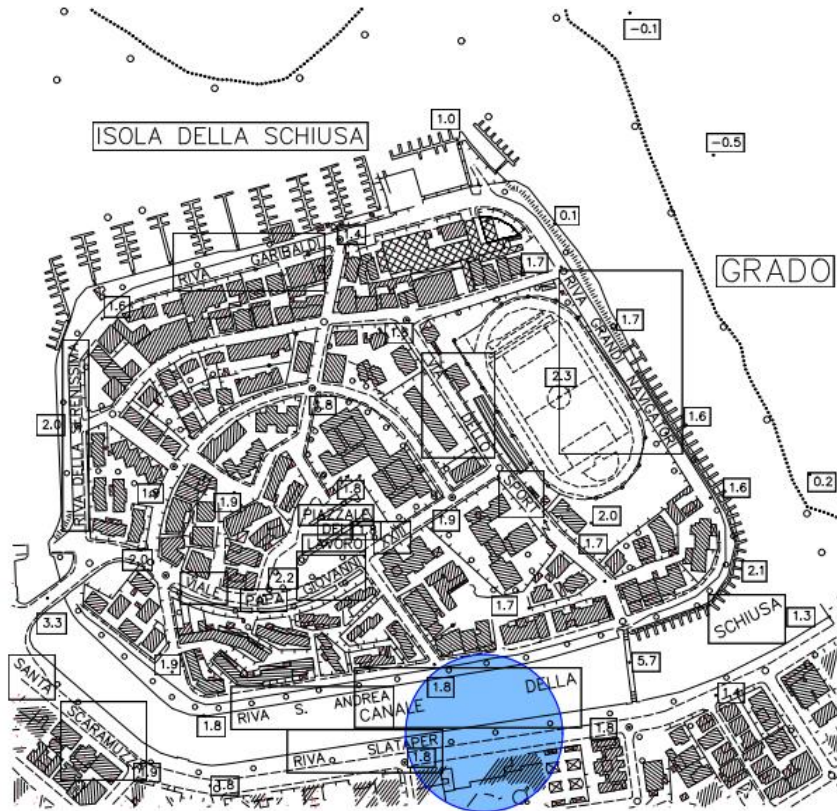
la pubblicazione dell'avviso relativo dell'istanza citata in premessa:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dd. 23.11.2022;
2. all'Albo pretorio del Comune di Grado (Go), consultabile sul sito informatico del Comune stesso (www.comunegrado.it), nonché sul sito informatico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it), per la durata di 30 (trentai) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, vale a dire dal giorno 24.11.2022 al 23.12.2022;

INVITA

- coloro che abbiano interesse, a presentare per iscritto alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio, con sede in Corso Cavour, n. 1, Trieste, pec: patrimonio@certregione.fvg.it, entro il termine perentorio di cui sopra, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si procederà al seguito dell'istruttoria inerente la concessione richiesta;
- coloro che abbiano interesse ad avanzare manifestazione di interesse per l'utilizzo del bene in parola, ad uso non esclusivo, al Servizio demanio, della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, con sede in Corso Cavour, n. 1, Trieste, pec: patrimonio@certregione.fvg.it, entro il termine perentorio di cui sopra, presentando formale Istanza in marca da bollo da Euro 16,00;

Trieste, 8 novembre 2022

IL TITOLARE DI P.O.:
dott.ssa Francesca Flora

Allegato Sub "A" - Individuazione delle aree richieste in concessione

22_47_3_AVV_COM CANEVA VAR 33 PRGC_011

Comune di Caneva (PN)

Avviso di adozione e deposito della variante urbanistica di livello comunale n. 33 al vigente PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Visto l'art. 63sexies comma 2 della Legge regionale n.5 del 23 febbraio 2007,

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n.44 del 09.11.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante urbanistica di livello comunale n. 33 al Piano regolatore generale comunale contestualmente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica affidato all'A.T.E.R. di Pordenone per i "Lavori di realizzazione della nuova sede di protezione civile".

Successivamente alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. FVG, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali. I documenti sono anche pubblicati sul sito www.comune.caneva.pn.it, nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Si avvisa altresì che con la deliberazione di C.C. n. 45 del 09.11.2022 è stato avviato per la medesima variante urbanistica il processo di valutazione ambientale strategica - verifica di assoggettabilità.

Caneva, 14 novembre 2022

IL RESPONSABILE DI AREA:
arch. Lucia Toscana

22_47_3_AVV_COM CANEVA VAR 34 PRGC_010

Comune di Caneva (PN)

Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata denominato "Ambito zona D2.1 industriale e artigianale di nuovo impianto" in località Fratta, costituente variante n. 34 al PRGC.

Ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 5/2007 e s.m.i. e dell'art. 4 della L.R. 12/2008 e s.m.i. si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 09.11.2022 il Comune di Caneva ha approvato il P.A.C. di iniziativa privata denominato "Ambito zona D2.1 industriale e artigianale di nuovo impianto" in località Fratta, costituente variante n. 34 al P.R.G.C. previo esame delle osservazioni. Con la medesima deliberazione si è stabilito di ritenere valido il procedimento di V.A.S. già svolto per il piano attuativo della zona industriale/artigianale approvato nel 2010 come da deliberazione di Giunta comunale n. 71 del 19.04.10, tenendo conto del nuovo elaborato PU - 00_10 PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (Vers C) presentato a recepimento delle prescrizioni impartite con la deliberazione n. 30 del 29.07.2022.

Caneva, 14 novembre 2022

IL RESPONSABILE DI AREA:
arch. Lucia Toscana

22_47_3_AVV_COM CERCIVENTO DEP IND NON ACC INTERV D21_007

Commissario delegato emergenza eccezionali eventi meteo che hanno interessato la Regione Friuli Venezia Giulia a partire da ottobre 2018 - Regione Friuli Venezia Giulia, Soggetto ausiliario: Comune di Cercivento (UD)

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, OCDPC n. 837 del 12 gennaio 2022 e art. 26, comma 7 DPR 327/2001 - Ordinanza di deposito indennità non accettate - intervento D21-CER-CI-2220.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 e la successiva Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 837 del 12 gennaio 2022;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento, a firma del Dott. For. Carlo De Colle, registrato agli atti del Commissario Delegato con prot. n. 23100 di data 16.08.2021 e successivi aggiorna-menti prot. n. 25471/21 del 13.09.2021 e prot. n. 26504/21 del 22.09.2021;

VISTO il decreto del Commissario Delegato numero DCR/1634/SA11/2021 di data 05.11.2021, con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra, dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da eseguire ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate all'intervento;

ATTESO che al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli immobili da espropriare ed occupare ricadevano in zona:

- "E2 - Ambiti boschivi" (F. 4 Mapp. 246, 243, 104, 238, 92, 90, 91, 84, 68, 67, 197, F. 11 Mapp. 5, 121, 359)
- "E4.2 - Ambiti agricolo-paesaggistici" (F. 11 Mapp. 176)

e quindi classificabili come non edificabili;

ATTESO che, con decreto numero 06/2022 di data 18.01.2022 - emesso ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001 dal Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Cercivento - è stata determinata l'indennità di esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto ed autorizzata l'occupazione anticipata dell'immobile distinto al F. 11 Mapp. 176 (parte bassa dell'intervento);

ATTESO che, con decreto numero 07/2022 di data 10.02.2022 - emesso ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001 dal Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Cercivento - è stata determinata l'indennità di esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto ed autorizzata l'occupazione anticipata dell'immobile distinto al F. 4 Mapp. 246, 243, 104, 238, 92, 90, 91, 84, 68, 67, 197, F. 11 Mapp. 5, 121, 359 (parte alta dell'intervento);

DATO ATTO che detta indennità, è stata comunicata ai soggetti espropriati e che, a seguito della suddetta comunica-zione alcuni di essi hanno accettato e condiviso l'indennità offerta.

ATTESO che l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio è stata calcolata per il periodo intercorrente dalla data di immissione in possesso avvenuta il 25.01.2022 e la fine lavori avvenuta in data 08.08.2022;

DATO ATTO che a seguito di rilievo strumentale eseguito dal tecnico incaricato Dott. For. Carlo De Colle, sono state determinate le superfici da espropriare ed occupate temporaneamente rilevando peraltro il non interessamento dei seguenti mappali inizialmente rientrati nel piano particellare approvato: F. 4 Mapp. 104 e F. 11 Mapp. 5, 121 (previsti entro il decreto numero 07/2022 di data 10.02.2022);

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 837 del 12 gennaio 2022 (GU n. 26 del 1-2-2022) recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018", adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 (di seguito Ordinanza n. 837/2022 oppure OCDPC n. 837/2022);

CONSIDERATO che l'Ordinanza n. 837/2022 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dopo la scadenza dello stato emergenziale, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato OCDPC n. 558/2018 ed identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione Civile della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6113, aperta ai sensi della richiamata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, che viene al medesimo intestata;

CONSIDERATO che il Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza n. 837/2022 è subentrato in tutte le procedure amministrativo-contabili del Commissario delegato e del Soggetto Attuatore (nominato dal Commissario con decreto n. 2/2018) ancora in corso, tra cui le convenzioni vigenti con i cd. "Soggetti Ausiliari", come identificati nell'Allegato 1 al decreto n. 201 del 21 febbraio 2022; Dato atto che a seguito di rilievo strumentale eseguito dal tecnico incaricato sono state determinate le superfici da espropriare ed occupate temporaneamente.
VISTO l'art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che con decreto n. 11/2022 del 10/11/2022 è stato autorizzato il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste - delle somme sotto indicate, quali indennità non accettate per l'espropriazione ed occupazione temporanea per gli immobili interessati all'intervento in oggetto:

N.C.T. del Comune di Cercivento:

1) Foglio 4 Mappale 246
DI VORA SERGIO n. a Cercivento (UD) il 30.12.1943 (c.f. DVRSRG43T30C494X) proprietà 1/1 - Atto n. 15343212497-9 - Consegnata in data 16.02.2022 - Nessun riscontro
2) Foglio 4 Mappale 92
DASSI DORINA n. a Cercivento (UD) il 18.08.1934 (c.f. DSSDRN34M58C494N) proprietà 1/1 - Atto n. 15327936697-7 - Resa al mittente
4) Foglio 4 Mappali 90, 91
DE FRANCESCHI RENZO n. a Cercivento (UD) il 04.03.1963 (c.f. DFRRNZ63C04C494N) proprietà 1/1 - Atto n. 15327936701-2 - Consegnata in data 16.02.2022 - Nessun riscontro
5) Foglio 4 Mappale 68
D'ANDREA NICOLA n. a Trieste (TS) il 30.04.1977 (c.f. DNDNCL77D30L424S) proprietà 1/1 - Atto n. 15327936696-6 - Resa al mittente
6) Foglio 4 Mappale 67
FURLAN ALESSANDRO n. a Fogliano Redipuglia (GO) il 16.06.1953 (c.f. FRLLSN53H16D645Y) proprietà 1/1 - Atto n. 15327936695-5 - Consegnata in data 07.03.2022 - Nessun riscontro
7) Foglio 4 Mappale 197
DELLA PIETRA PAOLO n. a Tolmezzo (UD) il 28.07.1961 (c.f. DLLPLA61L28L195L) proprietà 1/1 - Atto n. 15327936694-4 - Consegnata in data 16.02.2022 - Nessun riscontro
8) Foglio 4 Mappale 3
Eredi SILVERIO LUIGI n. a Cercivento (UD) il 05.04.1920 (c.f. SLVLGU20D05C494D) proprietà 1/1 - Avviso agli irreperibili prot. n. 0000540 di data 11.02.2022 - Pubblicato fino al 13.03.2022 - Nessun riscontro

La documentazione relativa al procedimento espropriativo è depositata presso gli Uffici del Servizio Tecnico del Comune di Cercivento.
Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto che può essere effettuato a mezzo del Servizio Postale, ovvero, consegnate a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune. Trascorsi i termini di giorni 30 dalla pubblicazione sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia del presente avviso senza che siano pervenute osservazioni, l'ordinanza in oggetto diverrà efficace.

Cercivento, 10 novembre 2022

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
dott. for. Fabio Zoz

22_47_3_AVV_COM CERCIVENTO PAGAM IND ACC INTERV D21_008

Commissario delegato emergenza eccezionali eventi meteo che hanno interessato la Regione Friuli Venezia Giulia a partire da ottobre 2018 - Regione Friuli Venezia Giulia, Soggetto ausiliario: Comune di Cercivento (UD)

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, OCDPC n. 837 del 12 gennaio 2022 e art. 26, comma 7, DPR 327/2001 - Ordinanza di pagamento indennità accettate - intervento D21-CERCI-2220

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Richiamata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 e la successiva Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 837 del 12 gennaio 2022;
Visto il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento, a firma del Dott. For. Carlo De Colle, registrato agli atti del Commissario Delegato con prot. n. 23100 di data 16.08.2021 e successivi aggiorna-menti prot. n. 25471/21 del 13.09.2021 e prot. n. 26504/21 del 22.09.2021;
Visto il decreto del Commissario Delegato numero DCR/1634/SA11/2021 di data 05.11.2021, con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra, dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da eseguire ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate all'intervento;
Atteso che al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli immobili da espropriare ed occupare ricadevano in zona:
- "E2 - Ambiti boschivi" (F. 4 Mapp. 246, 243, 104, 238, 92, 90, 91, 84, 68, 67, 197, F. 11 Mapp. 5, 121, 359)
- "E4.2 - Ambiti agricolo-paesaggistici" (F. 11 Mapp. 176)
e quindi classificabili come non edificabili;
Atteso che, con decreto numero 06/2022 di data 18.01.2022 - emesso ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001 dal Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Cercivento - è stata determinata l'indennità di esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto ed autorizzata l'occupazione anticipata dell'immobile distinto al F. 11 Mapp. 176 (parte bassa dell'intervento);
Atteso che, con decreto numero 07/2022 di data 10.02.2022 - emesso ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001 dal Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Cercivento - è stata determinata l'indennità di esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto ed autorizzata l'occupazione anticipata dell'immobile distinto al F. 4 Mapp. 246, 243, 104, 238, 92, 90, 91, 84, 68, 67, 197, F. 11 Mapp. 5, 121, 359 (parte alta dell'intervento);
Dato atto che detta indennità, è stata comunicata ai soggetti espropriati e che, a seguito della suddetta comunica-zione alcuni di essi hanno accettato e condiviso l'indennità offerta.
Atteso che l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio è stata calcolata per il periodo intercorrente dalla data di immissione in possesso avvenuta il 25.01.2022 e la fine lavori avvenuta in data 08.08.2022;
Dato atto che a seguito di rilievo strumentale eseguito dal tecnico incaricato Dott. For. Carlo De Colle, sono state determinate le superfici da espropriare ed occupate temporaneamente rilevando peraltro il non interessamento dei seguenti mappali inizialmente rientrati nel piano particellare approvato: F. 4 Mapp. 104 e F. 11 Mapp. 5, 121 (previsti entro il decreto numero 07/2022 di data 10.02.2022);
Richiamata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 837 del 12 gennaio 2022 (GU n. 26 del 1-2-2022) recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018", adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 (di seguito Ordinanza n. 837/2022 oppure OCDPC n. 837/2022);
Considerato che l'Ordinanza n. 837/2022 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dopo la scadenza dello stato emergenziale, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato OCDPC n. 558/2018 ed identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione Civile della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6113, aperta ai sensi della richiamata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, che viene al medesimo intestata;
Considerato che il Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza n. 837/2022 è subentrato in tutte le procedure amministrativo-contabili del Commissario delegato e del Soggetto Attuatore (nominato dal Commissario con decreto n. 2/2018) ancora in corso, tra cui le convenzioni vigenti con i cd. "Soggetti Ausiliari", come identificati nell'Allegato 1 al decreto n. 201 del 21 febbraio 2022; Dato atto che a seguito di rilievo strumentale eseguito dal tecnico incaricato sono state determinate le superfici da espropriare ed occupate temporaneamente.
Visto l'art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che con decreto n. 10/2022 del 10/11/2022 è stato disposto il pagamento delle indennità accettate delle somme sotto indicate, quali indennizzi per l'espropriazione ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per gli immobili interessati all'intervento in oggetto:

N.C.T. del Comune di Cercivento:

1) Foglio 11 Mappale 176
CLOCCHIATTI CRISTIAN n. a Tolmezzo (UD) il 06.11.1979 proprietà ½ (C.F. CLCCST79S06L195K) da liquidare € 17,29
CLOCCHIATTI LORIS n. a Tolmezzo (UD) il 05.11.1977 proprietà ½ (C.F. CLCLRS77S05L195K) da liquidare € 17,29
2) Foglio 21 Mappale 243
SILVERIO PAOLO n. a Cercivento (UD) il 05.07.1959 proprietà 1/1 (c.f. SLVPLA59L05C494Q) da liquidare € 73,67
3) Foglio 4 Mappale 238
GARIBALDI RENATO n. a Udine il 02.07.1959 proprietà 1/1 (c.f. GRBRNT59L02L483Y)
da liquidare € 11,33
4) Foglio 4 Mappale 84
DASSI VELIO n. a Cercivento (UD) il 30.08.1962 proprietà 1/1 (c.f. DSSVLE62M30C494E)
da liquidare € 45,33
5) Foglio 11 Mappale 359
VEZZI ELVIRA n. a Cercivento (UD) il 31.01.1963 proprietà 1/1 (c.f. VZZLVR63A71C494V)
da liquidare € 10,83

La documentazione relativa al procedimento espropriativo è depositata presso gli Uffici del Servizio Tecnico del Comune di Cercivento.
Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto che può essere effettuato a mezzo del Servizio Postale, ovvero, consegnate a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune. Trascorsi i termini di giorni 30 dalla pubblicazione sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia del presente avviso senza che siano pervenute osservazioni, l'ordinanza in oggetto diverrà efficace.

Cercivento, 10 novembre 2022

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
dott. for. Fabio Zoz

22_47_3_AVV_COM GRIMACCO DETERM 240 LIESSA_005

Comune di Grimacco (UD)
Lavori di difesa dell'abitato di Liessa e della strada comunale Liessa-Brida Inferiore-Canalaz-Cepletischis. Determinazione n. 240 del 4 novembre 2022.

PREMESSO che:
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 15.07.2017 con cui è stato approvato il progetto definitivo delle opere in argomento dichiarando la pubblica utilità delle opere, ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001;
- nella medesima deliberazione è stato approvato il Piano Particellare di asservimento, facente parte del progetto definitivo, ed è stata disposta l'occupazione temporanea e d'urgenza degli imobili interessati;

VISTO il Decreto n. 01/2022ESP del 10.06.2022 redatto ai sensi del DPR 327/2001 (T.U. sugli Espropri) a firma del Responsabile del Procedimento, con cui viene pronunciato l'asservimento permanente di alcune aree di proprietà privata, ai fini di realizzare le opere descritte in oggetto;
RILEVATO che nel medesimo Decreto vengono elencate le Ditte proprietarie unitamente alle relative intennità provvisorie e spettanti per l'asservimento in parole, come di seguito descritte:

Ditte proprietarie:

Bene n. 1
- MARINIG Cirillo nato il 03/06/1892 a GRIMACCO c.f.: MRNCLL92H03E179V proprietario per l'intero
  Indennità spettante: €. 104,80
  La Ditta non si è espressa
  Indennità soggetta a deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste

Bene in asservimento:
Comune di Grimacco
Foglio 10 mappale n. 409 - Qualità: Prato cl. 2^
Sup. mq. 8670 R.D. 20,15 R.A. 15,67
Superficie da asservire mq. 104,80

Bene n. 2

- VOGRIG Andrea nato il 29/12/1972 a UDINE c.f.: VGRNDR72T29L483W
  proprietario per 1/5
  Indennità spettante: €. 23,15
  La Ditta non si è espressa
  Indennità soggetta a deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste
- VOGRIG Annetta nata il 08/10/1936 a GRIMACCO c.f.: VGRNTT36R48E179Q
  proprietaria per 1/5
  Indennità spettante: €. 23,15
  La Ditta non si è espressa
  Indennità soggetta a deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste
- VOGRIG Giuseppe (fu Luca)
  proprietario per 1/5
  Indennità spettante: €. 23,15
  La Ditta non si è espressa
  Indennità soggetta a deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste
- VOGRIG Paolo nato il 01/06/1966 a TORINO c.f.: VGRPLA66H01L219P
  proprietario per 1/5
  Indennità spettante: €. 23,15
  La Ditta non si è espressa
  Indennità soggetta a deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste
- VOGRIG Pasquale nato il 30/03/1929 a GRIMACCO
  c.f.: VGRPQL29C30E179H
  proprietario per 1/5
  Indennità spettante: €. 23,15
  La Ditta non si è espressa
  Indennità soggetta a deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste

Bene in asservimento:
Comune di Grimacco
Foglio 10 mappale n. 341 - Qualità: Semin. Arbor. cl. 3^
Sup. mq. 550 R.D. 1,28 R.A. 1,14
Superficie da asservire mq. 60,92

Bene n. 3

- MARINIG Maria nata il 10/04/1890 a GRIMACCO c.f.: MRNMRA90D50E179L
  proprietaria per l'intero
  Indennità spettante: €. 293,13
  La Ditta non si è espressa
  Indennità soggetta a deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste

Bene in asservimento:
Comune di Grimacco
Foglio 10 mappale n. 340 - Qualità: Semin. Arbor. cl. 3^
Sup. mq. 2160 R.D. 5,02 R.A. 4,46
Superficie da asservire mq. 154,28

Bene n. 4

- MARINIG Marco nato il 07/08/1972 a CIVIDALE DEL FRIULI
  c.f.: MRNMRC72M07C758S
  proprietario per ½
  Indennità spettante: €. 110,56
  La Ditta non si è espressa
  Indennità soggetta a deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste
- MARINIG Roberto nato il 13/12/1969 in SVIZZERA c.f.: MRNRRT69T13Z133Y
  proprietario per ½
  Indennità spettante: €. 110,56
  La Ditta non si è espressa
  Indennità soggetta a deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste

Bene in asservimento:
Comune di Grimacco
Foglio 5 mappale n. 339 - Qualità: Prato cl. 4^
Sup. mq. 820 R.D. 0,85 R.A. 0,80

Superficie da asservire mq. 221,12

Bene n. 5

- VOGRIG Andrea nato il 29/12/1972 a UDINE c.f.: VGRNDR72T29L483W
  proprietario per 1/5
  Indennità spettante: €. 80,00
  La Ditta non si è espressa
  Indennità soggetta a deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste
- VOGRIG Annetta nata il 08/10/1936 a GRIMACCO c.f.: VGRNTT36R48E179Q
  proprietaria per 1/5
  Indennità spettante: €. 80,00
  La Ditta non si è espressa
  Indennità soggetta a deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste
- VOGRIG Giuseppe (fu Luca)
  proprietario per 1/5
  Indennità spettante: €. 80,00
  La Ditta non si è espressa
  Indennità soggetta a deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste
- VOGRIG Paolo nato il 01/06/1966 a TORINO c.f.: VGRPLA66H01L219P
  proprietario per 1/5
  Indennità spettante: €. 80,00
  La Ditta non si è espressa
  Indennità soggetta a deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste
- VOGRIG Pasquale nato il 30/03/1929 a GRIMACCO
  c.f.: VGRPQL29C30E179H
  proprietario per 1/5
  Indennità spettante: €. 80,00
  La Ditta non si è espressa
  Indennità soggetta a deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste

Bene in asservimento:
Comune di Grimacco
Foglio 10 mappale n. 338 - Qualità: Prato cl. 2^
Sup. mq. 5100 R.D. 11,85 R.A. 9,22
Superficie da asservire mq. 400,00

Bene n. 6

- TOMASETIG Giordano nato il 26/12/1950 in BELGIO c.f.: TMSGDN50T26Z103K
  proprietario per l'intero
  Indennità spettante: €. 60,00
  La Ditta non si è espressa
  Indennità soggetta a deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste

Bene in asservimento:
Comune di Grimacco
Foglio 10 mappale n. 291 - Qualità: Prato cl. 1^
Sup. mq. 940 R.D. 2,91 R.A. 2,43
Superficie da asservire mq. 60,00

Bene n. 7

- CANALAZ Belinda nata il 28/06/1975 a CIVIDALE DEL FRIULI
  c.f.: CNLBND75H68C758X
  proprietaria per 12/108
  Indennità spettante: €. 4,56
  La Ditta non si è espressa
  Indennità soggetta a deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste
- CANALAZ Edda nata il 14/10/1948 a GRIMACCO
  c.f.: CNLDDE48R54E179D
  proprietaria per 12/108
  Indennità spettante: €. 4,56
  La Ditta non si è espressa
  Indennità soggetta a deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste
- CANALAZ Ida nata il 13/05/1920 a GRIMACCO c.f.: CNLDIA20E53E179Y

proprietaria per 18/108
Indennità spettante: €. 6,84
La Ditta non si è espressa
Indennità soggetta a deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste

- CANALAZ Lucio Paolo nato il 07/03/1946 a GRIMACCO c.f.: CNLLPL46C07E179M
  proprietario per 12/108
  Indennità spettante: €. 4,56
  La Ditta non si è espressa
  Indennità soggetta a deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste
- CANALAZ Luigi nato il 16/06/1933 a GRIMACCO c.f.: CNLLGU33H16E179N
  proprietario per 36/108
  Indennità spettante: €. 13,69
  La Ditta non si è espressa
  Indennità soggetta a deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste
- GUARNONE Andrea nato il 10/04/1957 a VOGHERA c.f.: GRNNDR57D10M109V
  proprietario per 18/324
  Indennità spettante: €. 2,28
  La Ditta non si è espressa
  Indennità soggetta a deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste
- GUARNONE Flavia nata il 29/09/1959 a VOGHERA c.f.: GRNFLV59P69M109L
  proprietaria per 18/324
  Indennità spettante: €. 2,28
  La Ditta non si è espressa
  Indennità soggetta a deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste
- GUARNONE Laura Cristina nata il 19/09/1972 a VOGHERA
  c.f.: GRNLCR72P59M109K
  proprietaria per 18/324
  Indennità spettante: €. 2,28
  La Ditta non si è espressa
  Indennità soggetta a deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste

Bene in asservimento:
Comune di Grimacco
Foglio 5 mappale n. 401 - Qualità: Prato cl. 3^
Sup. mq. 660 R.D. 1,02 R.A. 0,85
Superficie da asservire mq. 41,05

Bene n. 8

- MARINIG Maria nata il 10/04/1890 a GRIMACCO c.f.: MRNMRA90D50E179L
  proprietaria per l'intero
  La Ditta non si è espressa
  Indennità spettante: €. 58,95
  La Ditta non si è espressa
  Indennità soggetta a deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste

Bene in asservimento:
Comune di Grimacco
Foglio 5 mappale n. 400 - Qualità: Prato cl. 3^
Sup. mq. 340 R.D. 0,53 R.A. 0,44
Superficie da asservire mq. 58,95

Bene n. 9

- MARINIG Cirillo nato il 03/06/1892 a GRIMACCO c.f.: MRNCLL92H03E179V
  proprietario per l'intero
  Indennità spettante: €. 94,72
  La Ditta non si è espressa
  Indennità soggetta a deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste
  La Ditta non si è espressa
  Indennità soggetta a deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste

Bene in asservimento:
Comune di Grimacco
Foglio 5 mappale n. 399 - Qualità: Prato cl. 4^ Sup. mq. 310 R.D. 0,32 R.A. 0,30
Superficie da asservire mq. 94,72

RILEVATO che per il Decreto in questione si è provveduto per le regolari notifiche alle parti;
RILEVATO altresì che detto Decreto è stato pubblicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 33 del 17.08.2022;
VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/01 (Testo Unico sugli espropri);
VISTO il D.lgs. 267/2000;
VISTO lo Statuto Comunale;
VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;
VISTA la L.R. 21/2003 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di disporre il deposito presso il MEF - Ragioneria Generale dello Stato di Trieste delle indennità spettanti alle seguenti Ditte che non hanno condiviso l'indennità provvisoria proposta:
1. MARINIG Cirillo nato il 03/06/1892 a GRIMACCO
c.f.: MRNCLL92H03E179V: indennità spettante €. 199,52
2. VOGRIG Andrea nato il 29/12/1972 a UDINE
c.f.: VGRNDR72T29L483W: indennità spettante €. 103,15
3. VOGRIG Annetta nata il 08/10/1936 a GRIMACCO
c.f.: VGRNTT36R48E179Q: indennità spettante €. 103,15
4. VOGRIG Giuseppe (fu Luca): indennità spettante €. 103,15
5. VOGRIG Paolo nato il 01/06/1966 a TORINO
c.f.: VGRPLA66H01L219P: indennità spettante €. 103,15
6. VOGRIG Pasquale nato il 30/03/1929 a GRIMACCO
c.f.: VGRPQL29C30E179H: indennità spettante €.103,15
7. MARINIG Maria nata il 10/04/1890 a GRIMACCO
c.f.: MRNMRA90D50E179L: indennità spettante €. 293,13
8. MARINIG Marco nato il 07/08/1972 a CIVIDALE DEL FRIULI
c.f.: MRNMRC72M07C758S: indennità spettante €. 169,51
9. MARINIG Roberto nato il 13/12/1969 in SVIZZERA
c.f.: MRNRRT69T13Z133Y: indennità spettante €. 293,13
10. TOMASETIG Giordano nato il 26/12/1950 in BELGIO
c.f.: TMSGDN50T26Z103K: indennità spettante €. 60,00
11. CANALAZ Belinda nata il 28/06/1975 a CIVIDALE DEL FRIULI
c.f.: CNLBND75H68C758X: indennità spettante €. 4,56
12. CANALAZ Edda nata il 14/10/1948 a GRIMACCO
c.f.: CNLDDE48R54E179D: indennità spettante €. 4,56
13. CANALAZ Ida nata il 13/05/1920 a GRIMACCO
c.f.: CNLLPL46C07E179M: indennità spettante €. 6,84
14. CANALAZ Lucio Paolo nato il 07/03/1946 a GRIMACCO
c.f.: CNLDIA20E53E179Y: indennità spettante €. 4,56
15. CANALAZ Luigi nato il 16/06/1933 a GRIMACCO
c.f.: CNLDIA20E53E179Y: indennità spettante €. 13,69
16. GUARNONE Andrea nato il 10/04/1957 a VOGHERA
c.f.: GRNNDR57D10M109V: indennità spettante €. 2,28
17. GUARNONE Flavia nata il 29/09/1959 a VOGHERA
c.f.: GRNNDR57D10M109V: indennità spettante €. 2,28
18. GUARNONE Laura Cristina nata il 19/09/1972 a VOGHERA
c.f.: GRNNDR57D10M109V: indennità spettante €. 2,28
19. GUARNONE Laura Cristina nata il 19/09/1972 a VOGHERA
c.f.: GRNNDR57D10M109V: indennità spettante €. 2,28
2. di precisare che la somma totale di €. 1389,52 trova capienza al Cap. 3733
3. di dare atto che, ai fini degli adempimenti di cui all'art.1, comma 32, della legge 190/2012 il presente atto di affidamento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara del sito Internet Comunale;
4. di stabilire, ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.P.R. 327/01 che il presente provvedimento divenga esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle relative formalità (art. 26 comma 7 del DPR 327/01), qualora non venga proposta da terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia prestata, nel qual caso l'indennità sarà depositata presso il MEF - Ragioneria Generale dello Stato di Trieste.

IL RESP. DELL'AREA TECNICA - IL SINDACO:
Eliana Fabello

22_47_3_AVV_COM REMANZACCO VAR 46 PRGC_009

Comune di Remanzacco (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 46 al Piano regolatore generale comunale, di livello comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63sexies, c. 7, della L.R. 5/ 2007, si rende noto che il Comune di Remanzacco con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 28.09.2022, ai sensi dell'art. 63sexies, c. 5, della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5, ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 46 al Piano Regolatore Generale Comunale, di livello comunale, relativa al progetto di realizzazione di due impianti fotovoltaici nell'ambito della realizzazione di un parco fotovoltaico denominato "Parco solare Fornasilla" e ha approvato la variante medesima.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
dott.ssa Flavia Rinaldi

22_47_3_AVV_COM SAN GIORGIO DI NOGARO 54 PRGC_006

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)

Avviso di adozione della variante n. 54 al POC di livello comunale relativa alla trasformazione di zone e subzone edificabili (zone B e sottozone comprese B/E) in zone agricole (zone E o VP) in adempimento all'art. 63 sexies, comma 1, lettera b della LR n. 5/2007 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii.,

RENDE NOTO

che con delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 02/11/2022, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante n. 54 al POC di livello comunale relativa alla trasformazione di zone e subzone edificabili (zone B e sottozone comprese B/E) in zone agricole (zone E o VP) in adempimento all'art. 63 sexies comma 1, lettera b della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii.
Detta deliberazione con i relativi elaborati è depositata presso l'ufficio segreteria del Comune di San Giorgio di Nogaro (UD) per 30 giorni effettivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, affinchè chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni in merito alla citata variante.
Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
San Giorgio di Nogaro, 8 novembre 2022

IL RESPONSABILE AREA TECNICA:
arch. Maurizio Frattolin

22_47_3_CNC_ASU FC INCAR DIRETTORE SOC ANESTESIA SAN DANIELE-TOLMEZZO_0_INTESTAZIONE_001

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Riapertura termini avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di direttore Struttura operativa complessa Anestesia San Daniele del Presidio ospedaliero San Daniele-Tolmezzo.

Si rende noto che in attuazione del decreto n. 1201 del 28.10.2022 è stata disposta la modifica e la riapertura dei termini dell'avviso di pubblica selezione – indetto con decreto n. 252 del 15.03.2021 - finalizzato al conferimento dell'incarico di

DIRETTORE DI STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA	
disciplina:	ANESTESIA RIANIMAZIONE
profilo professionale:	MEDICI
ruolo:	SANITARIO
S.O.C.:	ANESTESIA SAN DANIELE

Nell'espletamento della procedura si procederà con l'osservanza delle norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e per le parti applicabili dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, e la Legge 5.08.2022, n.118, oltre che, nelle more della prevista revisione, dalle "Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012", approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito Direttive Regionali), integrate con deliberazione n. 445 del 13 marzo 2015. Alla procedura si applicano le disposizioni di cui alla Legge n.241/1990 e s.m.i., le disposizioni in materia di documentazione amministrativa ex DPR 28.12.2000, n.445, il D.Lgs. 30.06.2003, n.196 e s.m.i.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).
I candidati che hanno già presentato domanda al precedente avviso prot. n. 90628 del 16.06.2021 entro il precedente termine di scadenza (15.07.2021), potranno usufruire dei nuovi termini per produrre eventuali integrazioni e modifiche, ovvero inviare nuovamente l'istanza, senza l'ulteriore pagamento del contributo di partecipazione.
1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

- REQUISITI SPECIFICI
  a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
  b) iscrizione all'albo professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
  c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina a selezione.
  Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle stabilite con il decreto del Ministero della Sanità 30.01.1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13 e 15 del citato D.P.R.; le esclusioni dei servizi valutabili sono quelle di cui all'art. 10, 1° comma, del D.P.R. 484/97;
  d) curriculum, sottoscritto dal candidato, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, generato dalle dichiarazioni compilate nel modulo on line;
  e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

I titoli di studio conseguiti all'estero avranno valore, purché riconosciuti dai competenti Organi. A tal fine i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare il decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
Analogamente per i titoli di servizio svolti all'estero, ai fini della valutazione, dovranno essere allegati i relativi decreti di riconoscimento.
È altresì richiesto il possesso dei seguenti:

- REQUISITI GENERALI
  a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:

- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di uno dei Paesi terzi, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato, a cura dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, prima dell'immissione in servizio;

c) Per i cittadini italiani:

- iscrizione nelle liste elettorali
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
- conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente avviso, mentre la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Le competenze richieste dall'Azienda per ricoprire il posto di Direttore di SOC sono contenute nel documento allegato al presente avviso.

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE: MODALITA' E TERMINI

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

Il candidato invia la domanda di ammissione alla selezione, esclusivamente per via telematica, compilando il modulo di domanda e di curriculum come generati dal sistema on line, all'indirizzo internet https://concorsi.asufc.sanita.fvg.it. La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul frontespizio). La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine per la presentazione delle domande come previsto dall'avviso non sia ancora scaduto.

Il candidato ammesso al colloquio stampa la domanda e il curriculum, li sottoscrive e li consegna a all'atto della prima convocazione, prima dell'espletamento del colloquio, unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità, alla ricevuta del versamento della tassa di partecipazione e ad eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda on line (pubblicazioni, attestati relativi alla tipologia dell'istituzione e quali-quantitativa delle prestazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati). Si precisa che la documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda on line non verrà presa in considerazione.

Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.

Nella domanda, redatta secondo le modalità sopra indicate, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761. Sono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 Febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea);
c) per i cittadini italiani:
   - il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
   per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
d) le eventuali condanne riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
e) il possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
f) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi;
g) il possesso dell'anzianità di servizio e della eventuale specializzazione richiesta;
h) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
k) il codice fiscale;
l) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, quale destinatario della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare;
n) di autorizzare l'Azienda alla pubblicazione integrale del curriculum generato dalla procedura on line, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.

3) CERTIFICAZIONI

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484 la valutazione del curriculum viene effettuata in riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; la relativa certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario dell'Ente deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Tipologia prestazioni erogate Ente";
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; la relativa certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche, riferite all'ultimo decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, redatte per riassunto, allegate dal candidato, verranno valutate nel contesto del curriculum purché certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente Responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera; la relativa certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; la dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; la relativa dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività Didattica" del modulo on line;
f) alle pregresse idoneità nazionali; la relativa dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
g) al possesso del certificato di formazione manageriale rilasciato al termine di specifico corso realizzato dalle Regioni o dalle Province Autonome; la relativa dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;

h) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; la relativa dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Produzione Scientifica" del modulo on line.

Le pubblicazioni dovranno essere allegate integralmente in formato digitale al modulo on line; le copie cartacee delle stesse, numerate secondo l'ordine generato dal modulo, dovranno essere consegnate dal candidato al momento della partecipazione al colloquio.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera diversa dalla lingua inglese dovranno essere corredati da apposita traduzione certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità o da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line realizzano di fatto delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà o di certificazione. In merito si rammenta che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A tal proposito l'Amministrazione potrà procedere ad una verifica a campione delle dichiarazioni sostitutive effettuate.

Il candidato, dopo aver stampato la domanda, il curriculum e tutti gli allegati già dichiarati e inseriti nella domanda online, dovrà aggiungere la ricevuta del versamento del contributo di partecipazione di 10,33 Euro, da effettuarsi sul c/c postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Cap 33100 Udine (nello spazio riservato alla causale deve essere citato nel dettaglio l'avviso a cui il versamento si riferisce); tale contributo non potrà in alcun caso essere rimborsato, anche nel caso di eventuale revoca della presente selezione. Il candidato deve allegare in formato digitale la ricevuta del versamento effettuato in calce al modulo on line.

4) ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Il possesso dei requisiti generali verrà verificato dall'Amministrazione.

L'esclusione dalla selezione per il mancato possesso di uno dei requisiti sarà deliberata con provvedimento motivato dal Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa determinazione.

5) COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-bis del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., come modificato dall'art.20 della Legge 5.08.2022, n. 118, dal Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e da tre Direttori medici di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella dove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora sia sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della regione Friuli Venezia Giulia, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti di regioni diverse da quella sede dell'azienda.

Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso si prosegue nel sorteggio, reiterando lo stesso, al fine di assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale richiamato.

Assume la funzione di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati.

In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 09.30 del quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.

6) CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data di svolgimento del colloquio verrà comunicata a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, o a mezzo di posta elettronica certificata – pec - indicata dal candidato nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.
7) SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE GRADUATORIA.
La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:
I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- Esperienze professionali: massimo punti 25

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.

- Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di ricerca svolta;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica attinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.
Relativamente al colloquio, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 31/60. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la valutazione di sufficienza indicata.
Al termine dei colloqui, la Commissione, redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dei punteggi conseguiti dall'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva approvazione e conseguente conferimento dell'incarico.
8) PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE
In ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento

dell'incarico:

a) il profilo professionale del dirigente da incaricare;
b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
c) i criteri di attribuzione del punteggio
d) la graduatoria dei candidati
e) la relazione sintetica della Commissione;
f) l'atto motivato di nomina;

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale al candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria redatta dalla Commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota con cui verrà contattato e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.
Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per l'Area della Sanità.
Ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5".
L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.
L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.
L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate alla gestione della posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

11) DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.
Relativamente alla presente procedura, l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della

stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico al successivo candidato presente in graduatoria.
Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà riaprire i termini della selezione.
Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Legale Rappresentante. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.
La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.
12) NORME DI RINVIO
Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.
L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.
Il presente avviso costituisce lex specialis cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane – Ufficio Concorsi - 3° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (tel. 0432-554705-6-7-8 - e-mail: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Denis Caporale

ALLEGATO

AVVISO PUBBLICO DIREZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA
ANESTESIA SAN DANIELE
DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAN DANIELE-TOLMEZZO

PROFILO DI RUOLO

<table>
<tr><th>Area</th><th>Categoria</th><th>Descrizione</th></tr>
<tr><td rowspan="2">Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa</td><td>Organizzazione</td><td>La Struttura Complessa (SC) sviluppa la propria attività presso la sede ospedaliera di San Daniele del Friuli
Le funzioni svolte dalla S.C. di anestesia e rianimazione sono:
• conduzione dell’anestesia a supporto dell’attività chirurgica nelle varie specialità cliniche: chirurgia generale; urologia; endoscopia digestiva; chirurgia mininvasiva; ortopedia e traumatologia
• valutazione anestesiologico-rianimatoria pre e post operatoria e consulenza nei reparti di degenza
• valutazione e gestione del dolore acuto e cronico attraverso l’ambulatorio di terapia del dolore
• conduzione dell’anestesia a supporto del punto nascita</td></tr>
<tr><td>Attività erogata nell’ultimo anno</td><td>ATTIVITA’ AMBULATORIALE
<table>
<tr><th>ATTIVITA'</th><th>STRUTTURA</th><th>2021</th></tr>
<tr><td rowspan="2">Esterni</td><td>Anestesia-Rianimazione (Sd)</td><td>1.068</td></tr>
<tr><td>Cure Palliative (ex AAS3)</td><td></td></tr>
<tr><td colspan="2">Esterni Totale</td><td>1.068</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Interni</td><td>Anestesia-Rianimazione (Sd)</td><td>3.090</td></tr>
<tr><td>Cure Palliative (ex AAS3)</td><td>53</td></tr>
<tr><td colspan="2">Interni Totale</td><td>3.143</td></tr>
<tr><td rowspan="2">PS</td><td>Anestesia-Rianimazione (Sd)</td><td>126</td></tr>
<tr><td>Cure Palliative (ex AAS3)</td><td>1</td></tr>
<tr><td colspan="2">PS Totale</td><td>127</td></tr>
<tr><td colspan="2">Totale complessivo</td><td>4.338</td></tr>
</table>
NUMERO DI INTERVENTI ESEGUITI NEL 2021 PER TIPOLOGIA DI DISCIPLINA
<table>
<tr><th></th><th>2021</th></tr>
<tr><td>Chirurgia Gen.</td><td>1.175</td></tr>
<tr><td>Degenza ginecologica</td><td>69</td></tr>
<tr><td>Degenza ostetrica e Sala parto</td><td>163</td></tr>
<tr><td>Ortopedia - Traumatologia</td><td>1.064</td></tr>
<tr><td>Ostetricia-Ginecologia</td><td>312</td></tr>
<tr><td>TOTALE</td><td>2.783</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td>Il candidato deve dimostrare:
• attitudine al lavoro in team, favorendo il coinvolgimento dei collaboratori e promuovendone l’aggiornamento
• attitudine al lavoro multidisciplinare promuovendo collaborazioni fattive all’interno del presidio nonché della rete ospedaliera
• capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati
• capacità di definire modelli organizzativi che garantiscano:</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td rowspan="5">Competenze richieste per la gestione della struttura</td><td>Organizzazione e gestione risorse</td><td>– le prestazioni in elezione e in urgenza, secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa e rispettando le procedure concordate con il Direttore Medico di Presidio
– la continuità operativa di tutte le funzioni, gli ambulatori ed i servizi specialistici della SC di appartenenza
– i volumi di prestazioni definiti nel corso del processo di budget

Il candidato deve altresì dimostrare competenze per:
• collaborare in ambito aziendale e regionale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici garantendone l'applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SC di appartenenza
• adottare nella SC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale supportando anche, ove necessario, l'attività delle altre strutture del Dipartimento
• promuovere e favorire l'introduzione e l'utilizzo delle innovazioni sanitarie nella SC secondo i programmi aziendali utilizzando i criteri metodologici di Health Technology Assessment
• sviluppare modelli e percorsi di cura orientati ai principi del rischio clinico e della sicurezza delle cure
• alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica
• sorvegliare l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria secondo le regole definite dalla Direzione aziendale</td></tr>
<tr><td>Innovazione, ricerca e governo clinico</td><td>Il candidato deve dimostrare attitudine a:
• assicurare l'appropriatezza e la qualità delle cure secondo le più recenti acquisizioni scientifiche
• promuovere l'adesione a criteri internazionalmente conosciuti di appropriatezza ed efficacia
• favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e innovativi volti all'efficienza nell'utilizzo delle risorse assegnate</td></tr>
<tr><td>Gestione della sicurezza, dei rischi e della privacy</td><td>Il candidato deve dimostrare attitudine a:
• promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale
• partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico
• assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali</td></tr>
<tr><td>Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione</td><td>Il candidato deve dimostrare capacità volte a:
• promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti
• garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita
• collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali</td></tr>
<tr><td></td><td>Il candidato deve possedere le seguenti competenze:
• realizzazione e promozione di percorsi clinico-organizzativi perioperatori
• tecniche di anestesia e analgesia postoperatoria
• diagnostica algologica e gestione ambulatoriale delle sindromi dolorose acute e croniche oncologiche e non oncologiche con</td></tr>
</table>

Competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze ed esperienze specifiche	metodiche sia farmacologiche che non farmacologiche (infiltrazioni, epidurali, blocchi locoregionali anche eco guidati, ecc.) • gestione delle emergenze • conoscenza ed esperienza di specifiche metodiche e tecniche di monitoraggio avanzato in anestesia e terapia intensiva, di procedure avanzate di livello terapeutico/assistenziale (esempio: emofiltrazione, ecc.), delle tecniche di ventilazione invasiva e non invasiva, dei sistemi di monitoraggio invasivi e non invasivi • capacità di formazione ed addestramento specifico del personale
	Percorsi formativi	L’attività formativa degli ultimi 5 anni deve essere coerente con il profilo ricercato
	Pubblicazioni	La produzione scientifica degli ultimi 5 anni deve essere coerente con il profilo ricercato

22_47_3_CNC_ASU FC INCAR DIRETTORE SOC CURE PRIMARIE DISTR CARNIA RIAPERT TERMINI_0_INTESTAZIONE_003

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell’incarico di Direttore Struttura operativa complessa Cure Primarie del Distretto sociosanitario della Carnia.

Si rende noto che in attuazione del decreto n. 1220 del 4 novembre 2022 è stata disposta la modifica e la riapertura dei termini dell'avviso di pubblica selezione – indetto con decreto n. 801 del 21 luglio 2022 - finalizzato al conferimento dell'incarico di

DIRETTORE DI STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA	
disciplina:	• ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE • IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA
profilo professionale:	MEDICI
ruolo:	SANITARIO
S.O.C.:	CURE PRIMARIE DEL DISTRETTO SOCIOSANITARIO DELLA CARNIA

Nell'espletamento della procedura si procederà con l'osservanza delle norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e per le parti applicabili dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, e la Legge 5.08.2022, n.118, oltre che, nelle more della prevista revisione, dalle "Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012", approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito Direttive Regionali), integrate con deliberazione n. 445 del 13 marzo 2015. Alla procedura si applicano le disposizioni di cui alla Legge n.241/1990 e s.m.i., le disposizioni in materia di documentazione amministrativa ex DPR 28.12.2000, n.445, il D.Lgs. 30.06.2003, n.196 e s.m.i.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Lgs. n.165/2001 e D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).
I candidati che hanno già presentato regolarmente domanda al precedente avviso prot. n. 140323 del 5 settembre 2022 entro il precedente termine di scadenza (3.10.2022), potranno usufruire dei nuovi termini per produrre eventuali integrazioni e modifiche, ovvero inviare nuovamente l'istanza, senza l'ulteriore pagamento del contributo di partecipazione.
1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

- REQUISITI SPECIFICI

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
b) iscrizione all'albo professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina a selezione.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle stabilite con il decreto del Ministero della Sanità 30.01.1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13 e 15 del citato D.P.R.; le esclusioni dei servizi valutabili sono quelle di cui all'art. 10, 1° comma, del D.P.R. 484/97;
d) curriculum, sottoscritto dal candidato, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, generato dalle dichiarazioni compilate nel modulo on line;
e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

I titoli di studio conseguiti all'estero avranno valore, purché riconosciuti dai competenti Organi. A tal fine i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare il decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
Analogamente per i titoli di servizio svolti all'estero, ai fini della valutazione, dovranno essere allegati i relativi decreti di riconoscimento.
È altresì richiesto il possesso dei seguenti:

- REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:
   - i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di uno dei Paesi terzi, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato, a cura dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, prima dell'immissione in servizio;
c) Per i cittadini italiani:
   - iscrizione nelle liste elettorali
   - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

   Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
   - godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
   - conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.
   -

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente avviso, mentre la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.
Le competenze richieste dall'Azienda per ricoprire il posto di Direttore di SOC sono contenute nel documento allegato al presente avviso.
2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE: MODALITA' E TERMINI
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.
Il candidato invia la domanda di ammissione alla selezione, esclusivamente per via telematica, compilando il modulo di domanda e di curriculum come generati dal sistema on line, all'indirizzo internet https://concorsi.asufc.sanita.fvg.it. La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul frontespizio). La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine per la presentazione delle domande come previsto dall'avviso non sia ancora scaduto.
Il candidato ammesso al colloquio stampa la domanda e il curriculum, li sottoscrive e li consegna a all'atto della prima convocazione, prima dell'espletamento del colloquio, unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità, alla ricevuta del versamento della tassa di partecipazione e ad eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda on line (pubblicazioni, attestati relativi alla tipologia dell'istituzione e quali-quantitativa delle prestazioni, eventuali casistiche operatorie, attestati/certificati). Si precisa che la documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda on line non verrà presa in considerazione.
Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.
Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.
Nella domanda, redatta secondo le modalità sopra indicate, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761. Sono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 Febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea);
c) per i cittadini italiani:
   - il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

   per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
d) le eventuali condanne riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
e) il possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
f) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi;
g) il possesso dell'anzianità di servizio e della eventuale specializzazione richiesta;
h) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
k) il codice fiscale;
l) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, quale destinatario della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare;
n) di autorizzare l'Azienda alla pubblicazione integrale del curriculum generato dalla procedura on line, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.

3) CERTIFICAZIONI
Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484 la valutazione del curriculum viene effettuata in riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; la relativa certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario dell'Ente deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Tipologia prestazioni erogate Ente";
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; la relativa certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione-Tipologia Prestazioni Candidato";
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche, riferite all'ultimo decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, redatte per riassunto, allegate dal candidato, verranno valutate nel contesto del curriculum <u>purché certificate dal Direttore Sanitario</u> sulla base della attestazione del Dirigente Responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera; la relativa certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; la dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore

annue di insegnamento; la relativa dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività Didattica" del modulo on line;

f) alle pregresse idoneità nazionali; la relativa dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;

g) al possesso del certificato di formazione manageriale rilasciato al termine di specifico corso realizzato dalle Regioni o dalle Province Autonome; la relativa dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;

h) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; la relativa dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Produzione Scientifica" del modulo on line.

Le pubblicazioni dovranno essere allegate integralmente in formato digitale al modulo on line; le copie cartacee delle stesse, numerate secondo l'ordine generato dal modulo, dovranno essere consegnate dal candidato al momento della partecipazione al colloquio.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera diversa dalla lingua inglese dovranno essere corredati da apposita traduzione certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità o da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line realizzano di fatto delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà o di certificazione. In merito si rammenta che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A tal proposito l'Amministrazione potrà procedere ad una verifica a campione delle dichiarazioni sostitutive effettuate.

Il candidato, dopo aver stampato la domanda, il curriculum e tutti gli allegati già dichiarati e inseriti nella domanda online, dovrà aggiungere la ricevuta del versamento del contributo di partecipazione di 10,33 Euro, da effettuarsi sul c/c postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Cap 33100 Udine (nello spazio riservato alla causale deve essere citato nel dettaglio l'avviso a cui il versamento si riferisce); tale contributo non potrà in alcun caso essere rimborsato, anche nel caso di eventuale revoca della presente selezione. Il candidato deve allegare in formato digitale la ricevuta del versamento effettuato in calce al modulo on line.

4) ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Il possesso dei requisiti generali verrà verificato dall'Amministrazione.

L'esclusione dalla selezione per il mancato possesso di uno dei requisiti sarà deliberata con provvedimento motivato dal Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa determinazione.

5) COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-bis del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., come modificato dall'art.20 della Legge 5.08.2022, n. 118, dal Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e da tre Direttori medici di struttura complessa nelle discipline dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella dove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale, così individuati:

- n. 1 componente sorteggiato tra i nominativi dell'elenco nazionale dei Direttori di Struttura complessa – profilo: medico – disciplina: Organizzazione dei servizi sanitari di base;
- n. 1 componente sorteggiato tra i nominativi dell'elenco nazionale dei Direttori di Struttura complessa – profilo: medico – disciplina: Igiene, epidemiologia e sanità pubblica
- n. 1 componente sorteggiati tra i nominativi dell'elenco nazionale congiunto dei Direttori di Struttura complessa – profilo: medico – discipline: Organizzazione dei servizi sanitari di base e Igiene, epidemiologia e sanità pubblica.

Per ogni componente sorteggiato come titolare verranno estratti un supplente e delle riserve.

Qualora sia sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della regione Friuli Venezia Giulia, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti di regioni diverse da quella sede dell'azienda.

Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso si prosegue nel sorteggio, reiterando lo stesso, al fine di assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale richiamato.
Assume la funzione di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati.
In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 09.30 del quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.
Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.
6) CONVOCAZIONE CANDIDATI
La data di svolgimento del colloquio verrà comunicata a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, o a mezzo di posta elettronica certificata – pec - indicata dal candidato nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.
7) SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, FORMAZIONE GRADUATORIA.
La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:
I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:
Esperienze professionali: massimo punti 25
In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.

Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15
Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di ricerca svolta;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica attinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.
Relativamente al colloquio, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;

- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 31/60. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la valutazione di sufficienza indicata.

Al termine dei colloqui, la Commissione, redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dei punteggi conseguiti dall'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva approvazione e conseguente conferimento dell'incarico.

8) PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico:

a) il profilo professionale del dirigente da incaricare;
b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
c) i criteri di attribuzione del punteggio
d) la graduatoria dei candidati
e) la relazione sintetica della Commissione;
f) l'atto motivato di nomina;

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale al candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria redatta dalla Commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota con cui verrà contattato e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per l'Area della Sanità.

Ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5".

L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate alla gestione della posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.
11) DISPOSIZIONI FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.
Relativamente alla presente procedura, l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico al successivo candidato presente in graduatoria.
Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà riaprire i termini della selezione.
Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Legale Rappresentante. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.
La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.
12) NORME DI RINVIO
Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.
L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.
Il presente avviso costituisce lex specialis cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane – Ufficio Concorsi - 3° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (tel. 0432-554705-6-7-8 - e-mail: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito istituzionale https://asufc.sanita.fvg.it/.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Denis Caporale

ALLEGATO

AVVISO PUBBLICO DIREZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA
CURE PRIMARIE DEL DISTRETTO SOCIOSANITARIO DELLA CARNIA
PRESSO L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

DISCIPLINE: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE –
IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA
PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI
RUOLO: SANITARIO

PROFILO PROFESSIONALE

	categoria	Descrizione
Comportamenti attesi e responsabilità	I principali comportamenti attesi e responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: • leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali • governo clinico • gestione sicurezza dei rischi e della privacy • sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	
	Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Conoscenza dei concetti di Mission e Vision dell'organizzazione aziendale, con competenze per lo sviluppo e per la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscenza dell'atto aziendale e della sua articolazione, dei modelli dipartimentali e del loro funzionamento, con particolare riferimento all'organizzazione del distretto. • Conoscenza delle tecniche di budgeting e collaborazione attiva alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane; programmazione, coordinamento e valutazione del personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmazione e gestione delle risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; • valutazione delle implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; • gestione della propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • promozione di un clima collaborativo; capacità di gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro. • conoscenza degli indicatori di processo e di esito delle attività proprie della unità operativa Cure Primarie.

		• capacità di comunicazione e di relazione con l'utenza, con gli enti esterni, con gli operatori.
	Governo clinico	• Collaborazione al miglioramento dei servizi e del governo dei processi dell'unità operativa. • Capacità di applicazione di metodi e di strumenti per il governo del rischio e la sicurezza del paziente, con monitoraggio degli eventi avversi e dei percorsi conseguenti. • Capacità di formare i propri collaboratori anche curando le attività di aggiornamento continuo • Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale • Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Capacità di promuovere la cultura della valutazione orientata al miglioramento continuo.
	Gestione sicurezza dei rischi e della privacy	• Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale; • Partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico; • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti; • Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita; • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	• esperienza nella gestione di attività sanitarie a livello aziendale, con particolare riguardo a quelle volte all'integrazione tra Ospedale e Territorio; • esperienza nella costruzione, gestione e valutazione di percorsi condivisi con la medicina convenzionata (in particolare medicina generale e pediatri di libera scelta); • esperienza e conoscenza nella gestione e nello sviluppo di attività sanitarie per la gestione della cronicità a livello territoriale; • conoscenza nella progettazione e attivazione dei servizi di cure intermedie e di sviluppo dei servizi territoriali in genere così come del monitoraggio delle loro attività; • capacità di lavoro e di organizzazione dei flussi di attività e percorsi assistenziali in un'ottica multiprofessionale e multidisciplinare, funzionale ai nuovi modelli per la gestione delle liste di attesa; • capacità di assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche ed organizzative;

		• capacità di favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative, tali da ottimizzare i percorsi di diagnosi e cura; • capacità di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale; capacità di assicurare la corretta implementazione ed applicazione di procedure operative/protocolli; attitudine e capacità di valutare l'esito del lavoro svolto; • capacità di sviluppare processi di integrazione con le unità operative territoriali, ospedaliere e del dipartimento di prevenzione. • capacità di motivare i collaboratori garantendo un adeguato livello di condivisione nei percorsi di miglioramento collaborativo tre le diverse figure professionali coinvolte nella gestione del paziente fragile. • capacità di analisi organizzativa dei processi integratati, di governo della domanda e di gestione delle reti più o meno complesse. • esperienza di attività di gestione nell'ambito delle cure primarie, nella organizzazione della assistenza e gestione del paziente cronico, multiproblematico. • esperienza di interazione con altri soggetti istituzionali coinvolti nella assistenza socio sanitaria (strutture sociosanitarie, enti locali, terzo settore) finalizzati alla continuità assistenziale per la presa in carico territoriale di soggetti fragili affetti da patologie croniche.10 • conoscenza delle norme contrattuali/convenzionali che regolamentano la gestione delle risorse umane presenti nel Distretto, in particolare degli AA.CC.NN. a degli Accordi regionali che regolamentano in Medicina convenzionata. • competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità delle cure, con lo sviluppo e l'utilizzo di indicatori di processo e di esito, atti al governo dell'Assistenza Primaria e alla gestione delle patologie croniche. • conoscenze dell'appropriatezza prescrittiva nell'ambito della farmaceutica, della specialistica e della protesica.
	Percorsi formativi	• Attività formativa degli ultimi 10 anni
	Pubblicazioni	• Produzione scientifica degli ultimi 10 anni

22_47_3_CNC_ASU FC INCAR DIRETTORE SOC CURE PRIMARIE DISTR NATISONE RIAPERT TERMINI_0_INTESTAZIONE_004

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Struttura operativa complessa Cure Primarie del Distretto sociosanitario del Natisone.

Si rende noto che in attuazione del decreto n. 1221 del 4 novembre 2022 è stata disposta la modifica e la riapertura dei termini dell'avviso di pubblica selezione – indetto con decreto n. 801 del 21 luglio 2022 - finalizzato al conferimento dell'incarico di

DIRETTORE DI STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA	
disciplina:	• ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE • IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA
profilo professionale:	MEDICI
ruolo:	SANITARIO
S.O.C.:	CURE PRIMARIE DEL DISTRETTO SOCIOSANITARIO DEL NATISONE

Nell'espletamento della procedura si procederà con l'osservanza delle norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e per le parti applicabili dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, e la Legge 5.08.2022, n.118, oltre che, nelle more della prevista revisione, dalle "Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012", approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito Direttive Regionali), integrate con deliberazione n. 445 del 13 marzo 2015. Alla procedura si applicano le disposizioni di cui alla Legge n.241/1990 e s.m.i., le disposizioni in materia di documentazione amministrativa ex DPR 28.12.2000, n.445, il D.Lgs. 30.06.2003, n.196 e s.m.i.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Lgs. n.165/2001 e D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).
I candidati che hanno già presentato regolarmente domanda al precedente avviso prot. n. 140323 del 5 settembre 2022 entro il precedente termine di scadenza (3.10.2022), potranno usufruire dei nuovi termini per produrre eventuali integrazioni e modifiche, ovvero inviare nuovamente l'istanza, senza l'ulteriore pagamento del contributo di partecipazione.
1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

- REQUISITI SPECIFICI

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
b) iscrizione all'albo professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina a selezione.
   Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle stabilite con il decreto del Ministero della Sanità 30.01.1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13 e 15 del citato D.P.R.; le esclusioni dei servizi valutabili sono quelle di cui all'art. 10, 1° comma, del D.P.R. 484/97;
d) curriculum, sottoscritto dal candidato, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, generato dalle dichiarazioni compilate nel modulo on line;
e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

I titoli di studio conseguiti all'estero avranno valore, purché riconosciuti dai competenti Organi. A tal fine i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare il decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
Analogamente per i titoli di servizio svolti all'estero, ai fini della valutazione, dovranno essere allegati i relativi decreti di riconoscimento.
È altresì richiesto il possesso dei seguenti:

- REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:
   - i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di uno dei Paesi terzi, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato, a cura dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, prima dell'immissione in servizio;

c) Per i cittadini italiani:
   - iscrizione nelle liste elettorali
   - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

   Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
   - godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
   - conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.
   -

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente avviso, mentre la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.
Le competenze richieste dall'Azienda per ricoprire il posto di Direttore di SOC sono contenute nel documento allegato al presente avviso.
2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE: MODALITA' E TERMINI
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.
Il candidato invia la domanda di ammissione alla selezione, esclusivamente per via telematica, compilando il modulo di domanda e di curriculum come generati dal sistema on line, all'indirizzo internet https://concorsi.asufc.sanita.fvg.it. La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul frontespizio). La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine per la presentazione delle domande come previsto dall'avviso non sia ancora scaduto.
Il candidato ammesso al colloquio stampa la domanda e il curriculum, li sottoscrive e li consegna a all'atto della prima convocazione, prima dell'espletamento del colloquio, unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità, alla ricevuta del versamento della tassa di partecipazione e ad eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda on line (pubblicazioni, attestati relativi alla tipologia dell'istituzione e quali-quantitativa delle prestazioni, eventuali casistiche operatorie, attestati/certificati). Si precisa che la documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda on line non verrà presa in considerazione.
Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.
Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.
Nella domanda, redatta secondo le modalità sopra indicate, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761. Sono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 Febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea);
c) per i cittadini italiani:
   - il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

   per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
d) le eventuali condanne riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
e) il possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
f) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi;
g) il possesso dell'anzianità di servizio e della eventuale specializzazione richiesta;
h) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
k) il codice fiscale;
l) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, quale destinatario della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare;
n) di autorizzare l'Azienda alla pubblicazione integrale del curriculum generato dalla procedura on line, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.

3) CERTIFICAZIONI
Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484 la valutazione del curriculum viene effettuata in riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; la relativa certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario dell'Ente deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Tipologia prestazioni erogate Ente";
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; la relativa certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione-Tipologia Prestazioni Candidato";
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche, riferite all'ultimo decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, redatte per riassunto, allegate dal candidato, verranno valutate nel contesto del curriculum purché certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente Responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera; la relativa certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; la dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore

annue di insegnamento; la relativa dichiarazione può essere inserita nella sezione: “Attività Didattica” del modulo on line;

f) alle pregresse idoneità nazionali; la relativa dichiarazione può essere inserita nella sezione: “Attività di Studio” del modulo on line;

g) al possesso del certificato di formazione manageriale rilasciato al termine di specifico corso realizzato dalle Regioni o dalle Province Autonome; la relativa dichiarazione può essere inserita nella sezione: “Attività di Studio” del modulo on line;

h) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell’accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; la relativa dichiarazione può essere inserita nella sezione: “Produzione Scientifica” del modulo on line.

Le pubblicazioni dovranno essere allegate integralmente in formato digitale al modulo on line; le copie cartacee delle stesse, numerate secondo l’ordine generato dal modulo, dovranno essere consegnate dal candidato al momento della partecipazione al colloquio.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera diversa dalla lingua inglese dovranno essere corredati da apposita traduzione certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità o da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line realizzano di fatto delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà o di certificazione. In merito si rammenta che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Qualora dal controllo effettuato dall’Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A tal proposito l’Amministrazione potrà procedere ad una verifica a campione delle dichiarazioni sostitutive effettuate.

Il candidato, dopo aver stampato la domanda, il curriculum e tutti gli allegati già dichiarati e inseriti nella domanda online, dovrà aggiungere la ricevuta del versamento del contributo di partecipazione di 10,33 Euro, da effettuarsi sul c/c postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all’Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Cap 33100 Udine (nello spazio riservato alla causale deve essere citato nel dettaglio l’avviso a cui il versamento si riferisce); tale contributo non potrà in alcun caso essere rimborsato, anche nel caso di eventuale revoca della presente selezione. Il candidato deve allegare in formato digitale la ricevuta del versamento effettuato in calce al modulo on line.

4) ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Il possesso dei requisiti generali verrà verificato dall’Amministrazione.

L’esclusione dalla selezione per il mancato possesso di uno dei requisiti sarà deliberata con provvedimento motivato dal Legale Rappresentante dell’Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa determinazione.

5) COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall’art. 7-bis del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., come modificato dall’art.20 della Legge 5.08.2022, n. 118, dal Direttore Sanitario dell’Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e da tre Direttori medici di struttura complessa nelle discipline dell’incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella dove ha sede l’azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituto dall’insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale, così individuati:

- n. 1 componente sorteggiato tra i nominativi dell’elenco nazionale dei Direttori di Struttura complessa – profilo: medico – disciplina: Organizzazione dei servizi sanitari di base;
- n. 1 componente sorteggiato tra i nominativi dell’elenco nazionale dei Direttori di Struttura complessa – profilo: medico – disciplina: Igiene, epidemiologia e sanità pubblica
- n. 1 componente sorteggiato tra i nominativi dell’elenco nazionale congiunto dei Direttori di Struttura complessa – profilo: medico – discipline: Organizzazione dei servizi sanitari di base e Igiene, epidemiologia e sanità pubblica.

Per ogni componente sorteggiato come titolare verranno estratti un supplente e delle riserve.

Qualora sia sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della regione Friuli Venezia Giulia, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti di regioni diverse da quella sede dell’azienda.

Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso si prosegue nel sorteggio, reiterando lo stesso, al fine di assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale richiamato.
Assume la funzione di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati.
In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 09.30 del quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.
Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.
6) CONVOCAZIONE CANDIDATI
La data di svolgimento del colloquio verrà comunicata a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, o a mezzo di posta elettronica certificata – pec - indicata dal candidato nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.
7) SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, FORMAZIONE GRADUATORIA.
La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:
I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:
Esperienze professionali: massimo punti 25
In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.

Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15
Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di ricerca svolta;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica attinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.
Relativamente al colloquio, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;

- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 31/60. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la valutazione di sufficienza indicata.

Al termine dei colloqui, la Commissione, redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dei punteggi conseguiti dall'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva approvazione e conseguente conferimento dell'incarico.

8) PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico:

a) il profilo professionale del dirigente da incaricare;
b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
c) i criteri di attribuzione del punteggio
d) la graduatoria dei candidati
e) la relazione sintetica della Commissione;
f) l'atto motivato di nomina;

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale al candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria redatta dalla Commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota con cui verrà contattato e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per l'Area della Sanità.

Ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5".

L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate alla gestione della posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.
11) DISPOSIZIONI FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.
Relativamente alla presente procedura, l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico al successivo candidato presente in graduatoria.
Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà riaprire i termini della selezione.
Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Legale Rappresentante. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.
La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.
12) NORME DI RINVIO
Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.
L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.
Il presente avviso costituisce lex specialis cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane – Ufficio Concorsi - 3° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (tel. 0432-554705-6-7-8 - e-mail: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito istituzionale https://asufc.sanita.fvg.it/.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Denis Caporale

ALLEGATO

AVVISO PUBBLICO DIREZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA
CURE PRIMARIE DEL DISTRETTO SOCIOSANITARIO DEL NATISONE
PRESSO L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

DISCIPLINE: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE –
IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA
PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI
RUOLO: SANITARIO

PROFILO PROFESSIONALE

	categoria	Descrizione
Comportamenti attesi e responsabilità	I principali comportamenti attesi e responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: • leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali • governo clinico • gestione sicurezza dei rischi e della privacy • sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	
	Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Conoscenza dei concetti di Mission e Vision dell'organizzazione aziendale, con competenze per lo sviluppo e per la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscenza dell'atto aziendale e della sua articolazione, dei modelli dipartimentali e del loro funzionamento, con particolare riferimento all'organizzazione del distretto. • Conoscenza delle tecniche di budgeting e collaborazione attiva alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane; programmazione, coordinamento e valutazione del personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmazione e gestione delle risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; • valutazione delle implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; • gestione della propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • promozione di un clima collaborativo; capacità di gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro. • conoscenza degli indicatori di processo e di esito delle attività proprie della unità operativa Cure Primarie.

		• capacità di comunicazione e di relazione con l'utenza, con gli enti esterni, con gli operatori.
	Governo clinico	• Collaborazione al miglioramento dei servizi e del governo dei processi dell'unità operativa. • Capacità di applicazione di metodi e di strumenti per il governo del rischio e la sicurezza del paziente, con monitoraggio degli eventi avversi e dei percorsi conseguenti. • Capacità di formare i propri collaboratori anche curando le attività di aggiornamento continuo • Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale • Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Capacità di promuovere la cultura della valutazione orientata al miglioramento continuo.
	Gestione sicurezza dei rischi e della privacy	• Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale; • Partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico; • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti; • Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita; • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	• esperienza nella gestione di attività sanitarie a livello aziendale, con particolare riguardo a quelle volte all'integrazione tra Ospedale e Territorio; • esperienza nella costruzione, gestione e valutazione di percorsi condivisi con la medicina convenzionata (in particolare medicina generale e pediatri di libera scelta); • esperienza e conoscenza nella gestione e nello sviluppo di attività sanitarie per la gestione della cronicità a livello territoriale; • conoscenza nella progettazione e attivazione dei servizi di cure intermedie e di sviluppo dei servizi territoriali in genere così come del monitoraggio delle loro attività; • capacità di lavoro e di organizzazione dei flussi di attività e percorsi assistenziali in un'ottica multiprofessionale e multidisciplinare, funzionale ai nuovi modelli per la gestione delle liste di attesa; • capacità di assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche ed organizzative;

		• capacità di favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative, tali da ottimizzare i percorsi di diagnosi e cura; • capacità di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale; capacità di assicurare la corretta implementazione ed applicazione di procedure operative/protocolli; attitudine e capacità di valutare l'esito del lavoro svolto; • capacità di sviluppare processi di integrazione con le unità operative territoriali, ospedaliere e del dipartimento di prevenzione. • capacità di motivare i collaboratori garantendo un adeguato livello di condivisione nei percorsi di miglioramento collaborativo tre le diverse figure professionali coinvolte nella gestione del paziente fragile. • capacità di analisi organizzativa dei processi integratati, di governo della domanda e di gestione delle reti più o meno complesse. • esperienza di attività di gestione nell'ambito delle cure primarie, nella organizzazione della assistenza e gestione del paziente cronico, multiproblematico. • esperienza di interazione con altri soggetti istituzionali coinvolti nella assistenza socio sanitaria (strutture sociosanitarie, enti locali, terzo settore) finalizzati alla continuità assistenziale per la presa in carico territoriale di soggetti fragili affetti da patologie croniche.10 • conoscenza delle norme contrattuali/convenzionali che regolamentano la gestione delle risorse umane presenti nel Distretto, in particolare degli AA.CC.NN. a degli Accordi regionali che regolamentano in Medicina convenzionata. • competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità delle cure, con lo sviluppo e l'utilizzo di indicatori di processo e di esito, atti al governo dell'Assistenza Primaria e alla gestione delle patologie croniche. • conoscenze dell'appropriatezza prescrittiva nell'ambito della farmaceutica, della specialistica e della protesica.
	Percorsi formativi	• Attività formativa degli ultimi 10 anni
	Pubblicazioni	• Produzione scientifica degli ultimi 10 anni

22_47_3_CNC_ASU FC INCAR DIRETTORE SOC OSTETRICIA LATISANA-PALMANOVA_0_INTESTAZIONE_002

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Riapertura termini avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Struttura operativa complessa Ostetricia e Ginecologia del Presidio ospedaliero Latisana-Palmanova.

Si rende noto che in attuazione del decreto n. 1200 del 28.10.2022 è stata disposta la modifica e la riapertura dei termini dell'avviso di pubblica selezione – indetto con decreto n. 376 del 15.04.2021 - finalizzato al conferimento dell'incarico di

DIRETTORE DI STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA	
disciplina:	GINECOLOGIA E OSTETRICIA
profilo professionale:	MEDICI
ruolo:	SANITARIO
S.O.C.:	OSTETRICIA E GINECOLOGIA

Nell'espletamento della procedura si procederà con l'osservanza delle norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e per le parti applicabili dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, e la Legge 5.08.2022, n.118, oltre che, nelle more della prevista revisione, dalle "Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012", approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito Direttive Regionali), integrate con deliberazione n. 445 del 13 marzo 2015. Alla procedura si applicano le disposizioni di cui alla Legge n.241/1990 e s.m.i., le disposizioni in materia di documentazione amministrativa ex DPR 28.12.2000, n.445, il D.Lgs. 30.06.2003, n.196 e s.m.i.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).
I candidati che hanno già presentato domanda al precedente avviso prot. n. 90628 del 16.06.2021 entro il precedente termine di scadenza (15.07.2021), potranno usufruire dei nuovi termini per produrre eventuali integrazioni e modifiche, ovvero inviare nuovamente l'istanza, senza l'ulteriore pagamento del contributo di partecipazione.
1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

- REQUISITI SPECIFICI
    a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
    b) iscrizione all'albo professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
    c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina a selezione.
    Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle stabilite con il decreto del Ministero della Sanità 30.01.1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13 e 15 del citato D.P.R.; le esclusioni dei servizi valutabili sono quelle di cui all'art. 10, 1° comma, del D.P.R. 484/97;
    d) curriculum, sottoscritto dal candidato, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, generato dalle dichiarazioni compilate nel modulo on line;
    e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

I titoli di studio conseguiti all'estero avranno valore, purché riconosciuti dai competenti Organi. A tal fine i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare il decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
Analogamente per i titoli di servizio svolti all'estero, ai fini della valutazione, dovranno essere allegati i relativi decreti di riconoscimento.
È altresì richiesto il possesso dei seguenti:

- REQUISITI GENERALI
    a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:

- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di uno dei Paesi terzi, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato, a cura dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, prima dell'immissione in servizio;

c) Per i cittadini italiani:

- iscrizione nelle liste elettorali
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
- conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente avviso, mentre la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.
Le competenze richieste dall'Azienda per ricoprire il posto di Direttore di SOC sono contenute nel documento allegato al presente avviso.
2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE: MODALITA' E TERMINI
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.
Il candidato invia la domanda di ammissione alla selezione, esclusivamente per via telematica, compilando il modulo di domanda e di curriculum come generati dal sistema on line, all'indirizzo internet https://concorsi.asufc.sanita.fvg.it. La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul frontespizio). La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine per la presentazione delle domande come previsto dall'avviso non sia ancora scaduto.
Il candidato ammesso al colloquio stampa la domanda e il curriculum, li sottoscrive e li consegna a all'atto della prima convocazione, prima dell'espletamento del colloquio, unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità, alla ricevuta del versamento della tassa di partecipazione e ad eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda on line (pubblicazioni, attestati relativi alla tipologia dell'istituzione e quali-quantitativa delle prestazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati). Si precisa che la documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda on line non verrà presa in considerazione.
Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.
Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.
Nella domanda, redatta secondo le modalità sopra indicate, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761. Sono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e del

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 Febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea);

c) per i cittadini italiani:
   - il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
   per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
d) le eventuali condanne riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
e) il possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
f) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi;
g) il possesso dell'anzianità di servizio e della eventuale specializzazione richiesta;
h) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
k) il codice fiscale;
l) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, quale destinatario della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare;
n) di autorizzare l'Azienda alla pubblicazione integrale del curriculum generato dalla procedura on line, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.

3) CERTIFICAZIONI

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484 la valutazione del curriculum viene effettuata in riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; la relativa certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario dell'Ente deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Tipologia prestazioni erogate Ente";
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; la relativa certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche, riferite all'ultimo decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, redatte per riassunto, allegate dal candidato, verranno valutate nel contesto del curriculum purché certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente Responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera; la relativa certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; la dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; la relativa dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività Didattica" del modulo on line;
f) alle pregresse idoneità nazionali; la relativa dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
g) al possesso del certificato di formazione manageriale rilasciato al termine di specifico corso realizzato dalle Regioni o dalle Province Autonome; la relativa dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
h) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità

scientifica; la relativa dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Produzione Scientifica" del modulo on line.

Le pubblicazioni dovranno essere allegate integralmente in formato digitale al modulo on line; le copie cartacee delle stesse, numerate secondo l'ordine generato dal modulo, dovranno essere consegnate dal candidato al momento della partecipazione al colloquio.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera diversa dalla lingua inglese dovranno essere corredati da apposita traduzione certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità o da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line realizzano di fatto delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà o di certificazione. In merito si rammenta che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A tal proposito l'Amministrazione potrà procedere ad una verifica a campione delle dichiarazioni sostitutive effettuate.

Il candidato, dopo aver stampato la domanda, il curriculum e tutti gli allegati già dichiarati e inseriti nella domanda online, dovrà aggiungere la ricevuta del versamento del contributo di partecipazione di 10,33 Euro, da effettuarsi sul c/c postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Cap 33100 Udine (nello spazio riservato alla causale deve essere citato nel dettaglio l'avviso a cui il versamento si riferisce); tale contributo non potrà in alcun caso essere rimborsato, anche nel caso di eventuale revoca della presente selezione. Il candidato deve allegare in formato digitale la ricevuta del versamento effettuato in calce al modulo on line.

4) ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Il possesso dei requisiti generali verrà verificato dall'Amministrazione.

L'esclusione dalla selezione per il mancato possesso di uno dei requisiti sarà deliberata con provvedimento motivato dal Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa determinazione.

5) COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-bis del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., come modificato dall'art.20 della Legge 5.08.2022, n. 118, dal Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e da tre Direttori medici di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella dove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituto dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora sia sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della regione Friuli Venezia Giulia, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti di regioni diverse da quella sede dell'azienda.

Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso si prosegue nel sorteggio, reiterando lo stesso, al fine di assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale richiamato.

Assume la funzione di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati.

In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 09.30 del quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.

6) CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data di svolgimento del colloquio verrà comunicata a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, o a mezzo di posta elettronica certificata – pec - indicata dal candidato nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

7) SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE GRADUATORIA.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- Esperienze professionali: massimo punti 25

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

  - della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
  - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
  - la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.

- Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

  - i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
  - l'attività di ricerca svolta;
  - l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
  - la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
  - la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
  - la produzione scientifica attinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al colloquio, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 31/60. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la valutazione di sufficienza indicata.

Al termine dei colloqui, la Commissione, redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dei punteggi conseguiti dall'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva approvazione e conseguente conferimento dell'incarico.

8) PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico:

a) il profilo professionale del dirigente da incaricare;

b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
c) i criteri di attribuzione del punteggio
d) la graduatoria dei candidati
e) la relazione sintetica della Commissione;
f) l'atto motivato di nomina;

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale al candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria redatta dalla Commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota con cui verrà contattato e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per l'Area della Sanità.

Ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5".

L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate alla gestione della posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

11) DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Relativamente alla presente procedura, l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico al successivo candidato

presente in graduatoria.
Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà riaprire i termini della selezione.
Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Legale Rappresentante. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.
La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.
12) NORME DI RINVIO
Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.
L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.
Il presente avviso costituisce lex specialis cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane – Ufficio Concorsi - 3° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (tel. 0432-554705-6-7-8 - e-mail: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Denis Caporale

ALLEGATO

SOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA
PRESIDIO OSPEDALIERO LATISANA-PALMANOVA
PROFILO DI RUOLO

Area	Descrizione
Struttura	La SOC Ostetricia e Ginecologia svolge la sua attività nelle due sedi del Presidio Ospedaliero Latisana-Palmanova. La sede di Latisana ospita il Punto Nascita. La SOC garantisce prestazioni sanitarie in regime di ricovero ordinario, day hospital e ambulatoriale. Sono attivi 16 posti letto di ricovero ordinario presso la sede di Latisana e quattro posti letto totali di day hospital: due in entrambe le sedi.
Tecnologie	Sono a disposizione della struttura tutte le tecnologie/attrezzature necessarie al funzionamento di una SOC di Ostetricia e Ginecologia in coerenza con le patologie trattate.
Relazioni rispetto all'ambito aziendale	La SOC per la sua posizione funzionale all'interno dell'Azienda si interfaccia con gran parte delle aree cliniche e dei servizi. E' essenziale quindi che siano sviluppati i rapporti di collaborazione bidirezionali e redazione di protocolli condivisi di attività. Particolarmente stretta deve essere la collaborazione con la SOC di Pediatria, in considerazione della gestione del Punto Nascita a Latisana.
Relazioni nell'ambito extra-ospedaliero	La SOC si interfaccia costantemente con il territorio (ambulatori specialistici presso i Distretti Sanitari e collaborazione con il Consultorio Familiare) integrandosi nei percorsi di presa in carico.
Competenze richieste per la gestione della struttura, per l'organizzazione la gestione delle risorse	Il candidato deve dimostrare le seguenti competenze: - capacità di favorire l'integrazione fra la SOC e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale; - conoscenza e competenza delle specifiche modalità organizzative e dei percorsi clinico assistenziali; - competenza assistenziale e di gestione, con documentata esperienza di collaborazione in ambito intra e inter-interdipartimentale, in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali efficaci e di modelli organizzativi orientati al miglioramento delle performance della struttura; - capacità di declinare le attività prioritarie della struttura in rapporto ai mandati aziendali secondo criteri di efficacia, di appropriatezza e di efficienza; - capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di processo e di risultato, organizzando e sviluppando, in coerenza con la programmazione aziendale, i servizi e le risorse assegnate; - capacità di promuovere la formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori per portarli ad adeguata autonomia clinica; - capacità nel proporre e promuovere l'introduzione e lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi, coerenti con il mandato affidato alla struttura. Il candidato deve altresì dimostrare competenze per: - collaborare in ambito aziendale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici che assicurino l'appropriatezza delle prestazioni erogate in relazione ai benefici effettivamente ottenibili per i pazienti, garantendone poi l'applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SOC di appartenenza

	- adottare nella SOC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale eventualmente supportando, su richiesta del Direttore di Dipartimento, l'attività delle altre strutture del Dipartimento - promuovere e favorire l'introduzione e l'utilizzo delle tecnologie sanitarie nella SOC secondo i programmi aziendali, seguendo rigorosi criteri di Health Technology Assessment, con particolare riguardo ai progetti sull'informatizzazione, alla manutenzione del nomenclatore delle prestazioni, alla introduzione di nuovi principi terapeutici e di nuovi modelli organizzativi. - alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica - favorire la formazione continua dei collaboratori al fine di mantenere e sviluppare il loro potenziale professionale ed evitare la frammentazione delle competenze nell'equipe, favorendo in questo senso la fungibilità degli specialisti nell'assolvimento delle funzioni affidate alla SOC
Innovazione, ricerca e governo	Il candidato deve dimostrare attitudine a: - assicurare l'appropriatezza diagnostica e dei trattamenti terapeutici - favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative - garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca
Gestione sicurezza dei rischi e della privacy	Il candidato deve dimostrare attitudine a: - promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale - partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico - assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
Applicazione della normativa vigente per il corretto funzionamento della P.A.	Il candidato deve dimostrare capacità volte a: - promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti - garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita - collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Competenze tecnico professionali richieste, conoscenze ed esperienze specifiche	Il candidato deve dimostrare: - competenza professionale, nelle attività in ambito ostetrico-ginecologico, dimostrando di avere una consolidata competenza professionale nei processi clinico-assistenziali del percorso nascita - competenza nella diagnosi prenatale - competenza professionale nella gestione della gravidanza a basso rischio - competenza professionale nella gestione e nel trattamento delle emergenze ostetriche e del post-partum / puerperio. - competenza professionale nella prevenzione, diagnosi e trattamento delle patologie in ambito ginecologico
Formazione	L'attività formativa degli ultimi 5 anni deve essere coerente con il profilo ricercato.
Pubblicazioni	La produzione scientifica degli ultimi 5 anni deve essere coerente con il profilo ricercato.

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
IGOR DE BASTIANI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA